

RH-TCC1 RH-BCC1 RH-DCC1

Telecamere IP Full HD 1080p H.264



Introduzione

La serie RH si compone di telecamere di rete IP con compressione H264 e risoluzione massima FULL HD 1920x1080 .

Le unità si collegano a una rete LAN tramite la porta RJ45 come qualsiasi PC o altra periferica e le immagini si visualizzano sui PC in rete utilizzando un comune browser per Internet o appositi programmi di registrazione. Sono anche disponibili le applicazioni per accesso con smartphone.

La risoluzione megapixel permette un dettaglio di immagine non raggiungibile con sistemi analogici. Il formato in 16:9 Full HD, ormai uno standard televisivo consolidato, rappresenta la nuova dimensione della videosorveglianza, ottimale per la visualizzazione su monitor o TV wide screen. Le apparecchiature di rete serie RH utilizzano la compressione H.264, ultima evoluzione nella compressione digitale che permette fedeltà video ed economia di banda.

Le telecamere Serie RH supportano il protocollo ONVIF 1 e 2 e sono compatibili con qualsiasi software di registrazione IP o videoregistratore di rete (NVR) multiprotocollo. E' incluso software di registrazione di rete per Windows XP/Vista/7.



Dati tecnici

	 RH-TCC1	 RH-BCC1	 RH-DCC1
Tipo di telecamera	telecamera IP	telecamera IP	telecamera IP
Sensore	APTINA 1/2,5" 5 Mega Pixel CMOS progressive scan	APTINA 1/2.5" 5 Mega Pixel CMOS progressive scan	APTINA 1/2,5" 5 Mega Pixel CMOS progressive scan
Colori o bianco/nero	Colori con funzione giorno/notte	Colori con funzione giorno/notte	Colori con funzione giorno/notte
Risoluzione massima	Full HD: 1920x1080	Full HD: 1920x1080	Full HD: 1920x1080
Frame rate massimo	25 f/sec	25 f/sec	25 f/sec
Compressione video	H264 high profile/MJPEG	H264 high profile/MJPEG	H264 high profile/MJPEG
Compressione audio	G711 A-Law / G711 U-Law / RAW-PCM	G711 A-Law / G711 U-Law / RAW-PCM	G711 A-Law / G711 U-Law / RAW-PCM
Connessione LAN	RJ45 10/100Base-T	RJ45 10/100Base-T	RJ45 10/100Base-T
Connessione Wi-Fi integrata	-	-	-
Power over Ethernet (POE)	IEEE802.3af	IEEE802.3af	IEEE802.3af
Ingresso audio	Microfono incorporato + ingresso microf. Esterno (minijack 3.5 mm)	Ingresso microf. Esterno (RCA femmina)	Ingresso microf. Esterno (RCA femmina)
Uscita audio altoparlanti	Minijack 3.5 mm	RCA femmina	RCA femmina
Ingressi di allarme	1	-	1
Uscite di allarme	1	-	1
Uscita RS485 per brandeggi speed dome e tastiere	Pelco-P/D	-	Pelco-P/D
Giorno/Notte	Si	Si	Si
Illuminazione a infrarosso compatibile	840nm...1100nm	840nm...1100nm	840nm...1100nm
Illuminatore integrato	-	30 m.	20 m.

MANUALE UTENTE

TELECAMERE IP H.264 FULLHD 1080P



Pagina: 3

Filtro IR automatica (ICR)	Si	Si	Si
AWB	Si	Si	Si
Uscita video analogico	BNC	RCA femmina	BNC
Slot memoria	microSD	SD	microSD
Alimentazione	9...12V DC o PoE	9...12V DC o PoE	9...12V DC o PoE
Assorbimento	Max. 5W	Max. 5W	Max. 5W
Alimentatore 230VAC	Non incluso	Non incluso	Non incluso
Attacco dell'obiettivo	CS	CS	CS
Obiettivo di serie	Nessuno	Varifocal 2,8...12 mm.	Varifocal 2,8...12 mm.
Obiettivo intercambiabile	Si	No	No
Temperatura d'esercizio	-10°C...+50°C	-10°C...+50°C	-10°C...+50°C
Grado di protezione	IP40	IP66	IP66
Dimensioni esterne (mm.)	Lung 130 x Larg 75 x Altezza 62 (senza obiettivo)	Solo corpo camera diam. 74 x lungh 190 Camera con staffa larg 110 x alt 110 x lung 377	Diam 123 Altezza 110
Peso	480 gr.	1690 gr.	880 gr.
Protocollo ONVIF	2.1	2.1	2.1
Protocollo PPPoE	Si	Si	Si
Protocollo DHCP	Si	Si	Si
Protocollo SMTP	Si	Si	Si
Protocollo FTP	Si	Si	Si
Protocollo UPnP	Si	Si	Si
Protocollo RTSP	Si	Si	Si
Protocollo 3GPP/ISMA	Si	Si	Si
Altri protocolli supportati	TCP/IP, RTP, RTCP, HTTP, TCP, UDP, IPv4/IPv6	TCP/IP, RTP, RTCP, HTTP, TCP, UDP, IPv4/IPv6	TCP/IP, RTP, RTCP, HTTP, TCP, UDP, IPv4/IPv6
Supporto DDNS	Si (3322/DynDNS)	Si (3322/DynDNS)	Si (3322/DynDNS)
Browser supportati	Internet Explorer	Internet Explorer	Internet Explorer
Protezione con password	Multi utente con livello di accesso programmabile	Multi utente con livello di accesso programmabile	Multi utente con livello di accesso programmabile
Motion detection	Si	Si	Si
Invio immagini in allarme	E-mail	E-mail	E-mail
Registrazione su memoria SD	Programmata o su allarme (con limitazione in giorni della registrazione)	Programmata o su allarme (con limitazione in giorni della registrazione)	Programmata o su allarme (con limitazione in giorni della registrazione)

MANUALE UTENTE

TELECAMERE IP H.264 FULLHD 1080P

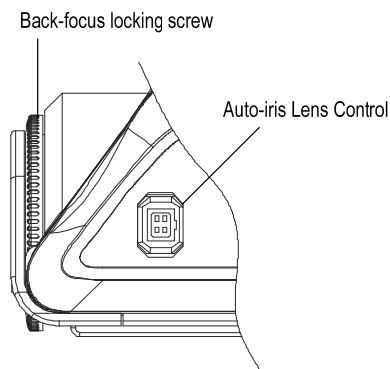


Pagina: 4

Sovraimpressioni personalizzabili	Si	Si	Si
Maschere Privacy	Si	Si	Si
Registrazione su HD remoto	FTP o NAS	FTP o NAS	FTP o NAS
Client contemporanei	Max.10	Max.10	Max.10

Installazione

RH-TCC1 - Box camera



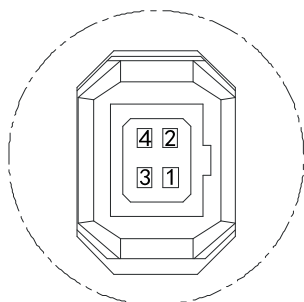
MONTAGGIO DELL'OBIETTIVO

Il corpo telecamera è munito di una ghiera rotante per regolare la posizione del sensore ottico. In questo modo è possibile mettere a fuoco qualsiasi tipo di obiettivo senza dover ricorrere ad anelli distanziatori. Una volta avvitato l'obiettivo, regolare la messa a fuoco. La telecamera è munita di un'uscita video BNC analogica per potere collegare eventualmente un piccolo monitor portatile e regolare la messa fuoco sul posto. Agire ruotando la ghiera di regolazione se non si riesce ad ottenere un'immagine perfettamente a fuoco con la sola messa fuoco dell'obiettivo.

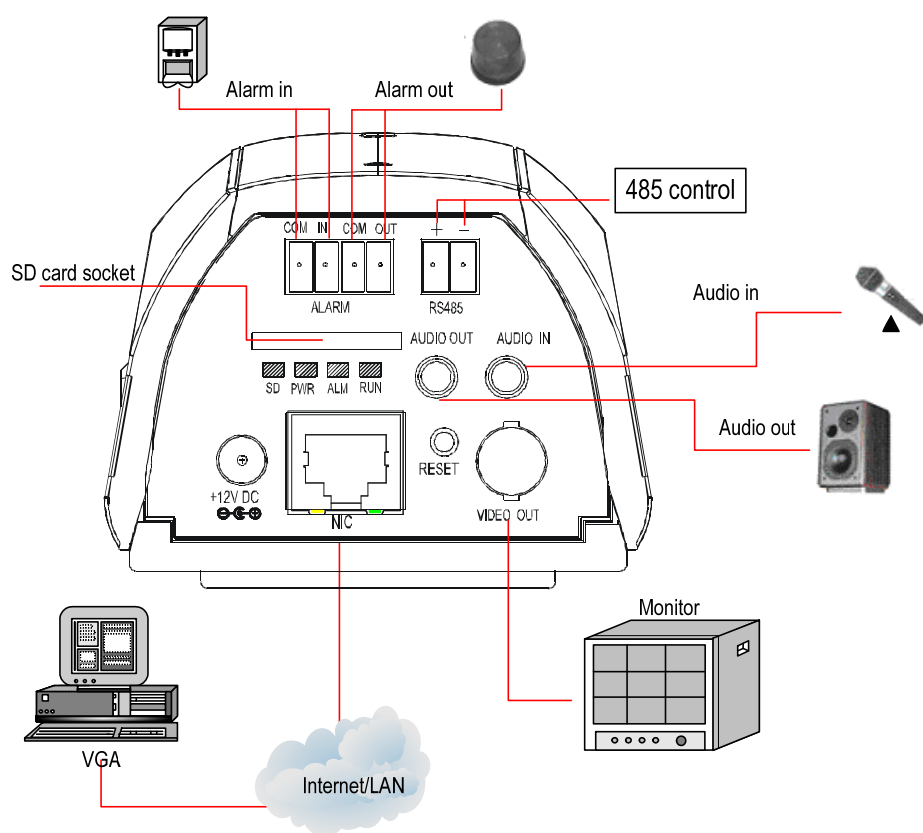
UTILIZZO DI OBIETTIVI AUTOIRIS

La telecamera consente di utilizzare obiettivi a diaframma fisso, manuale e automatico. In quest'ultimo caso l'obiettivo autoiris è munito di un connettore da collegare al corpo camera. La telecamera è compatibile con tutti gli obiettivi autoiris di tipo DC drive con le seguenti connessioni di collegamento.

	Video	DC
1	NC	Control+
2	VCC	Control-
3	GND	Drive-
4	Video	Drive+



CONNESSIONI POSTERIORI

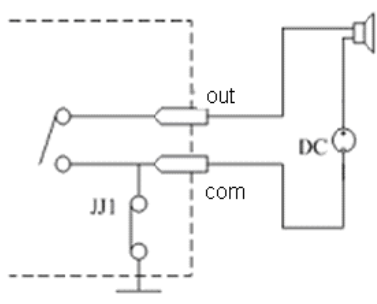


- **AUDIO IN - INGRESSO MICROFONO** - La telecamera è munita di microfono incorporato tuttavia è disponibile un minijack 3.5 mm per collegare un microfono esterno. La scelta fra le due sorgenti si opera in configurazione. (Impedenza 1 KOhm)
- **USCITA AUDIO** - Questo jack da 3.5 mm permette di collegare degli altoparlanti locali. Questa funzione permette di creare una conversazione audio bidirezionale fra la persona di fronte alla telecamera e l'operatore di fronte al PC client. (Impedenza sup.16 Ohm)
- **SLOT Micro SD CARD** - Slot per inserire una Micro SD card (max 32GB) per salvare immagini a bordo della stessa telecamera.
- **12VDC** - Spinotto a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC (non incluso). In alternativa è possibile alimentare la telecamera in POE direttamente dalla rete se lo switch di rete

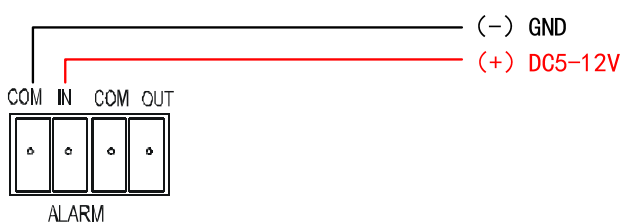
supporta questa funzionalità.

- **NIC (RETE) RJ45** – connettore RJ45 FEMMINA per collegare la rete. Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale. Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato.
- **RS485** – Questa porta permette di collegare unità esterne come brandeggi o telecamere speed dome per comandarle tramite l'interfaccia web della telecamera. Protocolli supportati Pelco P/D.
- **ALARM IN/OUT** – All'ingresso di allarme, fra i morsetti IN e COM è possibile collegare un ingresso con tensione fra 5 e 12VDC. In programmazione è possibile definire se l'allarme si considera in presenza o in mancanza di tensione. L'uscita di allarme serve per azionare dispositivi esterni come avvisatori acustici o luminosi. Il contatto è di tipo ON/OFF con massimo carico pilotabile direttamente di 300mA a 12VDC. In programmazione è possibile impostare il funzionamento (NO/NC), l'eventuale intermittenza, e la durata di attivazione in caso di allarme.

Esempio connessione uscita



Esempio connessione ingresso



- **VIDEO OUT** – Uscita BNC per collegare monitor analogici. Consente di collegare ad esempio un monitor portatile per poter mettere a fuoco comodamente l'obiettivo dopo il montaggio. **ATTENZIONE:** questa uscita potrebbe non essere attiva se disabilitata nella configurazione della telecamera.
- **RESET** – Pulsante per ripristinare i parametri di fabbrica. Tenere premuto per almeno 5 secondi per ripristinare i parametri di fabbrica inclusi i dati di rete.

MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

Se installata in interno la telecamera può essere fissata a muro con una staffa per telecamere come RE-ST2L. Per l'installazione in esterno occorre utilizzare una custodia protettiva come



RE-C3.

RH-BCC1 – Telecamera stagna con illuminatore IR 30 m.



REGOLAZIONE DELL'OBIETTIVO

La telecamera è fornita completa di obiettivo regolabile da 2.8 a 12 mm di focale in modo da consentire una regolazione perfetta dell'area da inquadrare. Il corpo telecamera è munito di due manopole per regolare la focale (ZOOM) ed il fuoco (FOCUS) che possono essere ruotate senza utilizzare alcun utensile. E' anche presente un'uscita video analogica locale con connettore RCA posto dietro lo sportellino stagno sul lato inferiore della telecamera. Questa uscita può servire per collegare un monitor localmente e poter regolare l'obiettivo nella posizione reale di funzionamento della telecamera.

Regolare con la vite della focale l'area inquadrata e successivamente agire sulla vite della messa a fuoco per ottimizzare al meglio la visione.

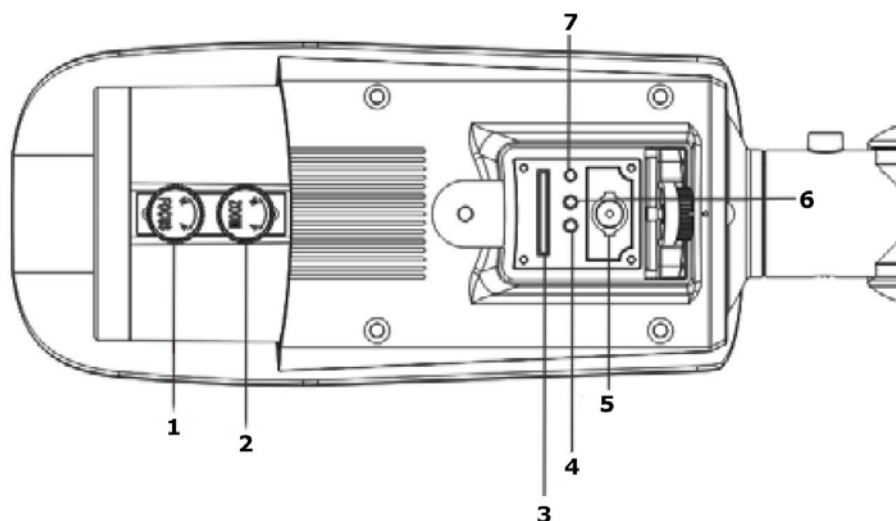
CONNESSIONI

Le connessioni sono poste al termine del cavo che fuoriesce dal corpo telecamera. Il cavo con le connessioni è lungo 40 cm e serve per raggiungere una scatola protetta da predisporre in modo da ospitare all'interno i connettori.



- RJ45 (RETE) (1) – connettore RJ45 MASCHIO per collegare la rete. Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale. Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato. E fornito l'adattatore RJ45 femmina-femmina per collegare un cavo con connettore maschio.
- AUDIO IN (2) - INGRESSO MICROFONO - La telecamera è munita di un connettore RCA femmina per collegare un microfono esterno. (Impedenza 1 KOhm)
- USCITA AUDIO (3) – La telecamera è munita di un connettore RCA femmina che permette di collegare degli altoparlanti locali. Questa funzione permette di creare una conversazione audio bidirezionale fra la persona di fronte alla telecamera e l'operatore di fronte al PC client. (Impedenza sup.16 Ohm)
- 12VDC (4) – Morsettiera estraibile a 2 posti a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC (non incluso). In alternativa è possibile alimentare la telecamera in POE direttamente dalla rete se lo switch di rete supporta questa funzionalità.

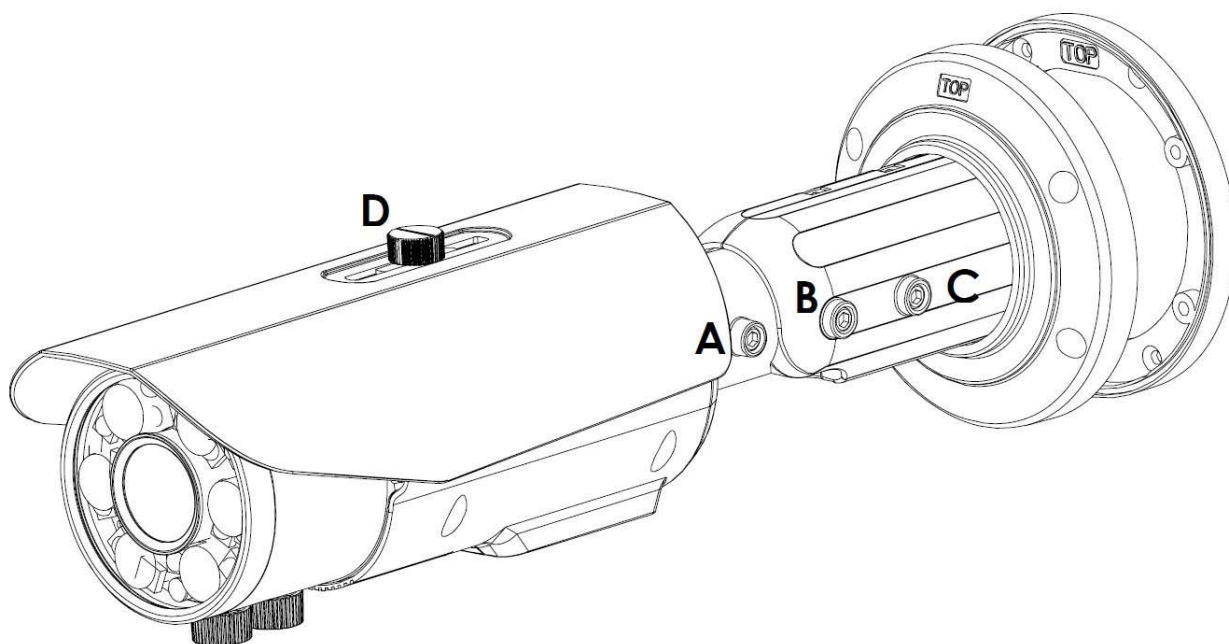




- **REGOLAZIONE ZOOM (1)** – Regola la focale da 2.8 a 12 mm
- **REGOLAZIONE FUOCO (2)** – Regola la messa a fuoco
- **SLOT Micro SD CARD (3)** – Lo slot per inserire una Micro SD card (max 32GB) per salvare immagini a bordo della stessa telecamera è posto dietro lo sportello stagno posto sul lato inferiore della telecamera.
- **VIDEO OUT (5)** – E' presente un'uscita RCA femmina per collegare monitor analogici. Consente di collegare ad esempio un monitor portatile per poter mettere a fuoco comodamente l'obiettivo dopo il montaggio. Il connettore è posto dietro lo sportello stagno posto sul lato inferiore della telecamera. **ATTENZIONE:** questa uscita potrebbe non essere attiva se disabilitata nella configurazione della telecamera.
- **RESET (7)** – Il pulsante per ripristinare i parametri di fabbrica, inclusi i parametri di rete, è posto dietro lo sportello stagno posto sul lato inferiore della telecamera. Tenere premuto per almeno 5 secondi per ripristinare i parametri di fabbrica inclusi i dati di rete.
- **LED ROSSO (4)** - Posto dietro lo sportello stagno sul lato inferiore della telecamera indica la corretta alimentazione della telecamera con alimentazione esterna 12VDC
- **LED GIALLO (6)** - Posto dietro lo sportello stagno sul lato inferiore della telecamera indica il dialogo corretto con lo switch di rete.

MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

La telecamera ha un contenitore stagno che permette di installarla in esterno senza protezioni.



E' fornito insieme alla telecamera un anello metallico di fissaggio da fissare al muro con 4 tasselli (forniti) utilizzando la maschera di foratura inclusa nella confezione. Sull'anello è riportata la scritta TOP per indicare il lato da tenere in alto. Su questo anello, saldamente ancorato alla parete, si avvita con 4 viti la staffa della telecamera sempre rispettando la scritta TOP in modo che la feritoia di uscita cavi laterali resti verso il basso. I cavi possono passare posteriormente alla staffa oppure uscire lateralmente tramite la feritoia predisposta nella staffa.

Attenzione alla guarnizione posta sul disco di fissaggio che deve rimanere in posizione nella sua sede durante il fissaggio della staffa per garantire l'impermeabilità.

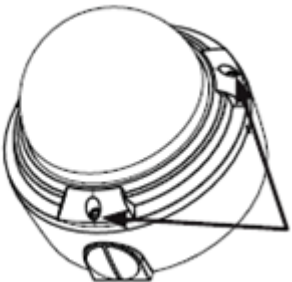
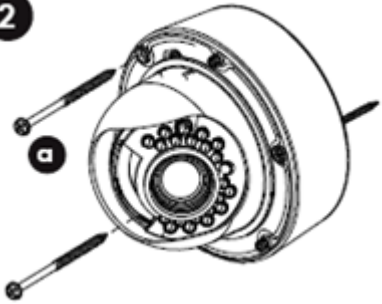
La staffa della telecamera è munita di 3 brugole a stella A-B-C (chiave fornita) che vanno allentate per consentire l'orientamento sui 3 assi. Una volta orientata correttamente la telecamera occorre riserrarle a fondo. Infine regolare l'aletta parasole con la vite D

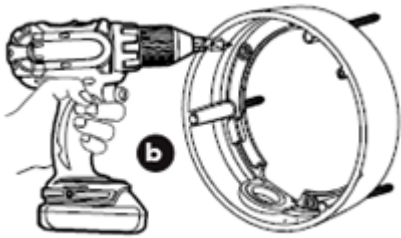
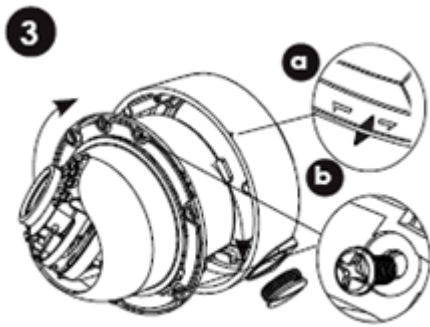
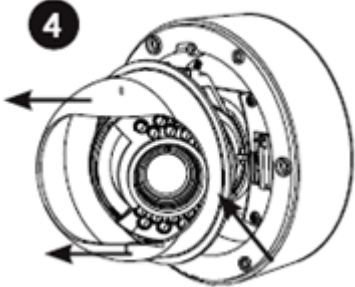
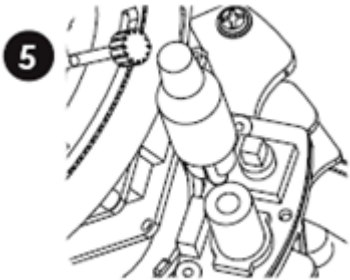
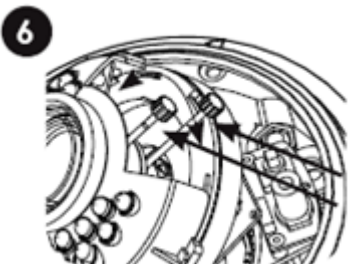
RH-DCC1 – Telecamera stagna antivandalo con IR 20 m.

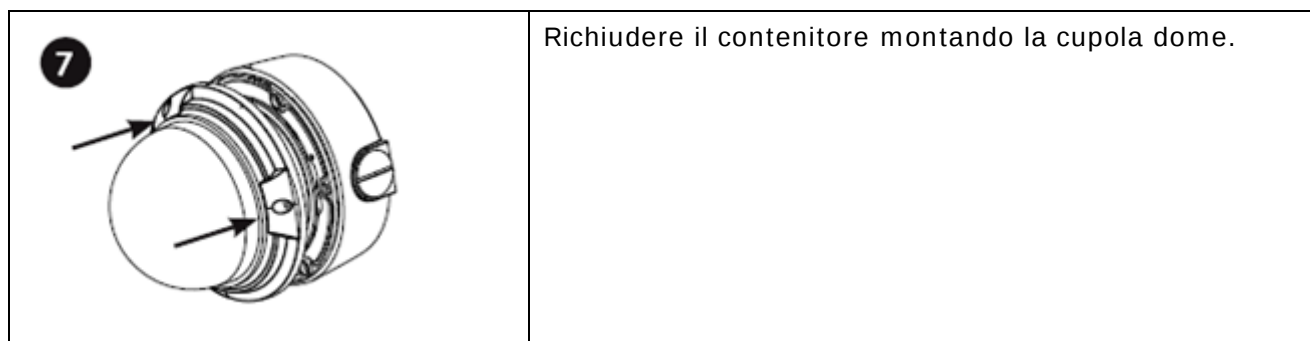


MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

La telecamera è chiusa in un contenitore stagno antivandalico che può essere installato a soffitto sia interno che all'esterno. La telecamera è composta da 3 parti distinte: BASE DI FISSAGGIO, CORPO CAMERA E CALOTTA DOME. Per prima cosa occorre separare i 3 elementi. La calotta è fissata con viti a stella (chiave fornita) ed il corpo camera con viti a croce.

1 	Rimuovere le viti a stella antimanomissione che fermano la custodia dome con la chiave fornita. Se si pensa di utilizzare l'accesso cavi laterale svitare il tappo con la chiave fornita. 
2 	Rimuovere le viti a croce che uniscono il corpo camera con la base di fissaggio.

	Fissare a soffitto la base di fissaggio con tasselli avvalendosi della maschera di foratura fornita. Sono disponibili diverse opzioni di fissaggio a 2 o più tasselli.
	Una volta fissata la base al soffitto effettuare il collegamento elettrico e inserire nuovamente il corpo camera ponendo attenzione alle alette di fissaggio e ruotando in senso orario. Orientare la telecamera verso il target da riprendere. Riavvitare le viti di fissaggio a croce.
	La telecamera è munita di una calotta di mascheramento che impedisce di vedere la telecamera dall'esterno. Rimuovere la calotta di mascheramento in plastica premendo in corrispondenza della freccia.
	Inserire il cavo di TEST VIDEO fornito nel connettore predisposto sulla scheda. Il cavo termina con un connettore BNC al quale si può collegare un monitor per la regolazione dell'obiettivo.
	Sulla lente sono presenti 2 viti di regolazione che permettono di modificare FOCALE e FUOCO dell'obiettivo. Si noti che le viti debbono prima essere svitare con un cacciavite a taglio per liberare il movimento. Al termine della regolazione riserrare le viti per evitare movimenti della lente non desiderati.

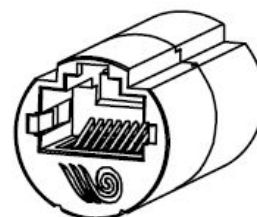


CONNESSIONI

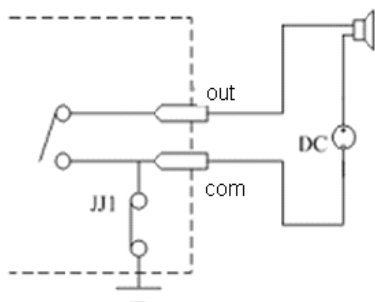
Le connessioni sono poste sul cavo che fuoriesce dalla telecamera

Il cavo con le connessioni è lungo 40 cm e serve per raggiungere una scatola protetta da predisporre in modo da ospitare all'interno i connettori.

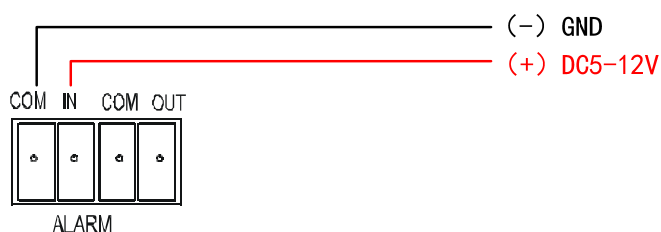
- **AUDIO IN - INGRESSO MICROFONO** - La telecamera è munita di un minijack 3.5 mm per collegare un microfono esterno. (Impedenza 1 KOhm)
- **USCITA AUDIO** – Minijack da 3.5 mm permette di collegare degli altoparlanti locali. Questa funzione permette di creare una conversazione audio bidirezionale fra la persona di fronte alla telecamera e l'operatore di fronte al PC client. (Impedenza sup.16 Ohm)
- **SLOT Micro SD CARD** – Lo slot per inserire una Micro SD card (max 32GB) per salvare immagini a bordo della stessa telecamera è posto sulla scheda dietro all'obiettivo.
- **12VDC** – Spinotto a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC (non incluso). In alternativa è possibile alimentare la telecamera in POE direttamente dalla rete se lo switch di rete supporta questa funzionalità.
- **RJ45 (RETE)** – connettore RJ45 MASCHIO per collegare la rete. Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale. Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato. E fornito l'adattatore RJ45 femmina-femmina per collegare un cavo con connettore maschio.
- **RS485** – (TX+/TX-/RX+/RX-) Questa porta permette di collegare unità esterne come brandeggi o telecamere speed dome per comandarle tramite l'interfaccia web della telecamera. Protocolli supportati Pelco P/D.
- **ALARM IN/OUT** – All'ingresso di allarme, fra i morsetti IN e COM è possibile collegare un ingresso con tensione fra 5 e 12VDC. In programmazione è possibile definire se l'allarme si considera in presenza o in mancanza di tensione. L'uscita di allarme serve per azionare dispositivi esterni come avvisatori acustici o luminosi. Il contatto è di tipo ON/OFF con massimo carico pilotabile direttamente di 300mA a 12VDC. In programmazione è possibile impostare il funzionamento (NO/NC), l'eventuale intermittenza, e la durata di attivazione in caso di allarme.



Esempio connessione uscita



Esempio connessione ingresso



- VIDEO OUT – Uscita per collegare monitor analogici. Consente di collegare ad esempio un monitor portatile per poter mettere a fuoco comodamente l'obiettivo dopo il montaggio. E' posta sulla scheda telecamera vicino allo slot SD card. ATTENZIONE: questa uscita potrebbe non essere attiva se disabilitata nella configurazione della telecamera.
- RESET – Pulsante per ripristinare i parametri di fabbrica. E' posto sulla scheda telecamera vicino allo slot SD card. Tenere premuto per almeno 5 secondi per ripristinare i parametri di fabbrica inclusi i dati di rete.

Configurazione di rete

Dopo avere fornito alimentazione alla telecamera tramite un alimentatore 12VDC oppure via POE e dopo avere collegato la rete occorre procedere alla configurazione dei parametri di rete in modo da potere rendere le telecamere accessibili dai PC della rete. Le telecamere vengono fornite con **indirizzo di fabbrica 192.168.0.120**

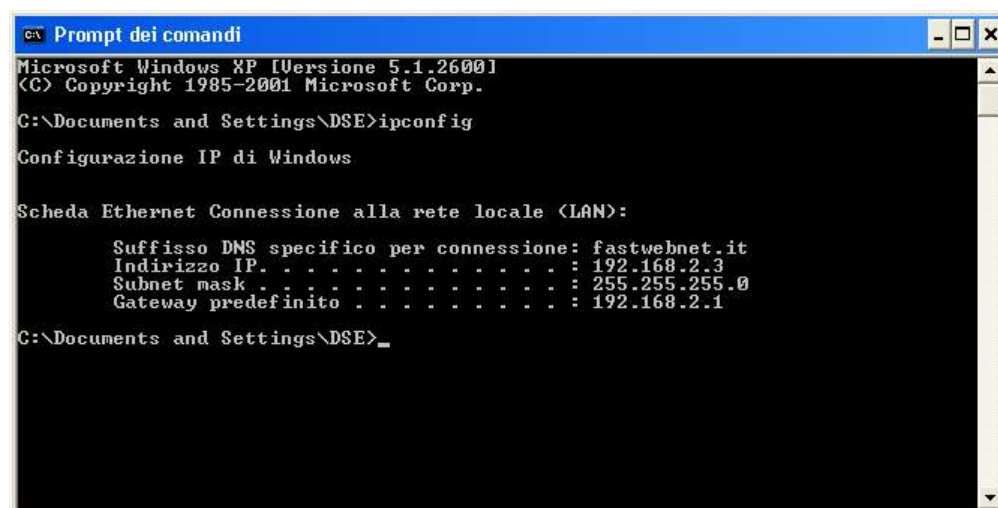
SOFTWARE IPSEARCH

Nel CD fornito unitamente alla telecamera è incluso il software **IPSEARCH** che non richiede installazione e può essere facilmente lanciato su qualsiasi PC della rete. La funzione di questo software è rilevare la presenza in rete della telecamera qualunque sia il suo indirizzo e permettervi di configurare l'indirizzo di rete della telecamera in modo da essere coerente con la vostra rete. Ricordiamo infatti che perchè la telecamera sia visibile dagli altri PC della rete è necessario che le prime 3 parti dell'indirizzo IP siano le stesse degli altri PC di rete e sia uguale anche la subnet mask. E' consigliabile collegare in rete una telecamera alla volta e inserirne di nuove solo dopo aver configurato le precedenti.

VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere occorre ottenere dall'amministratore di rete alcune informazioni circa la gestione degli indirizzi IP utilizzata nella vostra rete. E' necessario conoscere un indirizzo IP da poter assegnare alla telecamera che non sia uguale a nessun altro dispositivo già presente in rete. Se siete incerti sul funzionamento della vostra rete potete utilizzare alcuni comandi nel PROMPT DOS

Su un PC di rete lanciate una finestra DOS disponibile fra i programmi accessori di windows. Digitate IPCONFIG nel prompt dei comandi e premete ENTER. Appariranno i parametri TCP/IP. La seconda linea è l'indirizzo IP assegnato al vostro computer.



```
C:\ Prompt dei comandi
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\DSE>ipconfig

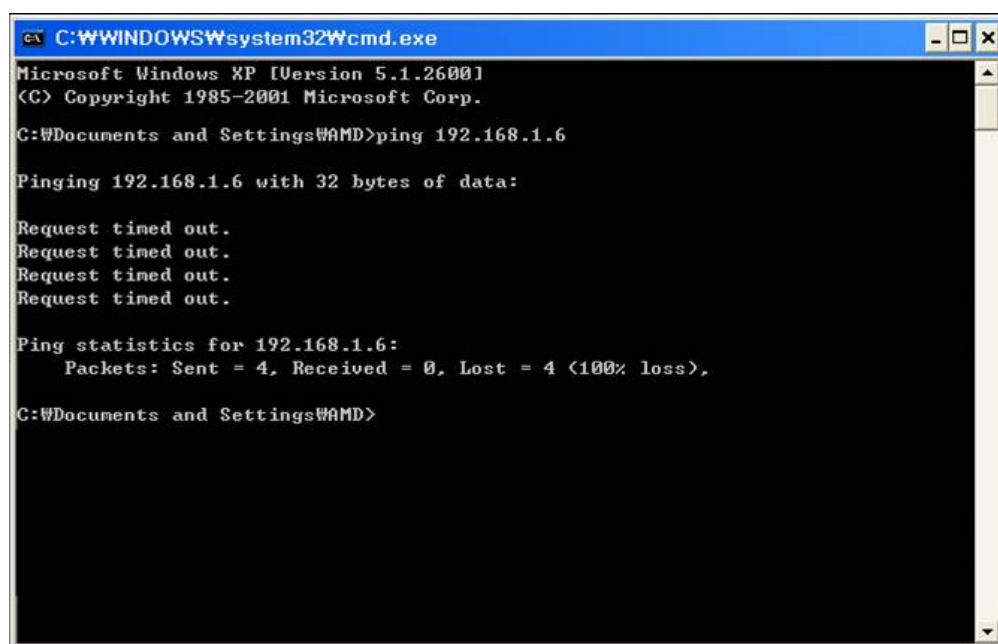
Configurazione IP di Windows

Scheda Ethernet Connessione alla rete locale (LAN):

    Suffisso DNS specifico per connessione: fastwebnet.it
    Indirizzo IP . . . . . : 192.168.2.3
    Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
    Gateway predefinito . . . . . : 192.168.2.1

C:\Documents and Settings\DSE>
```

Nell'esempio qui sopra l'indirizzo del PC su cui si sta lavorando è 192.168.2.3 e la subnet mask utilizzata è la classica 255.255.255.0. Alla telecamera potrete pertanto assegnare un indirizzo a scelta del tipo 192.168.2.XXX, dove XXX sta per un numero compreso fra 0 e 255. E' importante **scegliere un indirizzo che non sia già utilizzato da altre apparecchiature** di rete. Per verificare che l'indirizzo scelto sia libero, provate ad effettuare un PING dalla stessa finestra DOS digitando PING seguito da uno spazio e dall'IP che desiderate assegnare alla telecamera. Se non esiste nessun apparecchio rispondente a quell'indirizzo, riceverete 4 REQUEST TIME OUT come nell'esempio seguente:



```
C:\WINDOWS\system32\cmd.exe
Microsoft Windows XP [Version 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\AMD>ping 192.168.1.6

Pinging 192.168.1.6 with 32 bytes of data:

Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.

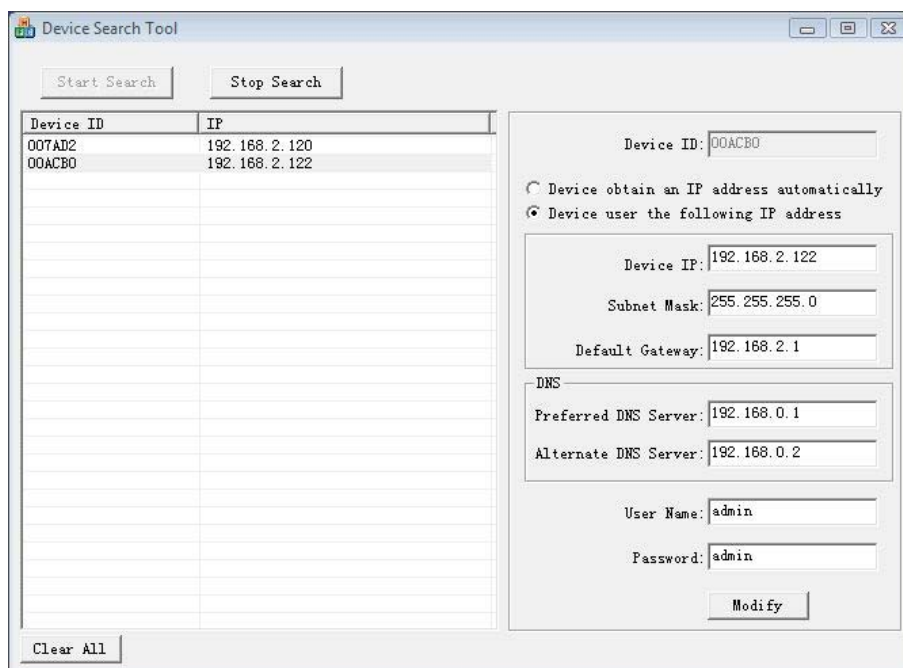
Ping statistics for 192.168.1.6:
    Packets: Sent = 4, Received = 0, Lost = 4 (100% loss),

C:\Documents and Settings\AMD>
```

Tutte le telecamere supportano l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP da parte di un server DHCP. Questa modalità tuttavia non è consigliabile in quanto in caso di mancanza rete o riavvio delle apparecchiature è possibile che le telecamere cambino indirizzo IP rendendo necessario la riconfigurazione del software di registrazione.

UTILIZZO DI IPSEARCH PER ASSEGNARE L'INDIRIZZO IP

1. Inserite il CD nel lettore di un PC ed esplorate il contenuto. Troverete una cartella denominata IPSEARCH con all'interno alcuni files. IP SEARCH non richiede installazione. Fate doppio click sull'icona IPSEARCH.EXE e si avvierà il programma.
E' possibile copiare questa cartella in una chiavetta USB per poter eseguire facilmente il programma su qualsiasi PC della rete.



The screenshot shows the 'Device Search Tool' window. It has a title bar with standard Windows window controls. Below the title bar are two buttons: 'Start Search' and 'Stop Search'. On the left is a table with two columns: 'Device ID' and 'IP'. It contains two rows of data: '007AD2' with IP '192.168.2.120' and '00ACB0' with IP '192.168.2.122'. Below the table is a 'Clear All' button. On the right is a configuration panel for the selected device '00ACB0'. It includes radio buttons for 'Device obtain an IP address automatically' (unselected) and 'Device user the following IP address' (selected). Below these are input fields for 'Device IP' (192.168.2.122), 'Subnet Mask' (255.255.255.0), and 'Default Gateway' (192.168.2.1). There is a section for DNS with 'Preferred DNS Server' (192.168.0.1) and 'Alternate DNS Server' (192.168.0.2). At the bottom are 'User Name' (admin) and 'Password' (admin) fields, followed by a 'Modify' button.

Device ID	IP
007AD2	192.168.2.120
00ACB0	192.168.2.122

Device ID: 00ACB0

☐ Device obtain an IP address automatically
☒ Device user the following IP address

Device IP: 192.168.2.122
Subnet Mask: 255.255.255.0
Default Gateway: 192.168.2.1

DNS
Preferred DNS Server: 192.168.0.1
Alternate DNS Server: 192.168.0.2

User Name: admin
Password: admin

Modify

Clear All

2. Fare clic sul pulsante START SEARCH. Il programma inizierà a ricercare le telecamere IP serie RH presenti in rete. Attendere il completamento della ricerca. IP search è in grado di rilevare anche telecamere con classe di indirizzo diversa da quella del PC su cui si sta operando.
3. Al termine della ricerca apparirà la lista delle telecamere rilevate. Se la telecamera non è stata rilevata verificate la funzionalità dei collegamenti di rete. Ogni telecamera è distinta da un ID univoco che è insito nell'apparecchio. A fianco compare l'indirizzo corrente IP della telecamera. Nella sezione a destra vi sono tutti gli altri parametri di rete e le password di accesso.
4. Particolare rilevanza rivestono l'indirizzo IP (DEVICE IP) che deve avere la stessa classe della rete (prime tre gruppi di cifre uguali) e la SUBNET MASK che deve essere la stessa utilizzata dalla rete (in genere 255.255.255.0). Potete editare i parametri di rete a piacere scrivendo nelle caselle.
5. Premere MODIFY per trasferire la configurazione nella telecamera.

Accesso con browser

Una volta impostato correttamente i parametri di rete è possibile effettuare il primo accesso verso la telecamera utilizzando il browser internet che preferite, ad esempio INTERNET EXPLORER, SAFARI, FIREFOX, CHROME etc.

TECNOLOGIA FLASH SUPPORTA TUTTI I BROWSER

Diversamente dalla maggioranza delle telecamere IP sul mercato, le telecamere RH dialogano con il browser utilizzando la tecnologia FLASH invece dei tradizionali activeX. In questo modo si hanno diversi importati vantaggi:

1 – Supporto di tutti i browser internet sul mercato e di tutti i sistemi operativi. Potete collegarvi con il vostro browser preferito (Internet Explorer, Firefox, Chrome, Safari etc) e utilizzare qualsiasi sistema operativo Windows o Mac per accedere alle telecamere senza bisogno di modificare le vostre abitudini.

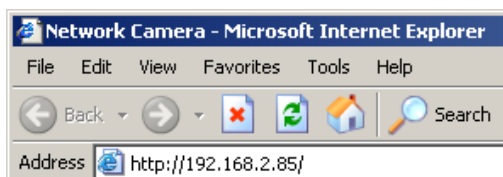
2 – L'interfaccia web della telecamera non installa componenti esterni (activeX) nel browser e pertanto non è necessario intervenire nelle impostazioni riducendone i parametri di sicurezza.



L'interfaccia web si basa su **ADOBE FLASH PLAYER**, il più diffuso ed efficiente player video che sarà presumibilmente già installato sul vostro PC se lo avete già utilizzato prima per riprodurre un filmato on-line da siti come you tube o simili. Se il vostro PC non dovesse avere installato ADOBE FLASH PLAYER vi sarà richiesto al primo accesso di fare l'installazione che si fa gratuitamente in pochi secondi.

ACCESSO CON BROWSER

Per accedere alla telecamera con il browser Internet basta digitare l'indirizzo nella barra del browser come nel seguente esempio:



Apparirà innanzitutto una finestra di log-in in cui immettere nome utente e password per l'accesso.

MANUALE UTENTE

TELECAMERE IP H.264 FULLHD 1080P



Pagina: 21

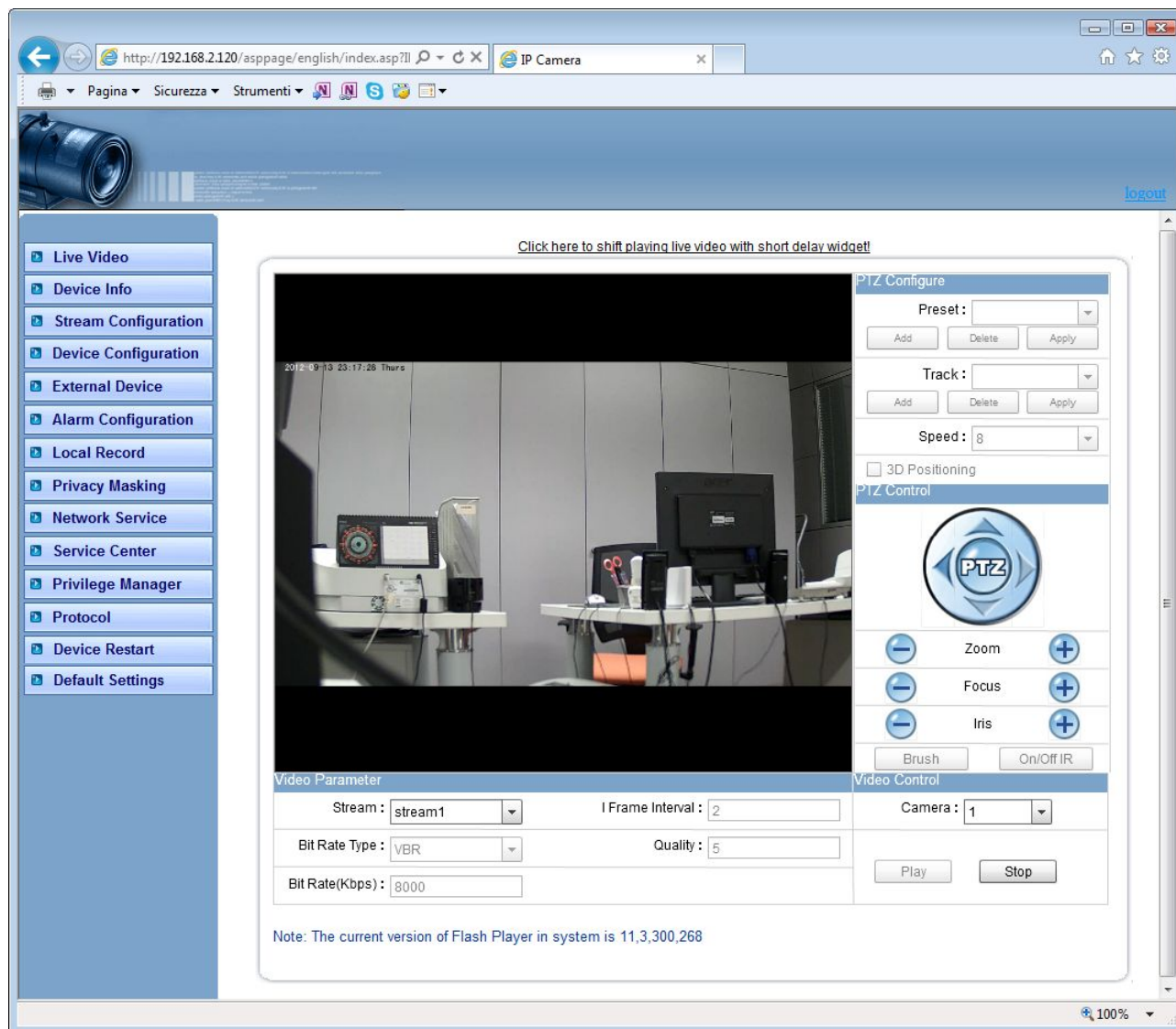


I dati di accesso di fabbrica delle telecamere Serie RH sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: admin

Si accede alla maschera di controllo della telecamera.



Sulla sinistra della finestra si trovano i pulsanti di configurazione della telecamera di cui si parlerà

nel capitolo successivo. Al centro si trova l'immagine in tempo reale. Cliccando con il pulsante destro sull'immagine si possono attivare le seguenti funzioni:

FULL SCREEN – Per porta l'immagine live della telecamera a pieno schermo senza cornice e pulsanti di comando fare doppio click sull'immagine e premere ESC per uscire.

ZOOM IN / OUT – Permette di zoomare nell'immagine. In alternativa è anche possibile tracciare un rettangolo trascinando il mouse per zoomare nell'area definita.

RESTORE PANORAMA - Ripristina la visione complessiva annullando tutti gli zoom attivati

SENSOR CONFIGURATION – permette di accedere alla configurazione del circuito telecamera intervenendo sui suoi parametri programmabili. Il dettaglio viene descritto successivamente.

A destra nella finestra vi sono i comandi PTZ che si utilizzano per comandare eventuali brandeggi collegati alla porta RS485 della telecamera.

In basso è possibile scegliere quale streaming fra quelli impostati nella telecamera utilizzare nella visione live.

ATTENZIONE – E' possibile collegare contemporaneamente diversi client fino ad un massimo di 10 client per telecamera.

Configurazione sensore

E' possibile intervenire nella configurazione del sensore della telecamera per modificare la resa video.

Nella visione live cliccare con il tasto destro e scegliere SENSOR CONFIG. Si apre una finestra con diverse cartelle che vediamo di seguito.

IMAGE ADJUST



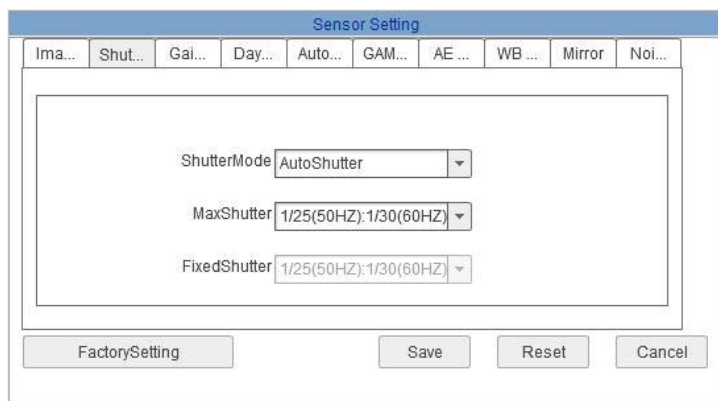
Permette di regolare Luminosità, Saturazione e Contrasto nell'immagine.

La regolazione della luminosità agisce su 3 parametri della telecamera: Il diaframma elettronico (shutter), il diaframma della lente autoiris e il guadagno. Questi 3 parametri vengono modificati nell'ordine indicato per cui se la luminosità dell'immagine non corrisponde al valore impostato la telecamera agirà come segue:

1. Modifica dello shutter elettronico per raggiungere la luminosità richiesta
2. Se punto 1 senza successo modifica dell'IRIS dell'obiettivo per raggiungere la luminosità richiesta
3. Se punto 2 senza successo modifica del GUADAGNO per raggiungere la luminosità richiesta
4. Se punto 3 senza successo la luminosità richiesta non viene raggiunta

Ovviamente è necessario che le impostazioni seguenti di SHUTTER, GAIN e AUTOIRIS consentano la regolazione automatica, altrimenti la telecamera non modificherà il parametro impostato come fisso.

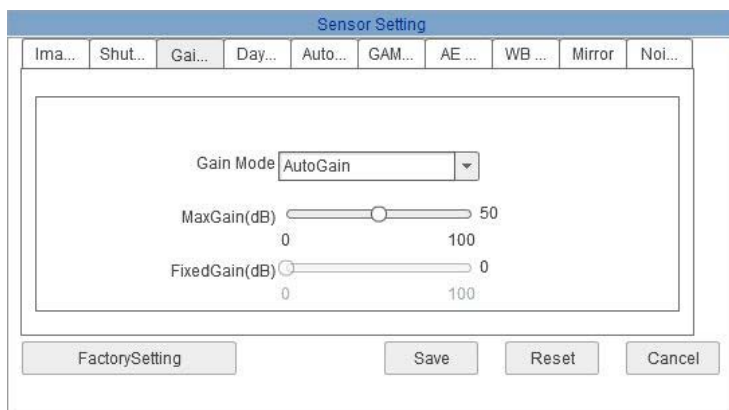
SHUTTER CONTROL



Regola la velocità del diaframma elettronico da definirsi in base alla luminosità ambiente. Un diaframma lento è molto luminoso con poca luce ma rischia di dare sbiancamento in caso di forte luce diurna. Al contrario uno shutter veloce sarà ottimo con ambiente luminoso ma potrebbe dare immagini sottoesposte con poca luce.

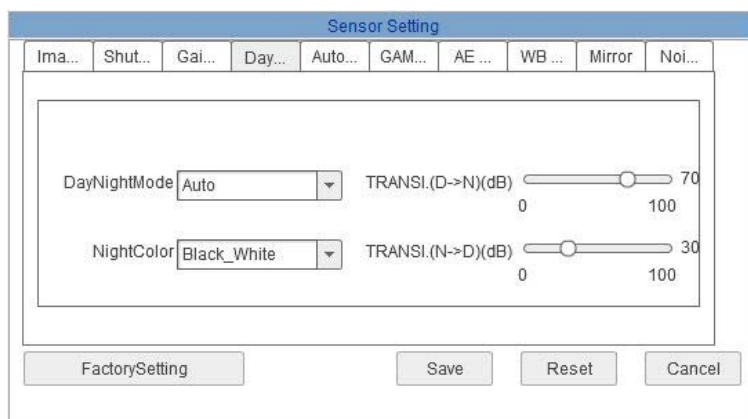
Scegliendo AUTOSHUTTER (consigliato) la telecamera regolerà automaticamente l'otturatore elettronico pur consentendo di impostare il valore di shutter massimo consentito. Scegliendo FIXEDSHUTTER la telecamera manterrà un valore di shutter costante che si può definire.

GAIN CONTROL



Permette di regolare il guadagno del sensore. E' possibile impostare un valore automatico (con soglia massima regolabile) oppure fisso.

DAY & NIGHT



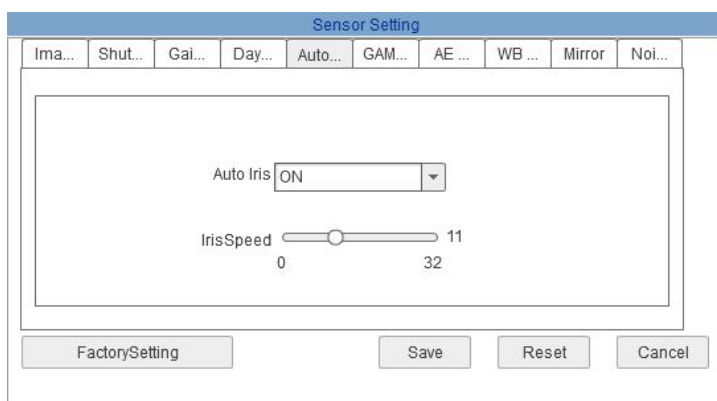
In questa scheda si imposta il comportamento della funzione giorno/notte

DAY/NIGHT MODE – Auto: significa abilitare il passaggio automatico nella modalità notte al calare dell'oscurità. Off: significa escludere la funzione giorno/notte.

NIGHTCOLOR – E' possibile definire se in modalità notte mantenere la visione a colori oppure passare in B/N

Con l'impostazione AUTO è possibile impostare la soglia di guadagno per il passaggio Giorno/Notte (D-N) e Notte/Giorno (N-D).

AUTOIRIS



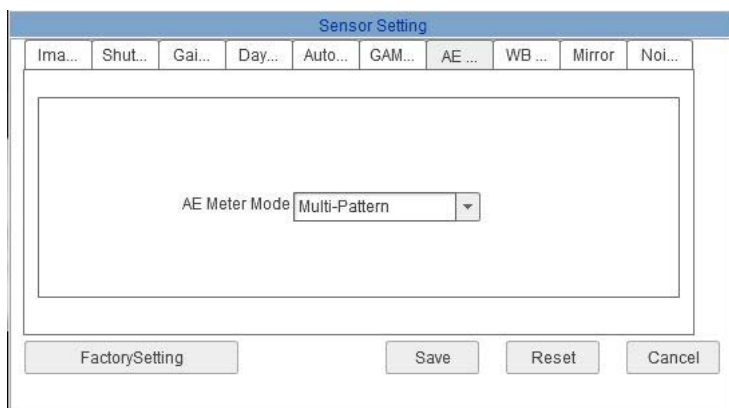
Se la telecamera utilizza una lente autoiris è possibile impostare la velocità di azionamento. In caso di lente fissa lasciare l'impostazione su OFF. In modalità AUTOIRIS OFF la priorità della regolazione della luminosità viene data allo shutter elettronico. IRIS SPEED indica la velocità di reazione della lente. Ridurre la velocità se la lente dovesse aprire e chiudere continuamente dando un effetto di flash in certe condizioni di luce.

GAMMA



E' possibile regolare la correzione gamma con diverse opzioni preconfigurate

AE METER MODE



Quando la telecamera misura la luminosità dell'immagine per regolare lo shutter in genere considera tutta l'area inquadrata. Se però l'immagine presenta zone con diverse luminosità è possibile indicare quale area deve avere maggior importanza.

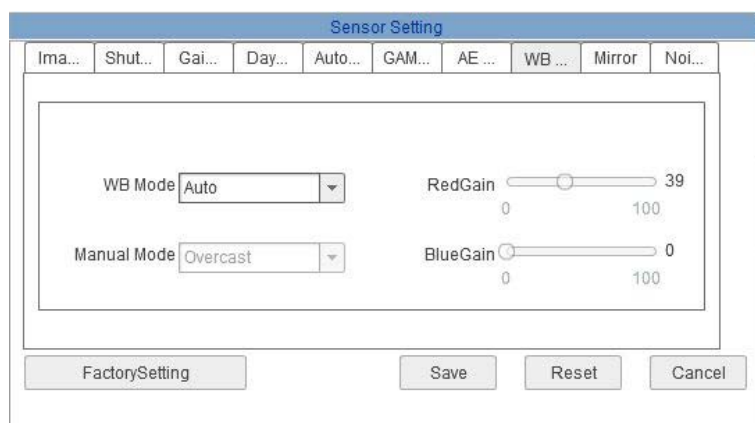
MULTI PATTERN – Tutta l'area viene considerata

CENTER – L'area centrale (1/5 del totale) ha la prevalenza

VERTICAL CENTER – La zona verticale al centro (1/2 del totale) ha la prevalenza

HORIZONTAL CENTER – La zona orizzontale al centro (1/2 del totale) ha la prevalenza

WB MODE



In questa finestra si definisce il bilanciamento del bianco. La modalità AUTO è consigliabile nella maggioranza delle applicazioni.

In casi di luce particolare è possibile impostare la modalità MANUALE che offre diverse opzioni già preconfigurate riferite ai più comuni tipi di illuminazione ed anche la possibilità di stabilire il tono di bianco manualmente.

MIRROR



E' possibile ribaltare l'immagine per adeguare la visione alla posizione della telecamera.

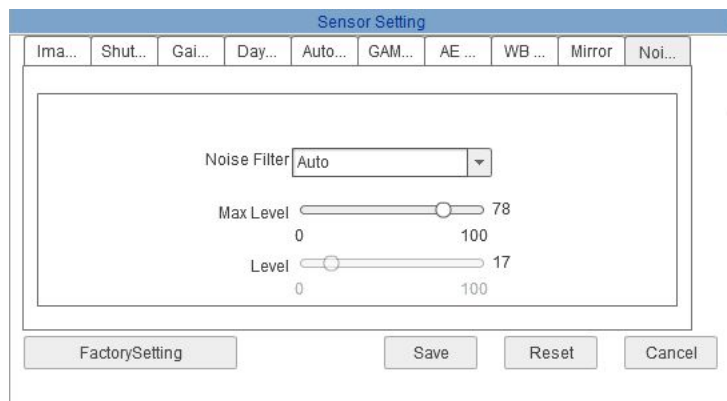
CLOSE – Visione naturale

HORIZONTAL – Ribaltamento orizzontale

VERTICAL – Ribaltamento verticale

PICTURE FLIP – Ribaltamento orizzontale e verticale

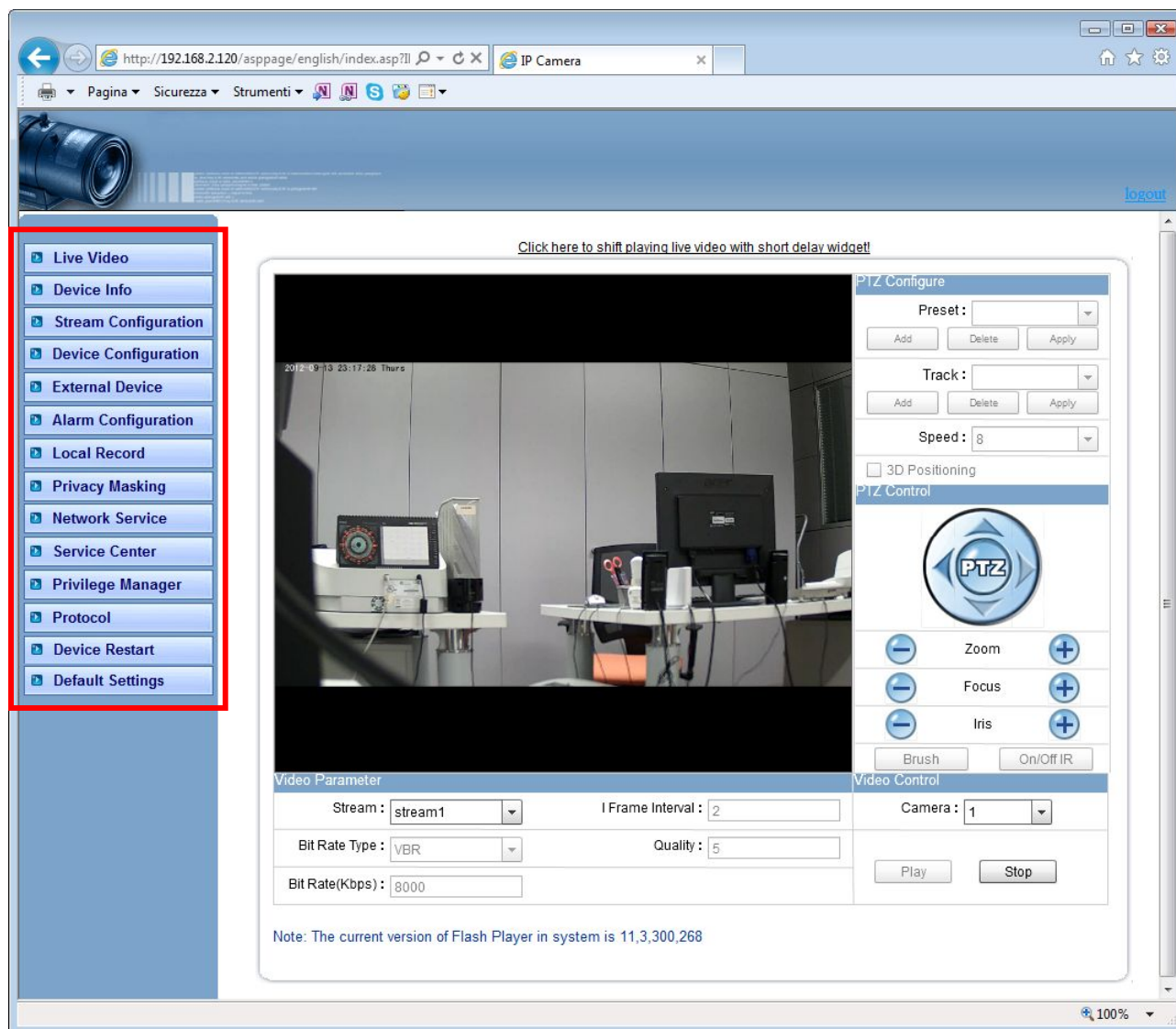
NOISE FILTER



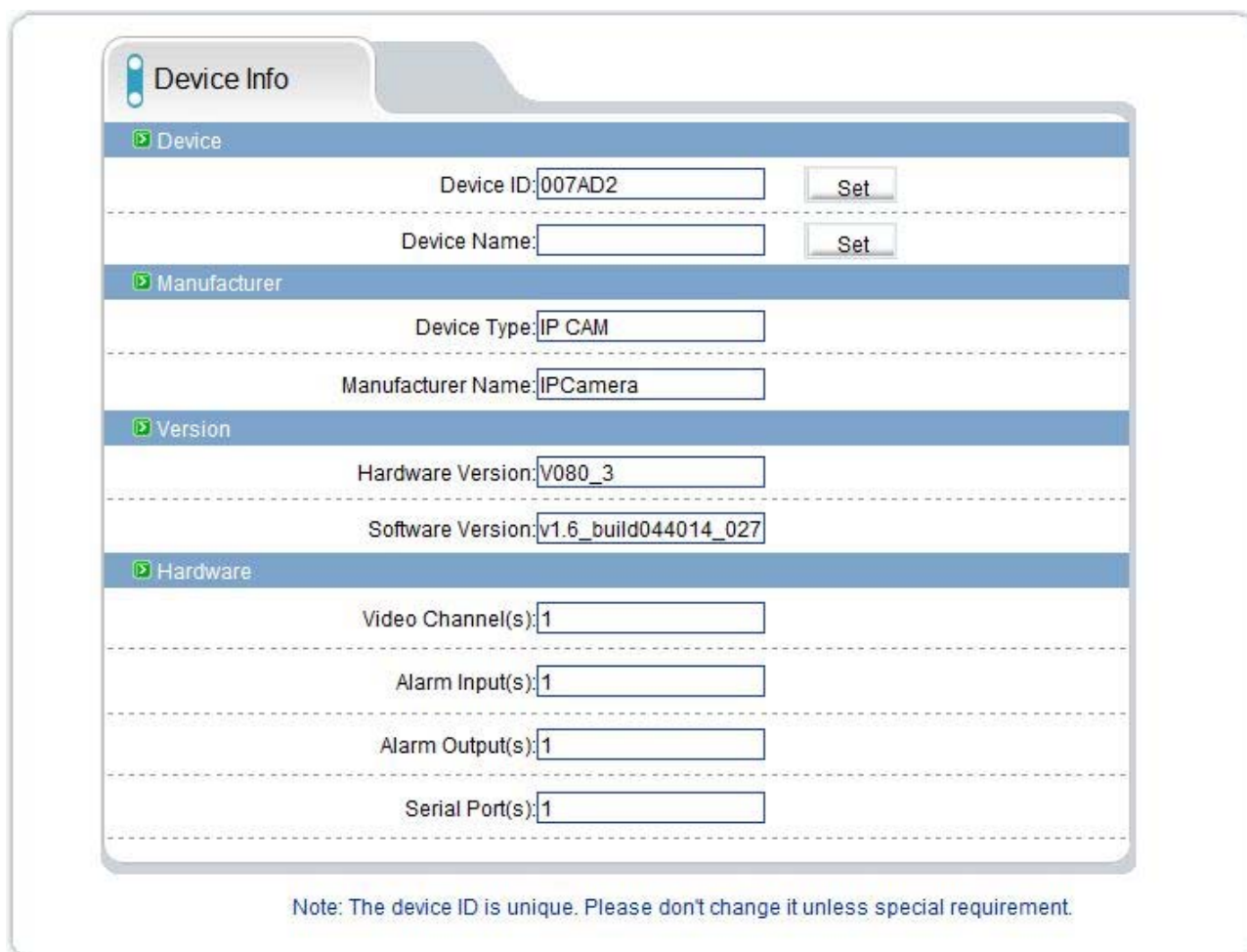
E' possibile impostare la riduzione digitale del rumore video in modo automatico (con soglia max regolabile) o manuale (Livello rumore fisso regolabile)

Configurazione

Tutte le pagine di configurazione della telecamera sono accessibili tramite i pulsanti sulla sinistra dello schermo



DEVICE INFO



Device Info

Device

Device ID: 007AD2

Device Name:

Manufacturer

Device Type: IP CAM

Manufacturer Name: IPCamera

Version

Hardware Version: V080_3

Software Version: v1.6_build044014_027

Hardware

Video Channel(s): 1

Alarm Input(s): 1

Alarm Output(s): 1

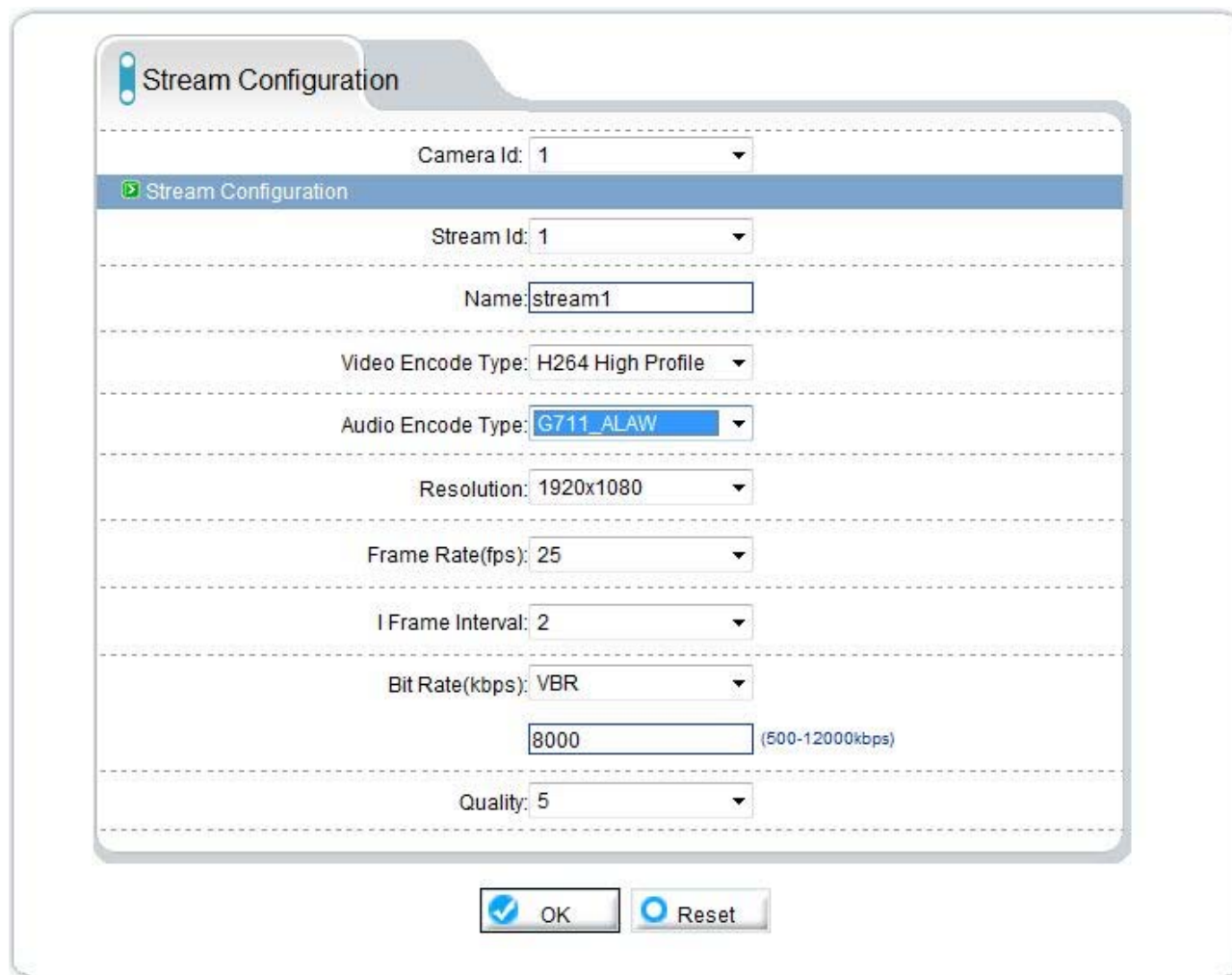
Serial Port(s): 1

Note: The device ID is unique. Please don't change it unless special requirement.

Questa finestra mostra tutti i dati della telecamera e le sue capacità.

I primi due parametri in alto possono essere editati. Si consiglia di non modificare il device ID che è un identificativo della telecamera univoco mentre è possibile impostare il nome della telecamera in base alla sua posizione in modo da poterla identificare con facilità. Per impostare un nuovo nome digitarlo nella text box e premere SET.

STREAM CONFIGURATION



The image shows a 'Stream Configuration' dialog box with the following fields and options:

- Camera Id: 1 (dropdown)
- Stream Configuration (tab)
- Stream Id: 1 (dropdown)
- Name: stream1 (text input)
- Video Encode Type: H264 High Profile (dropdown)
- Audio Encode Type: G711_ALAW (dropdown)
- Resolution: 1920x1080 (dropdown)
- Frame Rate(fps): 25 (dropdown)
- I Frame Interval: 2 (dropdown)
- Bit Rate(kbps): VBR (dropdown)
- 8000 (text input) (500-12000kbps)
- Quality: 5 (dropdown)
- OK (button)
- Reset (button)

Ogni telecamera può generare fino a 3 tipi di video stream diversi che sarà possibile scegliere dal client. In questo modo si potrà adattarsi facilmente alla banda che si ha a disposizione durante il collegamento.

STREAM ID – Sceglie lo stream da programmare: 1,2 o 3

NAME – Assegna un nome allo stream

VIDEO ENCODE/ AUDIO ENCODE – Sceglie la compressione video e audio

RESOLUTION – Definisce la risoluzione 1920x1080 (Full HD) o 640x360, quest'ultima da preferirsi con esigua disponibilità di banda come nel caso di collegamento da cellulari.

FRAME RATE – Il numero di fotogrammi al secondo (max. 25)

I FRAME INTERVAL – E' l'intervallo fra 2 I-Frame consecutivi e può essere impostato a 1,2 o 3 secondi. A intervallo più corto corrisponde maggiore accuratezza nella posizione del video ma maggior impiego di banda. Valore consigliato: 2.

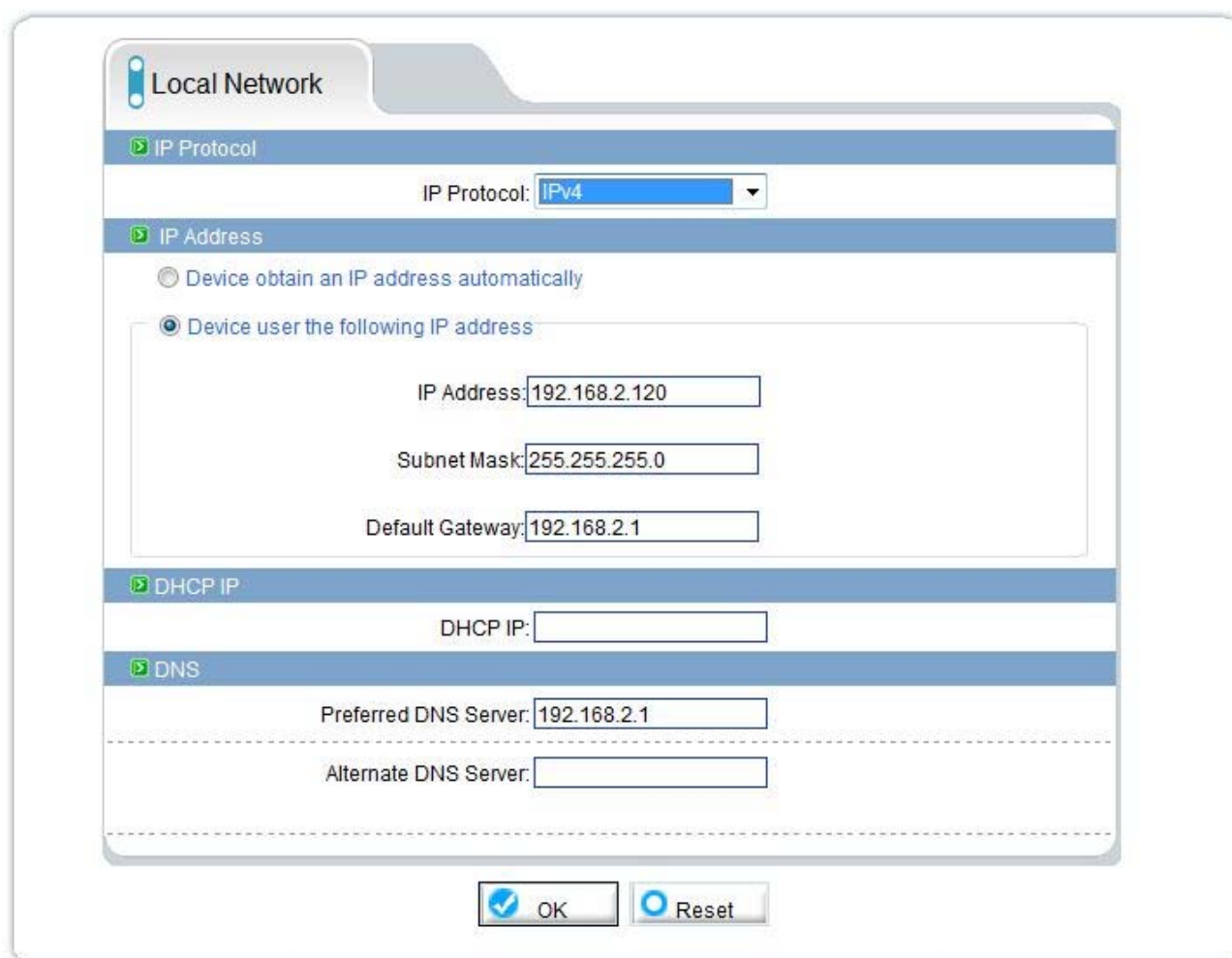
BIT RATE - Questa sezione dà la possibilità di scegliere fra due diverse modalità di gestione della banda occupata: **CONSTANT BIT RATE (CBR)** e **VARIABLE BIT RATE (VBR)**.

Nella modalità CBR, la telecamera mantiene un Bit Rate costante che è possibile impostare fra

500 e 12000 Kbps (default 2000 Kb). Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante. In questa modalità non si imposta la banda bensì la qualità video (da 1 a 9, consigliato: 7).

La modalità CBR è consigliata se si prevede l'uso continuativo di collegamento tramite Internet, specialmente con modesta banda a disposizione. La modalità VBR consente una miglior ottimizzazione della banda a disposizione, ma è consigliabile solamente in impiego su rete locale e non via internet.

DEVICE CONFIGURATION / LOCAL NETWORK



Local Network

IP Protocol: IPv4

IP Address

☐ Device obtain an IP address automatically

☒ Device user the following IP address

IP Address: 192.168.2.120

Subnet Mask: 255.255.255.0

Default Gateway: 192.168.2.1

DHCP IP

DHCP IP:

DNS

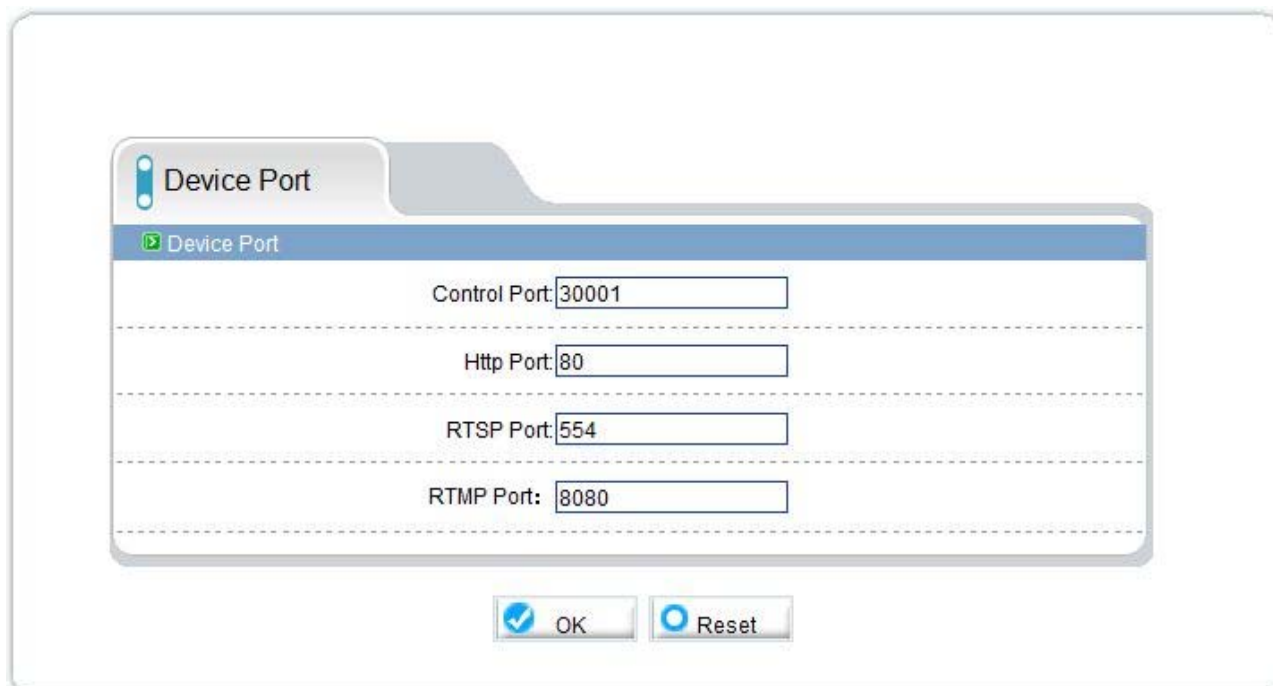
Preferred DNS Server: 192.168.2.1

Alternate DNS Server:

OK Reset

In questa maschera si impostano i parametri di rete locale LAN. Le telecamere supportano sia un indirizzo IP fisso che l'assegnazione automatica in DHCP. L'indirizzo IP fisso è in genere da preferirsi nelle applicazioni di sicurezza in quanto dà la garanzia che l'indirizzo resterà invariabile anche in caso di blackout e si evita la necessità di dover riconfigurare i dispositivi di registrazione.

DEVICE CONFIGURATION / DEVICE PORT



In questa finestra si impostano le porte di comunicazione utilizzate dalla telecamera. E' consigliabile non modificarle se non strettamente necessario.

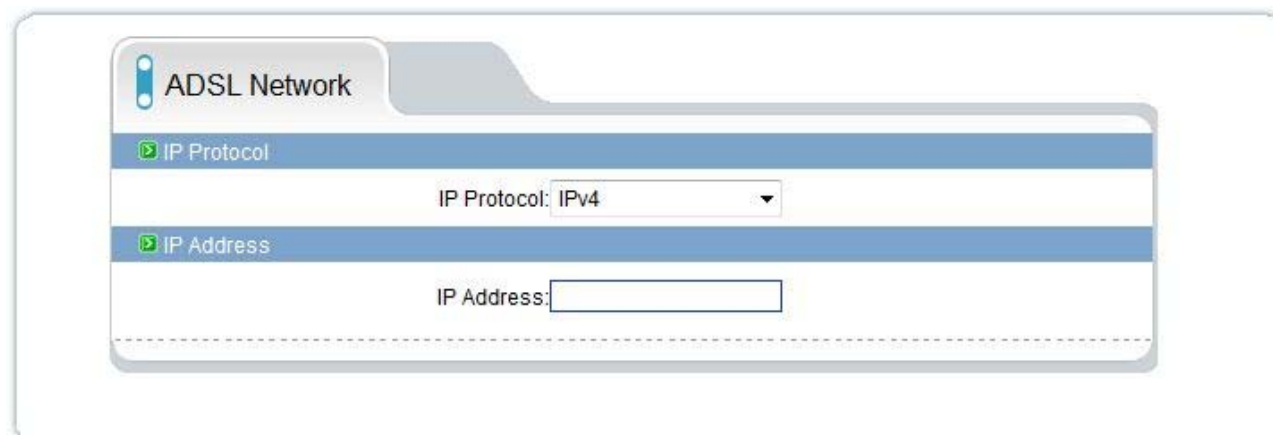
CONTROL PORT: utilizzata per i comandi e la configurazione

HTTP PORT: la porta utilizzata dal browser. La porta 80 di default è quella utilizzata dai browser normalmente. Se la si modifica sarà necessario indicare la nuova porta nella barra dell'indirizzo del browser. Ad esempio per collegarsi all'indirizzo 192.168.2.120 sulla porta 72 inserire `http://192.168.2.120:72`

RTSP PORT: la porta utilizzata per lo streaming video RTSP utilizzato quando il client utilizza questo protocollo (come i browser in modalità ActiveX).

RTMP PORT: la porta utilizzata dalla tecnologia FLASH

DEVICE CONFIGURATION / ADSL NETWORK

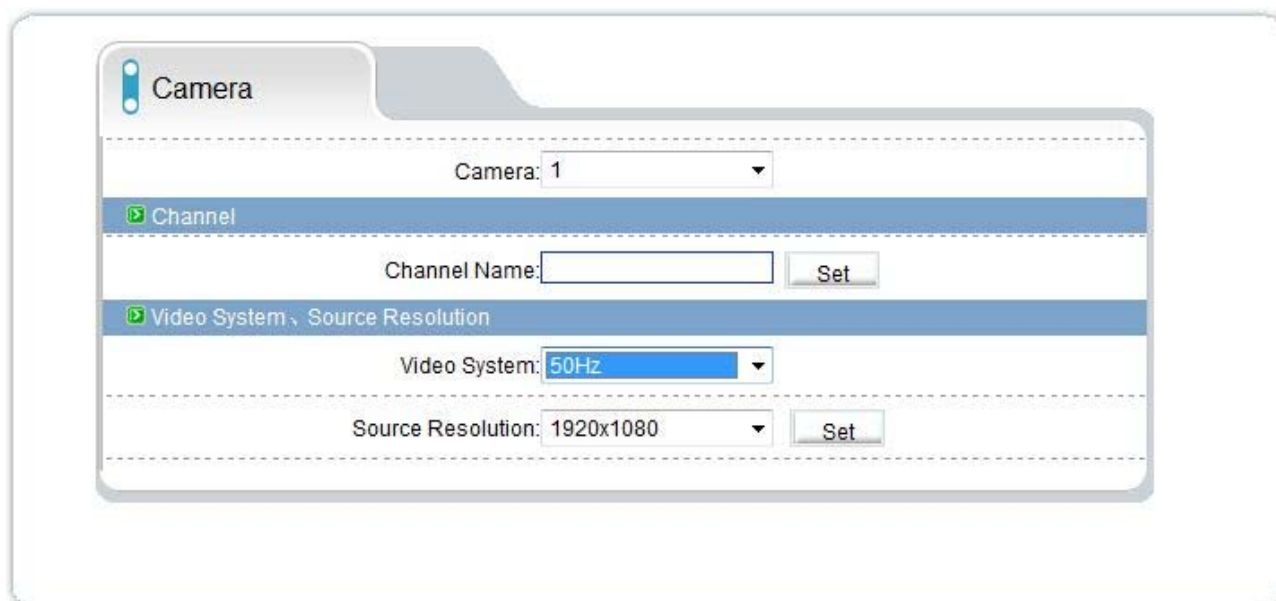


Se la telecamera è collegata ad un router ADSL e viene abilitata la funzione PPPoE per stabilire la connessione Internet, in questa finestra, dopo un log-in avvenuto con successo, si potrà visualizzare l'indirizzo IP lato WAN.

DEVICE CONFIGURATION / MULTICAST

Questa pagina non ha al momento funzionalità pratiche per l'utilizzatore.

DEVICE CONFIGURATION / CAMERA



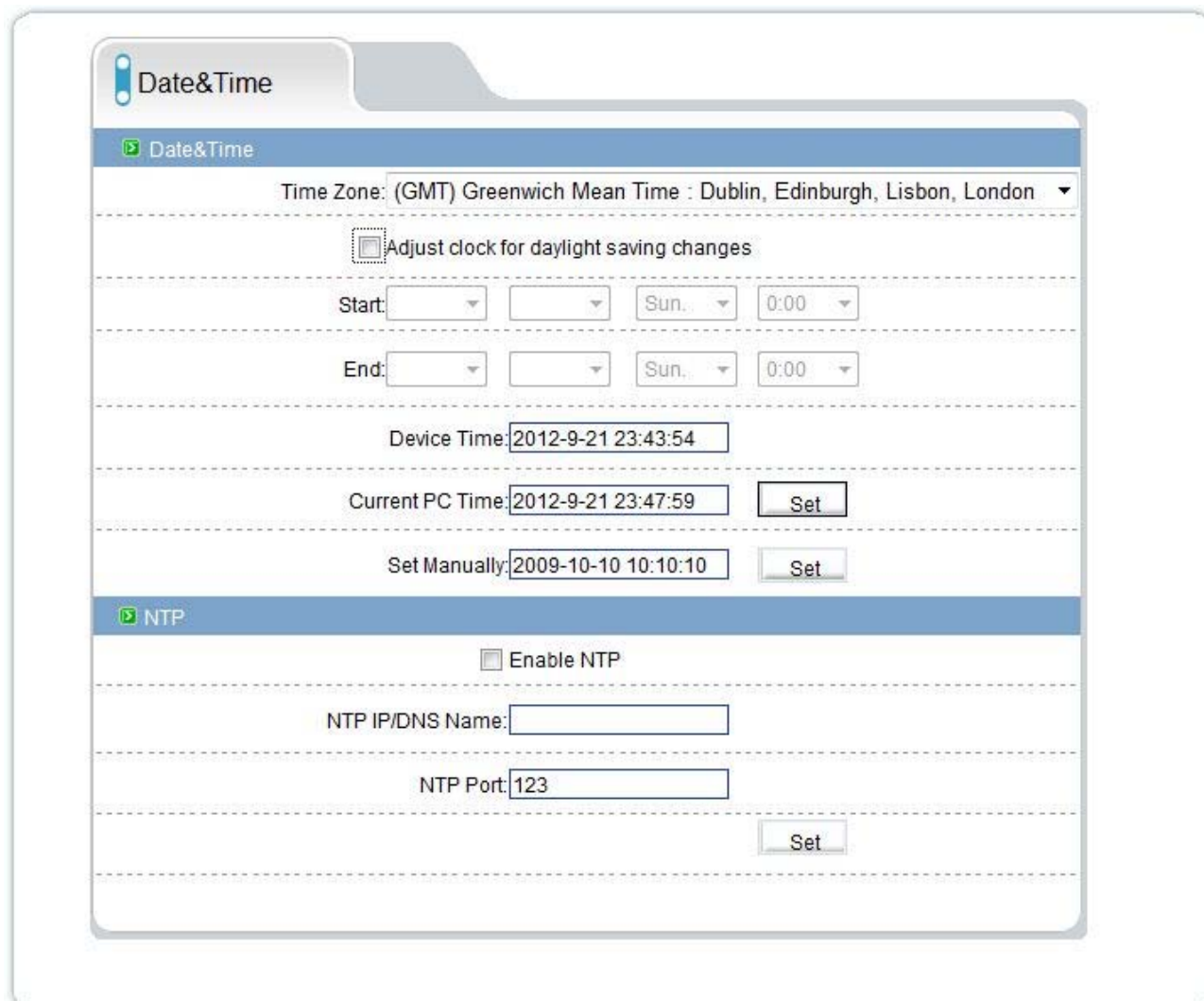
The screenshot shows a web interface for camera configuration. It features a 'Camera' tab at the top left. Below the tab, there is a 'Camera' dropdown menu set to '1'. A blue header bar labeled 'Channel' is followed by a 'Channel Name' text input field and a 'Set' button. Another blue header bar labeled 'Video System \ Source Resolution' is followed by a 'Video System' dropdown menu set to '50Hz'. Below that is a 'Source Resolution' dropdown menu set to '1920x1080' and a 'Set' button.

CHANNEL NAME – E' possibile impostare il nome del canale video che è possibile decidere di far apparire in sovrimpressione nella pagina di programmazione OSD (vedi di seguito).

VIDEO SYSTEM – Scelta fra la frequenza Europea 50 Hz o americana 60 Hz.

SOURCE RESOLUTION – Risoluzione nativa della telecamera. E' possibile scegliere fra FULL HD 1920x1080 e HD 1280x720 entrambe in 16.:9. La gamma di telecamere IP RH non supporta più il formato 4:3.

DEVICE CONFIGURATION / DATE & TIME



Questa finestra serve a impostare la data e l'ora della telecamera

TIME ZONE – Selezionare il fuso orario di riferimento

ADJUST CLOCK FOR DAYLIGHT SAVING – Permette di impostare l'inizio e la fine dell'ora legale in modo che la telecamera si adegui automaticamente.

DEVICE TIME – La data e l'ora memorizzate nella telecamera

PC TIME – L'ora del computer. Premendo SET viene trasferita alla telecamera

SET MANUALLY – Impostare l'ora e la data manualmente e trasferirli nella telecamera premendo SET.

ENABLE NTP – E' possibile fare in modo che la telecamera sincronizzi automaticamente l'ora e la data via internet con un server NTP. E' possibile indicare il dominio del server NTP e la porta da utilizzare.

DEVICE CONFIGURATION / OSD



The screenshot shows the 'OSD' configuration window. At the top, there is a 'Camera:' dropdown menu set to '1'. Below this is a blue header bar with a green 'OSD' icon and the text 'OSD'. The main area contains several settings: 'Device Name' is checked with 'Row: 10' and 'Column: 10'; 'Channel ID' is unchecked with 'Row: 15' and 'Column: 15'; 'Channel Name' is unchecked with 'Row: 20' and 'Column: 20'; 'Time' is checked with 'Row: 0' and 'Column: 1', and a 'Time Format' dropdown set to 'YYYY-MM-DD hh:mm:ss ww'; 'Custom' is checked with 'Row: 3' and 'Column: 3', and a 'Custom OSD' text field containing 'DSE LEADING'. At the bottom are 'OK' and 'Reset' buttons.

In questa finestra si programma quali indicazioni far apparire in sovrimpressione nel video durante la visualizzazione LIVE. E' possibile abilitare DEVICE NAME, CHANNEL ID e CHANNEL NAME il cui testo è stato impostato in altre pagine della programmazione. E' possibile definire in che linea (ROW) e colonna (COLUMN) far apparire la sovrimpressione nello schermo. E' anche possibile far apparire la data e l'ora (abilitate di fabbrica) e anche un testo personalizzato che è possibile editare (CUSTOM OSD)

DEVICE CONFIGURATION / MICROPHONE



The image shows a web-based configuration interface for a microphone. It features a tabbed interface with a 'Microphone' tab selected. Below the tab, there is a 'Camera' dropdown menu set to '1'. A blue bar with a green microphone icon and the text 'Microphone' is visible. Below this bar, there is a checkbox labeled 'Enable Microphone' which is checked. Below the checkbox, there is a 'Microphone Type' dropdown menu set to 'Internal'. Below the dropdown, there is a 'Microphone Volume' dropdown menu set to '0'. At the bottom of the interface, there are two buttons: 'OK' with a blue checkmark icon and 'Reset' with a blue circular arrow icon.

In questa scheda vi sono le impostazioni relative al microfono per la rilevazione dell'audio

MICROPHONE TYPE – Se la telecamera è munita di microfono incorporato qui è possibile scegliere fra il microfono incorporato e la sorgente esterna LINE IN

MICROPHONE VOLUME – E' possibile impostare il guadagno del microfono per adeguarlo alla dimensione e alla rumorosità dell'ambiente.

DEVICE CONFIGURATION / DOME PTZ



The image shows a web-based configuration interface for a Dome PTZ camera. It features a tabbed interface with a 'Dome PTZ' tab selected. Below the tab, there is a blue bar with a green PTZ icon and the text 'Dome PTZ'. Below this bar, there is a 'PTZ Address' text input field. At the bottom of the interface, there are two buttons: 'OK' with a blue checkmark icon and 'Reset' with a blue circular arrow icon.

Nelle telecamere motorizzate in questa finestra è possibile inserire l'indirizzo PTZ della telecamera (funzione attualmente in sviluppo).

DEVICE CONFIGURATION / BNC OUTPUT

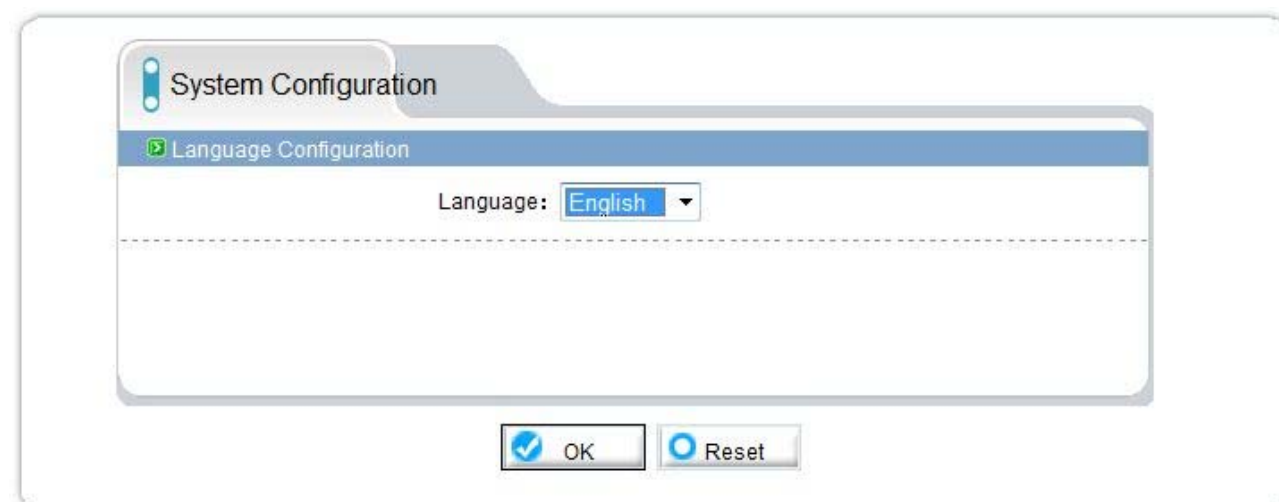


Le telecamere serie RH sono munite di un'uscita BNC che fornisce un video composito di tipo analogico per poter collegare un monitor analogico locale utile ad esempio per regolare l'obiettivo della telecamera sul posto senza dover accedere al video via web. In questa pagina è possibile abilitare o disabilitare questa uscita. Se l'uscita BNC non viene utilizzata è consigliabile disabilitarla per non impegnare inutilmente risorse della CPU.

DEVICE CONFIGURATION / SYSTEM SERVICE

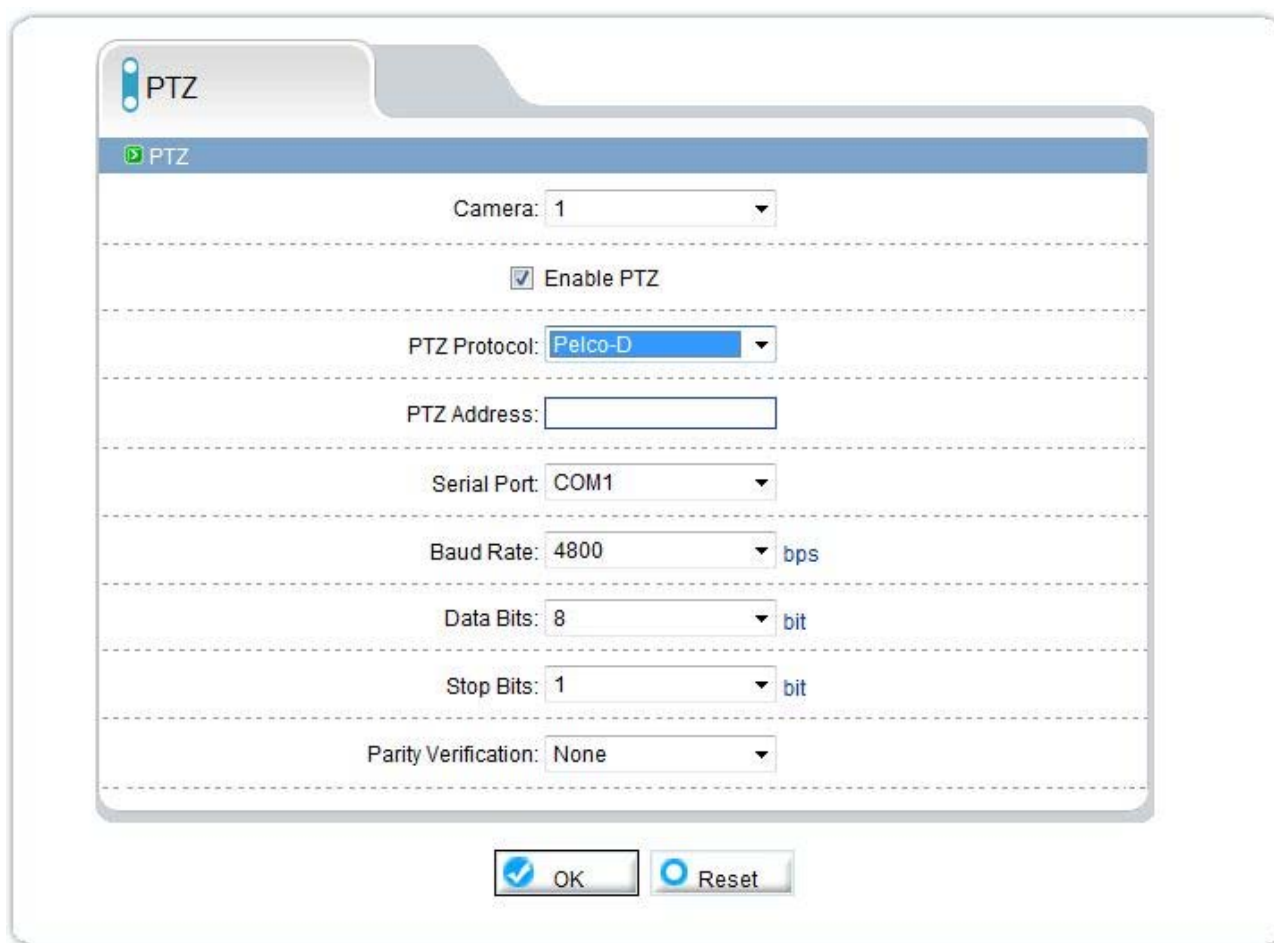
Questa pagina contiene alcune funzioni per il debugging che vengono utilizzate dai nostri tecnici ma non hanno funzionalità per l'utente. Si raccomanda di non abilitare queste funzioni se non dietro istruzione del nostro personale tecnico.

DEVICE CONFIGURATION / LANGUAGE



Selezione della lingua. Attualmente disponibile solo inglese.

EXTERNAL DEVICE / PTZ

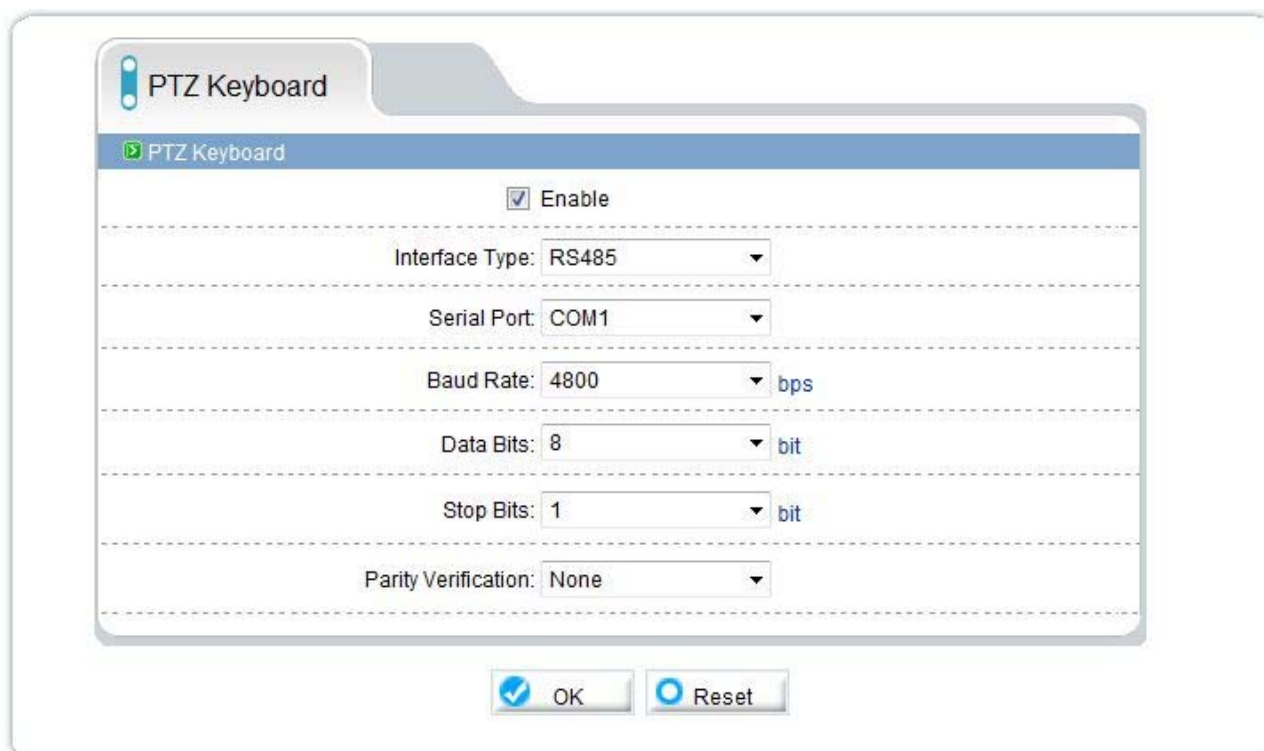


The image shows a PTZ configuration window with the following fields and options:

- Camera: 1 (dropdown)
- ☒ Enable PTZ
- PTZ Protocol: Pelco-D (dropdown)
- PTZ Address: (empty text field)
- Serial Port: COM1 (dropdown)
- Baud Rate: 4800 (dropdown) bps
- Data Bits: 8 (dropdown) bit
- Stop Bits: 1 (dropdown) bit
- Parity Verification: None (dropdown)
- Buttons: OK (with checkmark icon) and Reset (with circular arrow icon)

Alcune telecamere serie RH dispongono di una porta RS485 che può essere utilizzata per comandare dei dispositivi motorizzati come ad esempio delle unità PAN/TILT per motorizzare la telecamera. In questa pagina è possibile impostare i dati del protocollo di comunicazione da utilizzare sulla porta RS485. Sono supportati i più comuni protocolli PELCO P e PELCO D con tutte le velocità di comunicazione. Consultare il manuale dell'unità da comandare per impostare i settaggi in modo ad essa coerente.

EXTERNAL DEVICE / PTZ KEYBOARD



PTZ Keyboard

PTZ Keyboard

☒ Enable

Interface Type: RS485

Serial Port: COM1

Baud Rate: 4800 bps

Data Bits: 8 bit

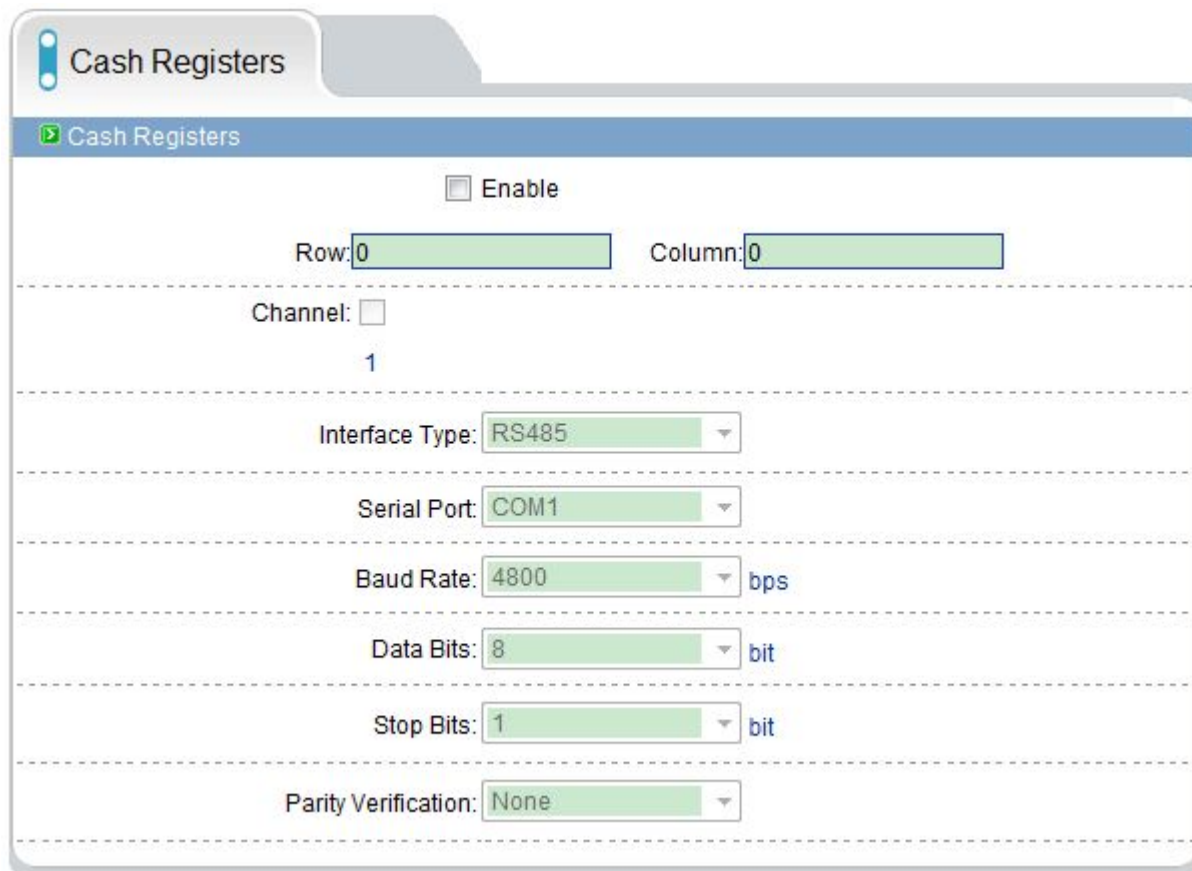
Stop Bits: 1 bit

Parity Verification: None

OK Reset

La porta RS485 disponibile su alcune telecamere può essere utilizzata, oltre che per comandare unità Pan Tilt esterne, anche per collegare delle tastiere di controllo per telecamere speed-dome con porta di comunicazione RS485. In questa pagina si possono impostare i parametri di comunicazione.

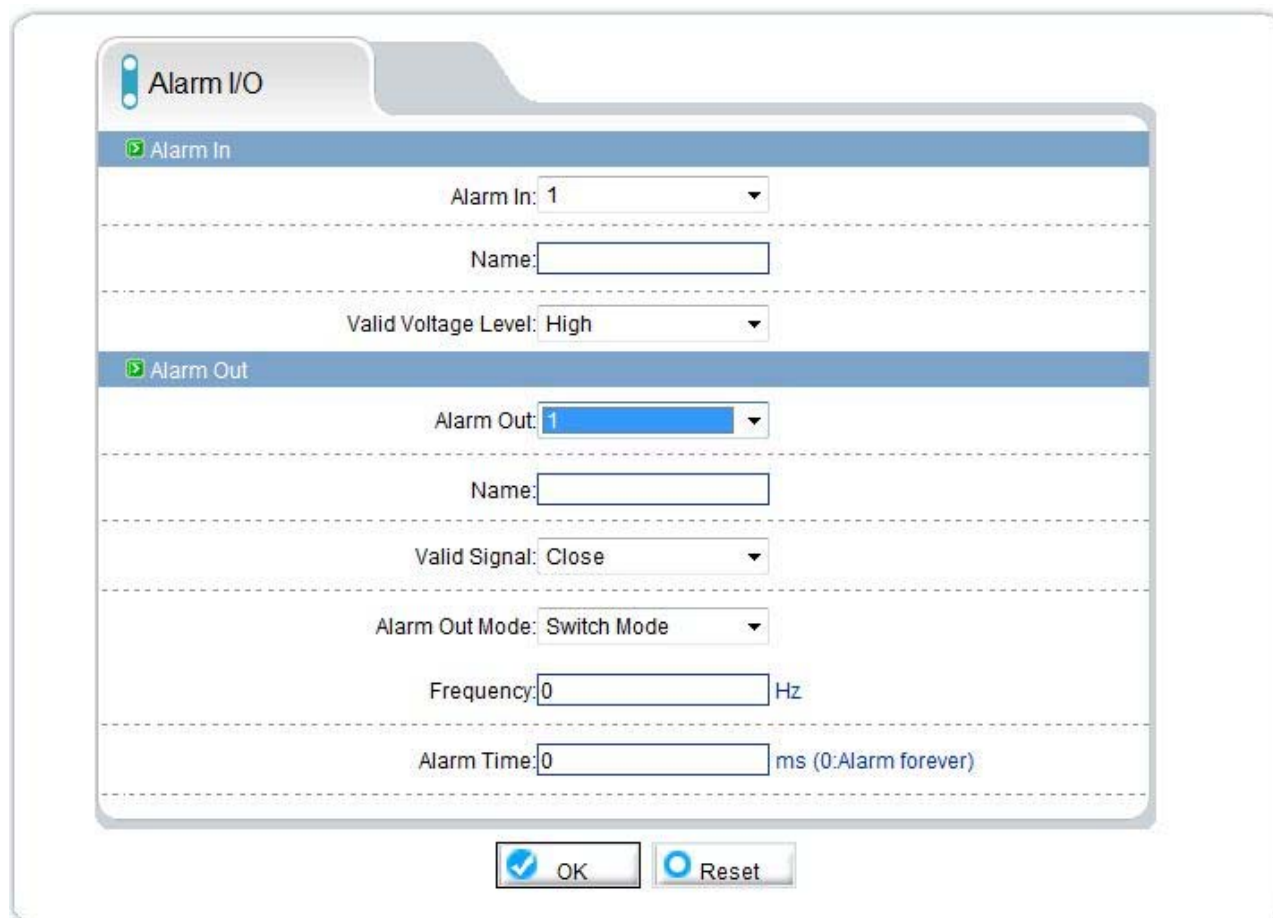
EXTERNAL DEVICE / CASH REGISTER



La porta RS485 disponibile nelle telecamere può essere utilizzata, oltre che per collegare unità Pan Tilt o tastiere esterne, anche per interfacciare la telecamera con un registratore di cassa in modo da poter registrare in sovrimpressione nel video il movimento di cassa. Qui è possibile impostare le coordinate X/Y dove far apparire la sovrimpressione e tutti i parametri di comunicazione.

ATTENZIONE – Per supportare questa funzione occorrono specifiche unità esterne. Contattare ns. servizio tecnico.

ALARM CONFIGURATION / ALARM I/O



Alcune telecamere serie RH dispongono di ingressi e uscite di allarme che sono configurabili in questa sezione.

Fra i due morsetti dell'ingresso di allarme si deve applicare una tensione compresa fra 5 e 12VDC. L'uscita è di tipo relè (NO/NC programmabile) e può pilotare direttamente fino a 300mA 12VDC

ALARM IN – Selezionare l'ingresso di allarme della telecamera.

NAME – Editare un nome distintivo dell'ingresso

VALID VOLTAGE LEVEL - Determina il tipo di funzionamento. Con HIGH si intende che l'allarme è attivo in presenza di tensione. Con LOW si intende che l'allarme è attivo al mancare della tensione.

ALARM OUT – Selezionare l'uscita di allarme

NAME – Editare un nome distintivo dell'uscita

VALID SIGNAL – Determina il funzionamento del contatto di allarme. CLOSE indica che il contatto è normalmente aperto (NO) e si chiude in caso di allarme. OPEN indica che il contatto è normalmente chiuso (NC) e si apre in caso di allarme.

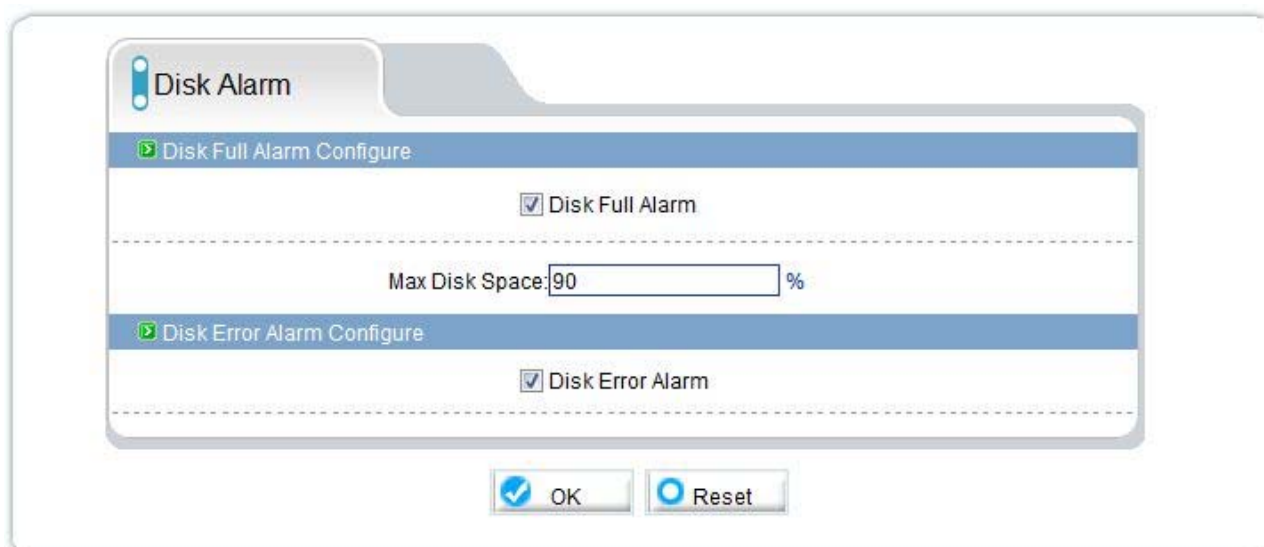
ALARM OUT MODE – Indica la modalità di azionamento dell'uscita. SWITCH MODE indica che il relè si chiude o si apre (a seconda della sua logica) in modo continuo per tutta la durata di attivazione prevista. **PULSE MODE** indica che il relè si attiva in modo intermittente con dei

periodi ON/OFF. Se si attiva la modalità PULSE è possibile stabilire nella casella seguente la frequenza delle pulsazioni.

FREQUENCY – La frequenza delle pulsazioni in uscita è espressa in Hz, ossia il numero di periodi di una immaginaria onda quadra che regola l'intermittenza. Il minimo valore impostabile è 1 che significa che l'uscita, nello spazio di un secondo, sarà per mezzo secondo attiva e per il rimanente mezzo secondo disattiva.

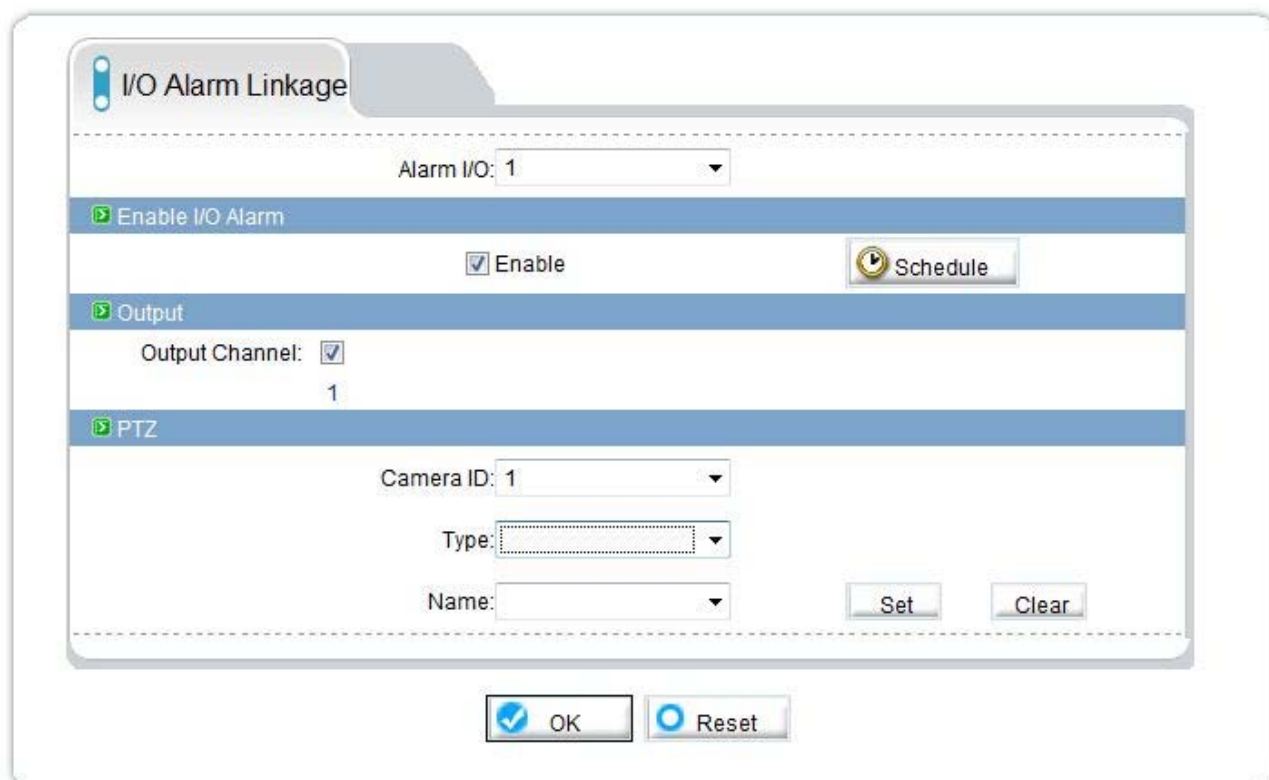
ALARM TIME – E' la durata di attivazione dell'uscita in caso di allarme espressa in millisecondi. Ad es. per fare in modo che l'uscita si attivi per 10 secondi in seguito a un allarme: impostare 10000. La durata di attivazione ha effetto sia in caso di modalità di azionamento continua che intermittente.

ALARM CONFIGURATION / DISK ALARM



Le telecamere RH possono ospitare al loro interno una memoria microSD per registrare le immagini in modo autonomo anche se disconnesse dalla rete. In questa sezione è possibile definire se generare un allarme in caso di memoria quasi piena (impostare la percentuale) oppure in caso di errori di scrittura (necessario rimpiazzare la SD card)

ALARM CONFIGURATION / I/O ALARM LINKAGE



The screenshot shows the 'I/O Alarm Linkage' configuration window. It features a tabbed interface with the following sections:

- Alarm I/O:** A dropdown menu set to '1'.
- Enable I/O Alarm:** A section with a checked 'Enable' checkbox and a 'Schedule' button.
- Output:** A section with a checked 'Output Channel' checkbox and a value of '1'.
- PTZ:** A section with a 'Camera ID' dropdown set to '1', a 'Type' dropdown, and a 'Name' dropdown. 'Set' and 'Clear' buttons are located to the right of the 'Name' dropdown.

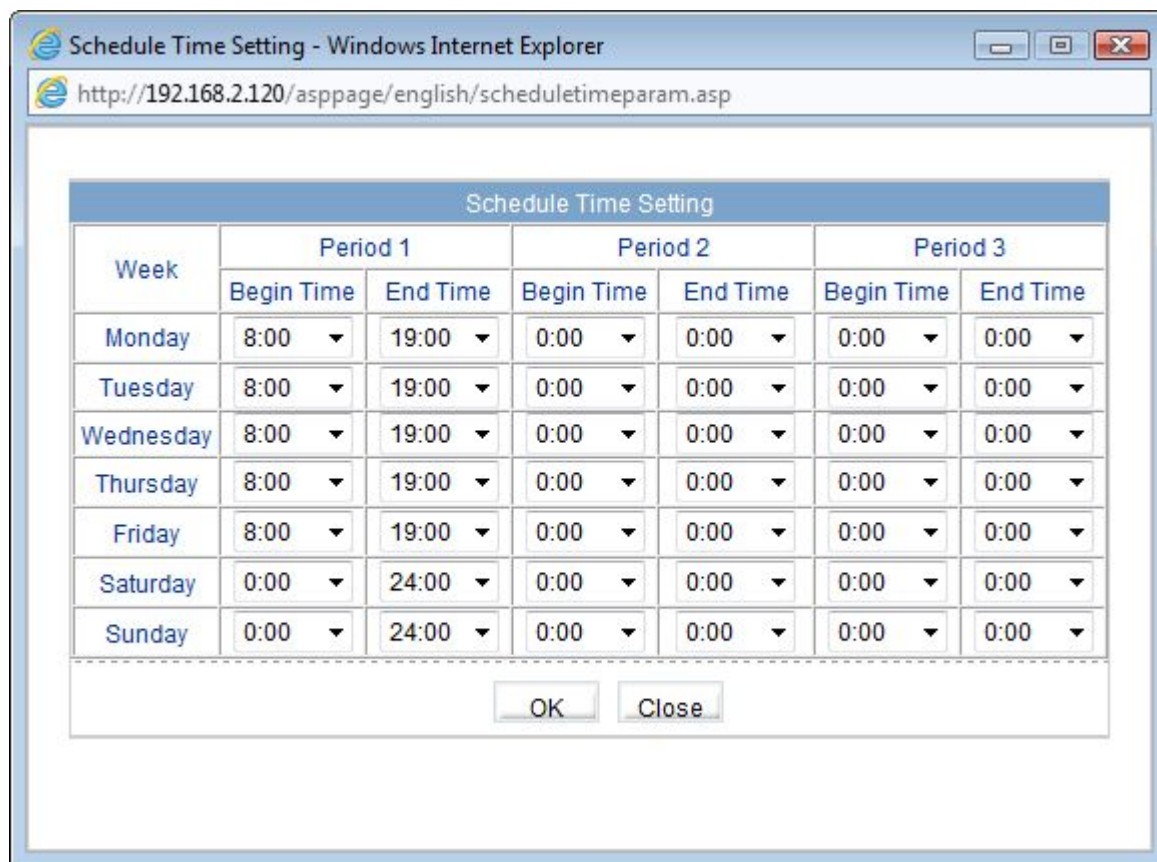
At the bottom of the window are 'OK' and 'Reset' buttons.

In questa sezione è possibile stabilire le azioni da eseguire in caso di attivazione dell'ingresso esterno di allarme il cui funzionamento è stato programmato poco sopra.

ENABLE – Abilita l'utilizzo dell'ingresso per generare degli allarmi

SCHEDULE – E' possibile fare in modo che la funzione di allarme sia abilitata solo in certi periodi del giorno e della settimana. Per ogni giorno della settimana sono disponibili 3 fasce orarie in cui abilitare l'attivazione degli allarmi. Nell'esempio che segue in figura è abilitata la funzione di allarme nei giorni feriali dalle 8 alle 19 e tutto il giorno durante il week end.

ATTENZIONE – Di fabbrica non è abilitata alcuna fascia oraria. Impostarne almeno una per potere attivare la rilevazione



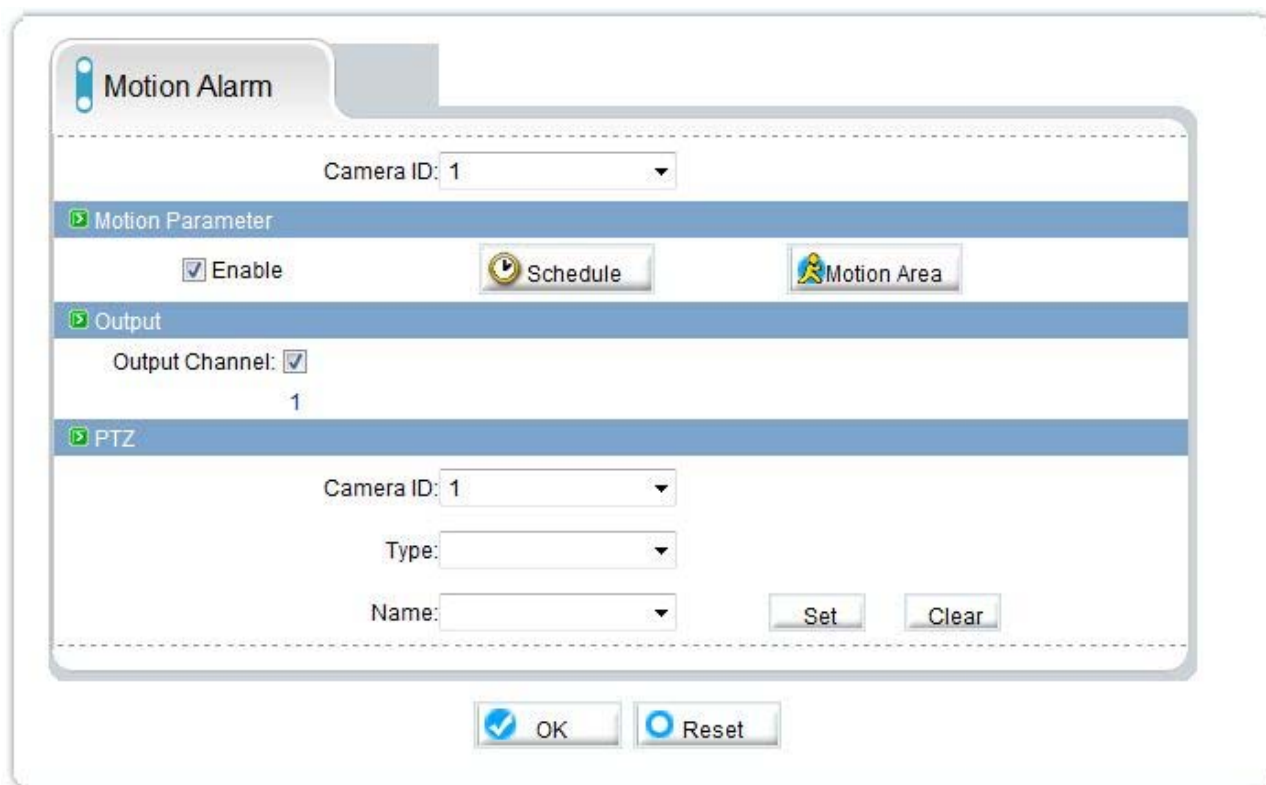
Week	Period 1		Period 2		Period 3	
	Begin Time	End Time	Begin Time	End Time	Begin Time	End Time
Monday	8:00	19:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Tuesday	8:00	19:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Wednesday	8:00	19:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Thursday	8:00	19:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Friday	8:00	19:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Saturday	0:00	24:00	0:00	0:00	0:00	0:00
Sunday	0:00	24:00	0:00	0:00	0:00	0:00

OK Close

OUTPUT CHANNEL – Definisce se attivare l'uscita di allarme quando si attiva l'ingresso di allarme

PTZ – Se la telecamera è motorizzata è possibile in seguito all'attivazione dell'ingresso di allarme richiamare una funzione di spostamento automatico

ALARM CONFIGURATION / MOTION ALARM



The screenshot shows a web-based configuration interface for a camera's Motion Alarm. The interface is divided into several sections:

- Motion Alarm**: The main title of the configuration page.
- Camera ID**: A dropdown menu currently set to 1.
- Motion Parameter**: A section containing three buttons: **Enable** (checked), **Schedule**, and **Motion Area**.
- Output**: A section containing a button labeled **Output Channel:** with a dropdown menu set to 1.
- PTZ**: A section containing a **Camera ID** dropdown (set to 1), a **Type:** dropdown, and a **Name:** dropdown. Below these are **Set** and **Clear** buttons.

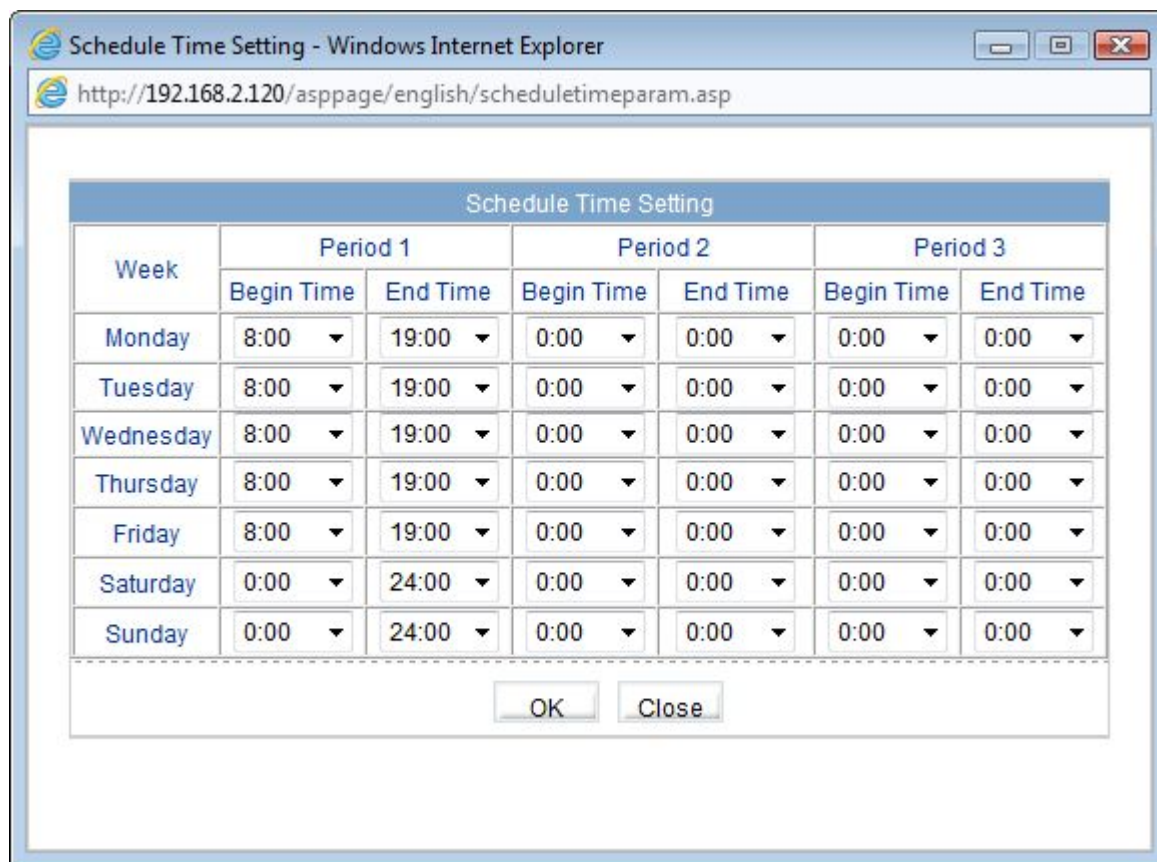
At the bottom of the interface are two large buttons: **OK** and **Reset**.

Le telecamere RH sono in grado di rilevare un'intrusione attraverso l'analisi dell'immagine ripresa e generare conseguenti azioni di allarme. In questa sezione è possibile impostare i parametri della Motion Detection e stabilire le azioni da eseguire in caso di allarme MOTION.

ENABLE – Abilita l'utilizzo della MOTION DETECTION per generare degli allarmi

SCHEDULE – E' possibile fare in modo che la funzione di MOTION sia abilitata solo in certi periodi del giorno e della settimana. Per ogni giorno della settimana sono disponibili 3 fasce orarie in cui abilitare l'attivazione degli allarmi. Nell'esempio che segue in figura è abilitata la funzione di allarme nei giorni feriali dalle 8 alle 19 e tutto il giorno durante il week end.

ATTENZIONE – Di fabbrica non è abilitata alcuna fascia oraria. Impostarne almeno una per potere attivare la rilevazione



Week	Period 1		Period 2		Period 3	
	Begin Time	End Time	Begin Time	End Time	Begin Time	End Time
Monday	8:00 ▾	19:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Tuesday	8:00 ▾	19:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Wednesday	8:00 ▾	19:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Thursday	8:00 ▾	19:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Friday	8:00 ▾	19:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Saturday	0:00 ▾	24:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾
Sunday	0:00 ▾	24:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾	0:00 ▾

OK Close

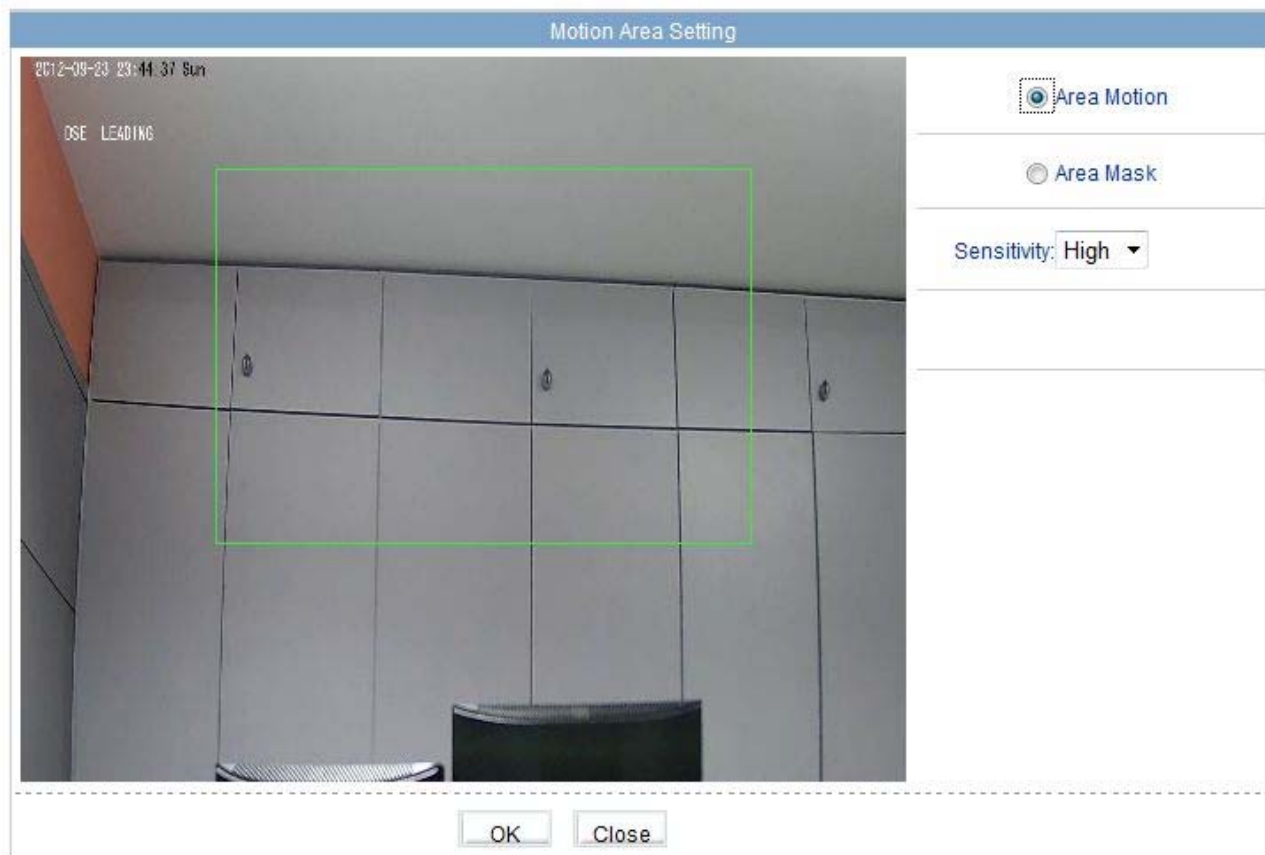
MOTION AREA

Premendo questo tasto si può selezionare l'area da considerare nella rilevazione del movimento. E' possibile agire in due modalità

AREA MOTION – Trascinare il mouse sullo schermo per definire l'area dove sarà valida la rilevazione. Per cancellare la maschera cliccare con il tasto destro del mouse.

AREA MASK – Trascinare il mouse sullo schermo per definire l'area dove NON sarà valida la rilevazione. Per cancellare la maschera cliccare con il tasto destro del mouse.

SENSITIVITY – Regolare la sensibilità della rilevazione Bassa, Media, Alta.

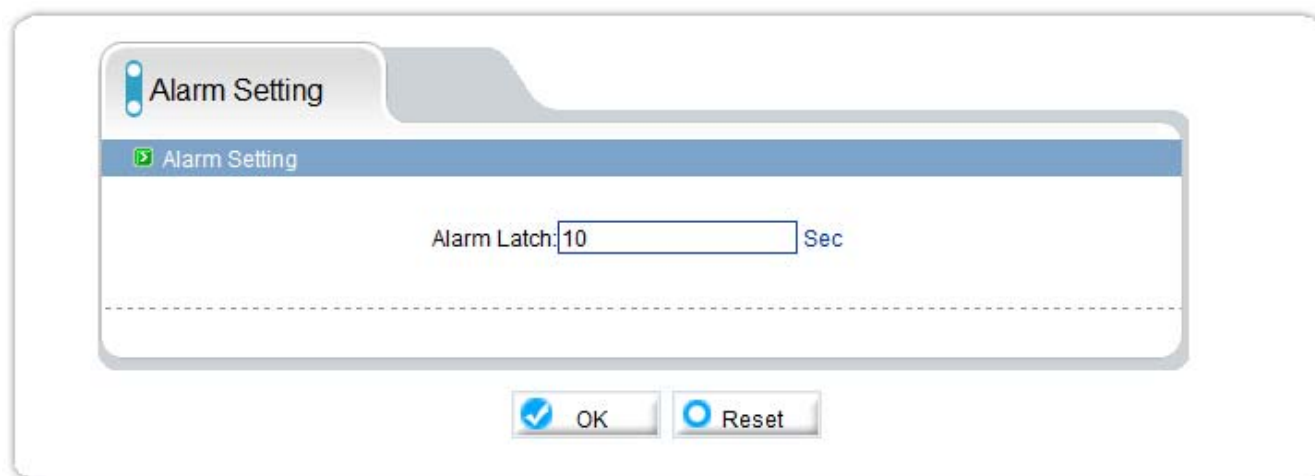


OUTPUT CHANNEL – Definisce se attivare l'uscita di allarme quando si attiva la motion detection

MOTION AREA -

PTZ – Se la telecamera è motorizzata è possibile in seguito all'attivazione della motion richiamare una funzione di spostamento automatico

ALARM CONFIGURATION / ALARM SETTING



Impostare il tempo di inattività da mantenere obbligatoriamente fra un allarme e il successivo.

LOCAL RECORD / RECORD POLICY

Le telecamere RH possono ospitare una microSD card interna per registrare il video localmente sulla telecamera. In questa sezione si impostano le opzioni di registrazione.

Record Policy

Camera ID: 1

Schedule Record

☒ Enable

☒ 24*7H Record ☐ Schedule Record

Schedule

Alarm Record

☒ Enable ☐ Locked Files

Pre Record: 5 Sec (0-30Sec)

Post Record: 5 Sec

I/O Alarm, Alarm In: ☒
1

Motion Alarm, Channel: ☒
1

Record Quality

Stream: stream1

Resolution: 1920x1080

Frame Rate(fps): 25

I Frame Interval: 2

Bit Rate Type: VBR

Bit Rate(kbps): 8000

Quality: 5

Record Rule

☐ Record Audio

Storage Rule: Save Days

Number of Days: 0

OK

Reset

SCHEDULE RECORD – La prima sezione permette di impostare la registrazione continua o temporizzata. Cliccando 24*7H RECORD la telecamera registra sempre sulla SD card 24 ore su 24. In alternativa è possibile scegliere SCHEDULE RECORD per impostare la registrazione in precise fasce orarie a seconda del giorno della settimana.

ALARM RECORD – La seconda sezione permette di impostare i parametri della registrazione in caso di allarme (motion o ingresso). Cliccare ENABLE per abilitare questo tipo di registrazione.

Cliccare I/O ALARM e/o MOTION ALARM per fare in modo che avvenga la registrazione in seguito all'attivazione dell'ingresso esterno o della motion detection. Se si imposta un tempo in secondi negli spazi PRE-RECORD e POST RECORD verranno registrate anche le immagini prima e dopo l'evento (max. 30 sec.).

RECORD QUALITY – Scegliere quale fra i 3 stream registrare sulla SD card

RECORD AUDIO – Cliccare per abilitare la registrazione dell'audio.

STORAGE RULE – E' possibile stabilire se registrare in continuo sulla SD card sovrascrivendo le immagini più vecchie al termine della capacità oppure impostare il numero massimo di giorni da mantenere in memoria.

LOCAL RECORD / RECORD DIRECTORY

Le telecamere RH sono in grado di registrare il video autonomamente senza bisogno di registratori esterni. I video possono essere archiviati su 3 tipologie di supporto:

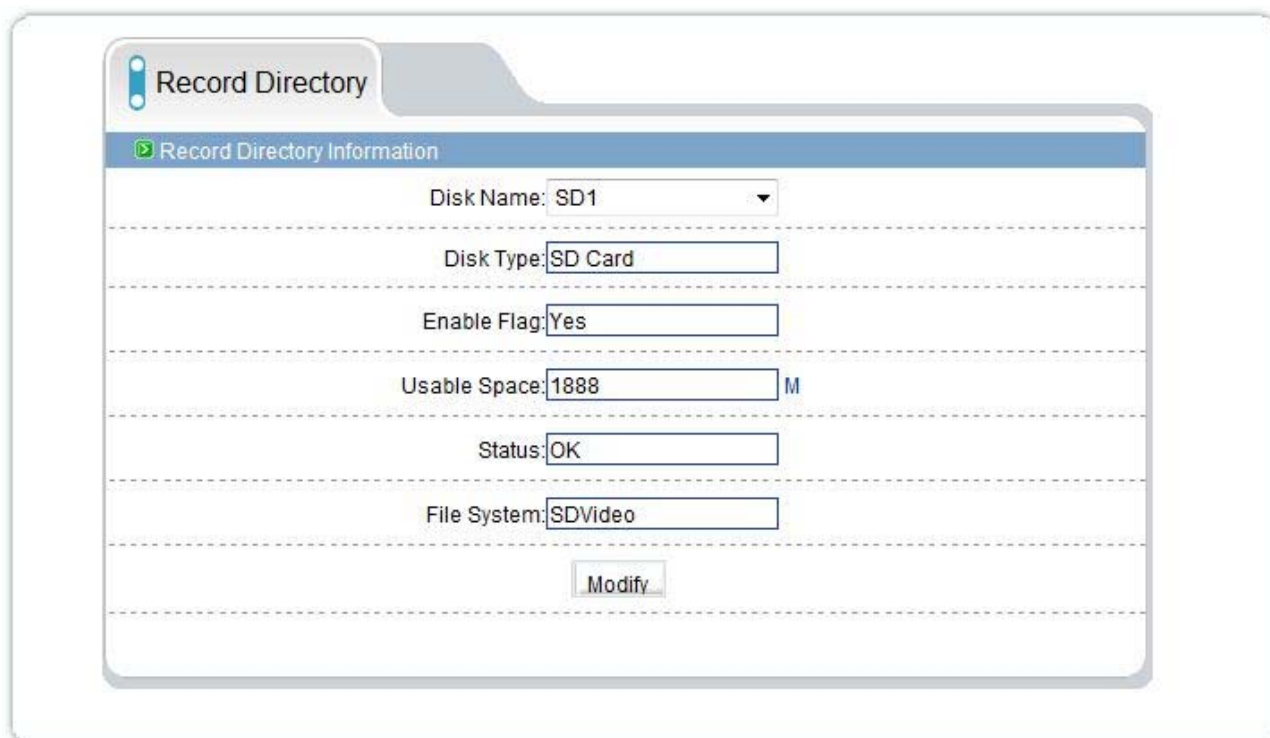
MICRO SD-CARD INTERNA – Inserita nello slot della telecamera

FTP – Uploading verso un server FTP

NAS – Archiviazione su un dispositivo di archiviazione di rete (Network Attached Storage)

ARCHIVIAZIONE SU SD CARD

Nella prima casella DISK NAME scegliere SD card



The screenshot shows a web interface titled "Record Directory" with a sub-section "Record Directory Information". The form contains the following fields and values:

Field	Value
Disk Name	SD1
Disk Type	SD Card
Enable Flag	Yes
Usable Space	1888 M
Status	OK
File System	SDVideo

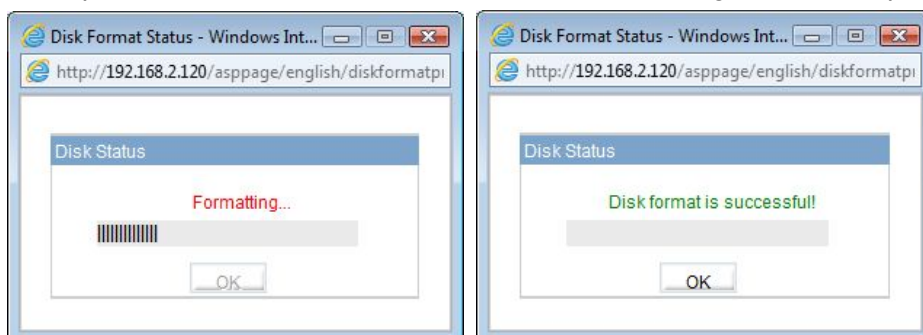
At the bottom of the form is a "Modify" button.

In questa sezione si visualizza lo stato della memoria interna SD. Se è la prima volta che inserite la SD card occorre formattarla premendo MODIFY



Cliccare FORMAT ed attendere il completamento della formattazione. Sono disponibili 2 modalità di file system per la formattazione: SD Video e EXT3. Ai fini pratici i due file system sono equivalenti: SD Video è un file system proprietario mentre EXT3 è il file system utilizzato da sistemi GNU/LINUX.

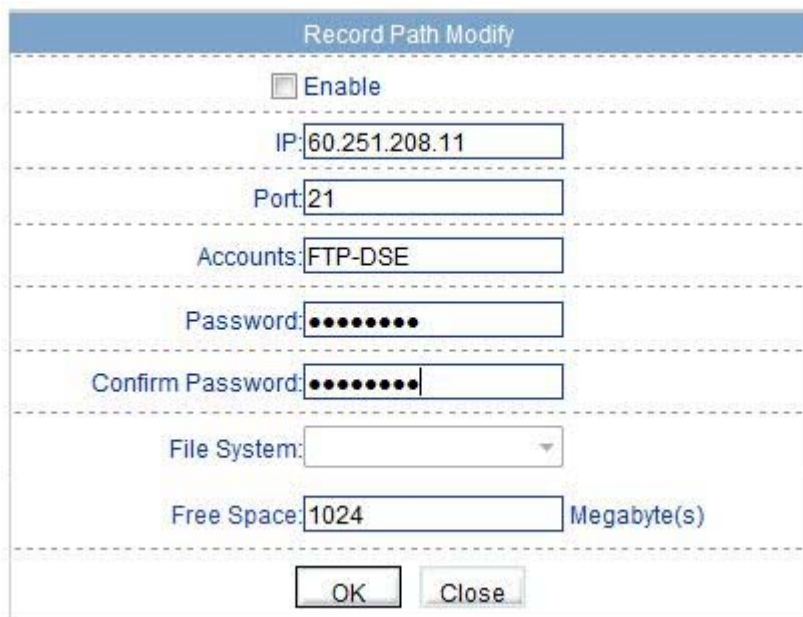
ATTENZIONE – Per poter procedere con la formattazione occorre che le registrazioni programmate e/o in allarme siano sospese, agendo sui pulsanti abilita/disabilita delle corrispondenti sezioni della tabella RECORD POLICY già illustrata più sopra.



La telecamera registra sulla SD card in base alle impostazioni già viste in precedenza. Si noti che non è possibile estrarre la SD card e leggerla con un PC a causa del diverso File System. Per la visione delle registrazioni sulla SD card effettuare la ricerca remota utilizzando il programma NetVMS che permette sia di vedere i files registrati sia di esportarli e salvarli sul PC in formato .TS riproducibile con il lettore gratuito VLC oppure con il lettore SNPlayer incluso nel CD della telecamera.

ARCHIVIAZIONE VIA FTP

Nella prima casella DISK NAME scegliere FTP e cliccare MODIFY



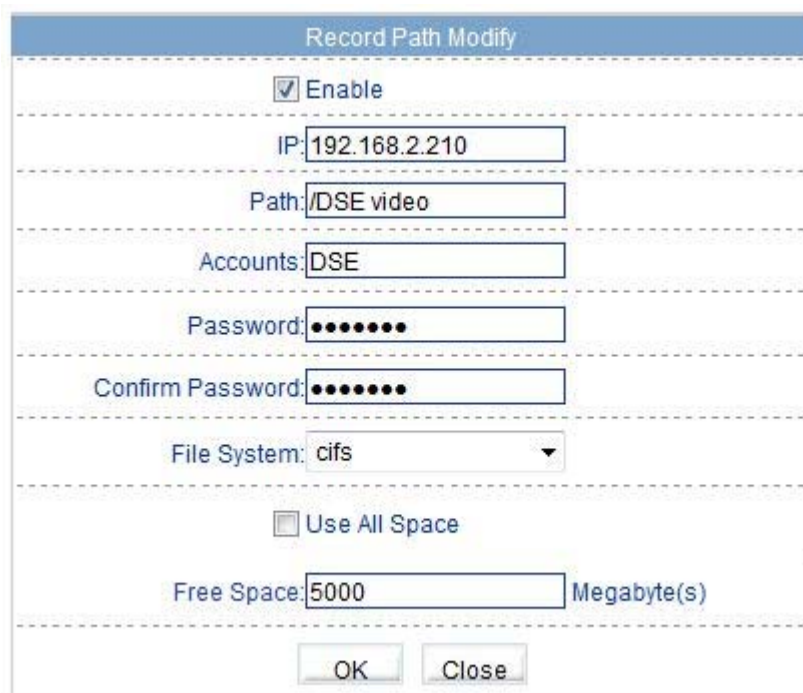
The 'Record Path Modify' dialog box contains the following fields and controls:

- ☐ Enable
- IP: 60.251.208.11
- Port: 21
- Accounts: FTP-DSE
- Password: [masked]
- Confirm Password: [masked]
- File System: [dropdown menu]
- Free Space: 1024 Megabyte(s)
- OK button
- Close button

Nella finestra si possono inserire tutti i parametri di accesso del server FTP: indirizzo, porta, e dati di accesso. Nella casella FREE SPACE è possibile inserire uno spazio di memoria da lasciare libero per evitare di occupare tutto l'hard disk del server e metter in difficoltà il sistema operativo.

ARCHIVIAZIONE SU NAS

Nella prima casella DISK NAME scegliere NAS e cliccare MODIFY



The 'Record Path Modify' dialog box contains the following fields and controls:

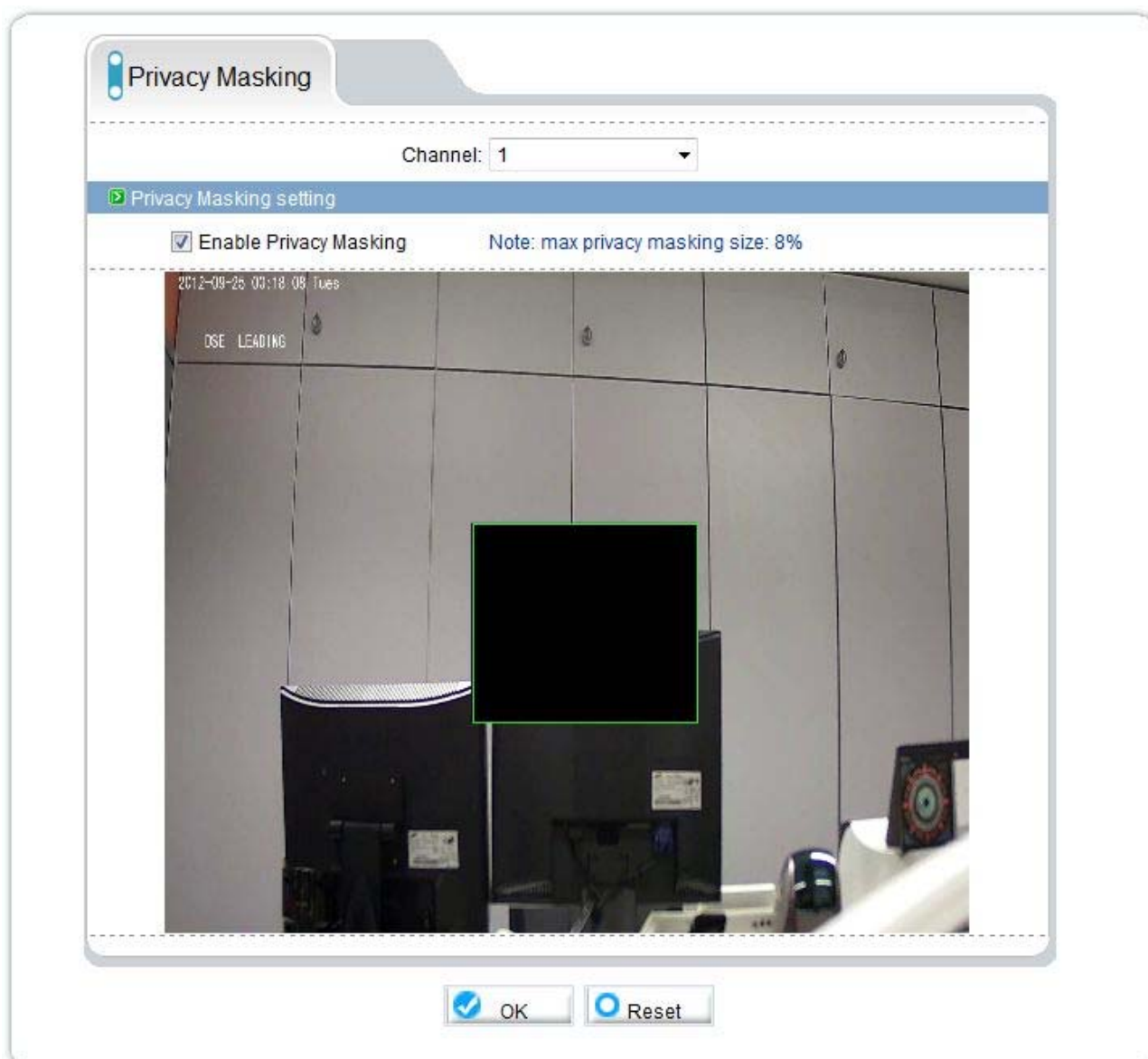
- ☒ Enable
- IP: 192.168.2.210
- Path: /DSE video
- Accounts: DSE
- Password: [masked]
- Confirm Password: [masked]
- File System: cifs
- ☐ Use All Space
- Free Space: 5000 Megabyte(s)
- OK button
- Close button

Nella finestra si possono inserire tutti i parametri relativi all'unità di archiviazione di rete: indirizzo, percorso e dati di accesso. E' possibile gestire file system di tipo CIFS e NFS. Nella

casella FREE SPACE è possibile inserire uno spazio di memoria da lasciare libero per evitare di occupare tutto lo spazio disponibile nel NAS. In alternativa è possibile scegliere USE ALL SPACE per consentire l'utilizzo di tutta la capacità di memoria.

PRIVACY MASKING

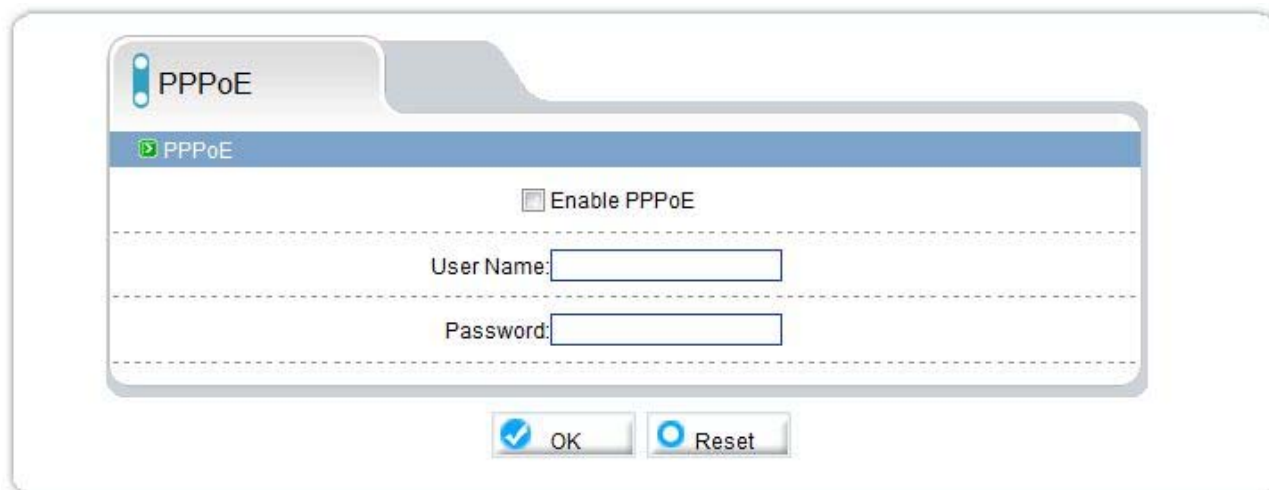
Le telecamere RH permettono di impostare delle zone privacy in modo da mascherare alla vista immagini che potrebbero ledere la privacy, come ad esempio un lavoratore all'opera in un'azienda



Cliccare ENABLE PRIVACY MASKING per abilitare la funzione, poi tracciare trascinando il mouse il perimetro della zona che si desidera mascherare. E' possibile impostare più maschere, ma la loro superficie complessiva non può superare l'8% del totale dell'immagine. Per eliminare le maschere usare il tasto RESET. Ogni modifica richiede la pressione del tasto OK per essere

applicata.

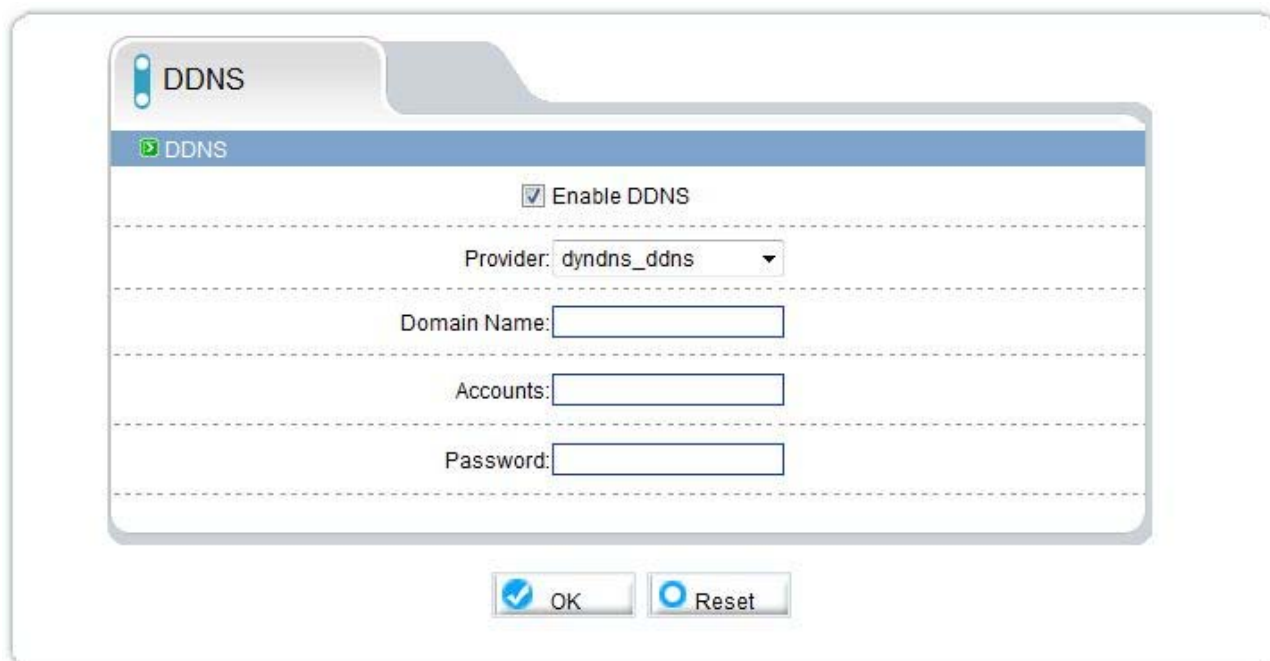
NETWORK SERVICE / PPPoE



Le telecamere RH sono di regola collegate a una rete che dispone di un accesso a Internet gestito da altre apparecchiature. Tuttavia è possibile immaginare di installare una telecamera anche da sola, direttamente collegata a un modem ADSL che garantisce l'accesso a Internet. E' il caso di telecamere isolate, ad esempio utilizzate per il controllo del traffico.

In questo caso occorre che la telecamera sia in grado di effettuare il LOG IN per ottenere l'accesso a Internet utilizzando il protocollo PPPoE. Cliccare ENABLE PPPoE per abilitare questa funzione e inserire le credenziali di accesso. All'accensione la telecamera effettuerà automaticamente il log-in per stabilire la connessione a Internet.

NETWORK SERVICE / DDNS

A screenshot of a web-based configuration interface for DDNS. The interface is titled 'DDNS' and has a sub-header 'DDNS' with a green status icon. It contains a checkbox for 'Enable DDNS' which is checked. Below this are four input fields: 'Provider' (a dropdown menu showing 'dyndns_ddns'), 'Domain Name', 'Accounts', and 'Password'. At the bottom, there are two buttons: 'OK' with a blue checkmark icon and 'Reset' with a blue circular arrow icon.

DDNS

DDNS

☒ Enable DDNS

Provider: dyndns_ddns

Domain Name:

Accounts:

Password:

MANUALE UTENTE

TELECAMERE IP H.264 FULLHD 1080P



Pagina: 57

Per collegarsi a una telecamera IP attraverso Internet è assai consigliabile disporre di un indirizzo IP fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi. Qualora non fosse possibile ottenerlo dal proprio provider, tutte le telecamere della gamma supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che permettono di monitorare continuamente l'indirizzo IP dell'apparecchiatura. Questi servizi, anche disponibili gratuitamente, forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel browser. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.



Le telecamere Serie RH supportano i più diffusi servizi DDNS e sono in grado di inviare al provider DDNS con cadenza periodica l'indirizzo IP internet a loro assegnato.

Si possono impostare i seguenti parametri:

PROVIDER: Fornitore del servizio DDNS. Nel momento della pubblicazione di questo manuale sono disponibili i servizi di www.dyndns.com e di www.3322.org

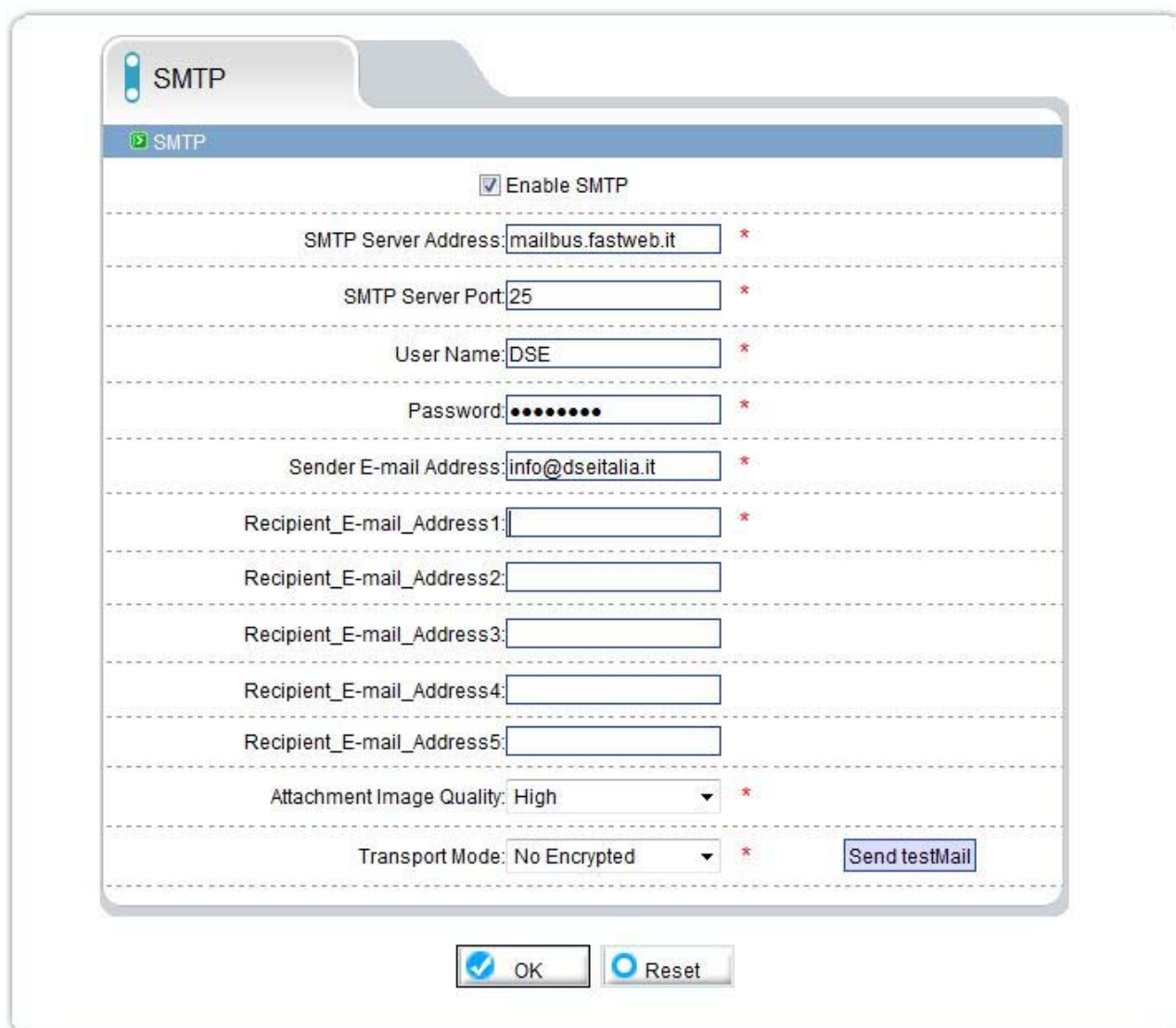
DOMAIN NAME: nome del dominio personale che viene assegnato dal provider DDNS al dispositivo

ACCOUNTS / PASSWORD: autenticazione dell'account per l'accesso al servizio.

SERVICE CENTER / ALARM CENTER

La telecamera è in grado di inviare le segnalazioni di allarme verso il software di controllo NetVMS. In questa sezione si imposta l'indirizzo IP del PC dove si installa il software NetVMS e la porta di comunicazione che di default nel software è la 30004.

SERVICE CENTER / SMTP



Le telecamere RH possono inviare email di allarme in seguito a un evento generato dall'ingresso di allarme o dalla motion detection. All'e-mail viene allegata una foto in formato JPEG scattata nell'istante in cui l'evento ha avuto inizio. In questa scheda si impostano i dati del server SMTP e i destinatari a cui inviare il messaggio (max. 5). Per i parametri da impostare verificare con il proprio provider Internet. Accertarsi inoltre che il provider non impedisca l'invio di email da dispositivi diversi da client di posta con finalità di antispam.

ENABLE SMTP - Abilita l'invio email

SMTP SERVER - Nome del server SMTP che viene utilizzato per l'invio della posta elettronica

SMTP SERVER PORT - Porta utilizzata per l'invio di email (in genere 25)

USER NAME / PASSWORD - Se il server SMTP richiede user name e password per inviare email è possibile inserirli. In genere i provider italiani non richiedono questa autenticazione.

SENDER EMAIL ADDRESS - l'indirizzo mittente che apparirà nell'e-mail inviato dalla

telecamera.

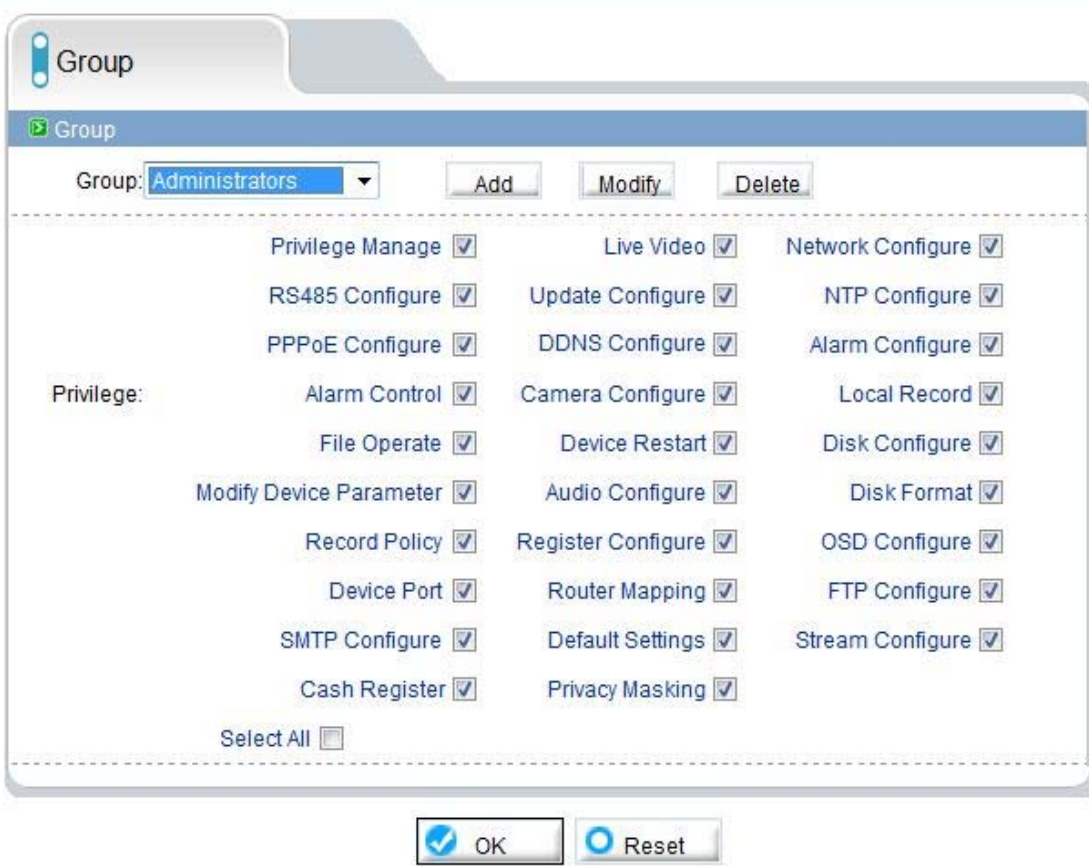
RECIPIENT EMAIL ADDRESS – Max. 5 indirizzi destinatari

ATTACHMENT IMAGE QUALITY - Qualità dell'immagine allegata. A maggior qualità corrisponde maggior dimensione del file e quindi maggior tempo richiesto per l'invio.

TRANSPORT MODE – Le telecamere supportano l'invio di email criptate con codifica SSL e STARTTLS

SEND TEST MAIL - E' possibile inviare un e-mail di prova per verificare il buon funzionamento

PRIVILEGE MANAGER / GROUP



L'accesso alle telecamere è protetto da una procedura di log-in. In questa sezione si impostano dei gruppi di utenti a ciascuno dei quali corrisponde un livello di accesso personalizzato. Esistono già 3 gruppi di utenti di fabbrica.

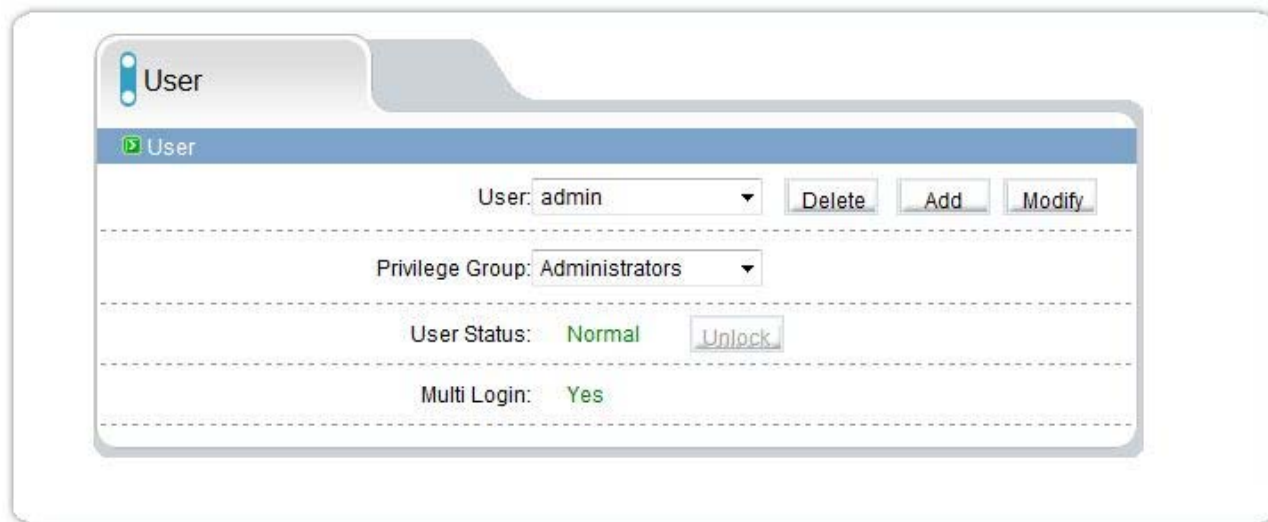
ADMINISTRATOR – Accesso totale a tutte le funzioni. Non si può eliminare

OPERATOR – Accesso a tutte le funzioni escluse quelle di livello amministrativo (modifica codici etc.)

MEDIA USER – Accesso alla sola visualizzazione

E' possibile modificare l'abilitazione dei singoli gruppi e anche crearne di nuovi personalizzati.

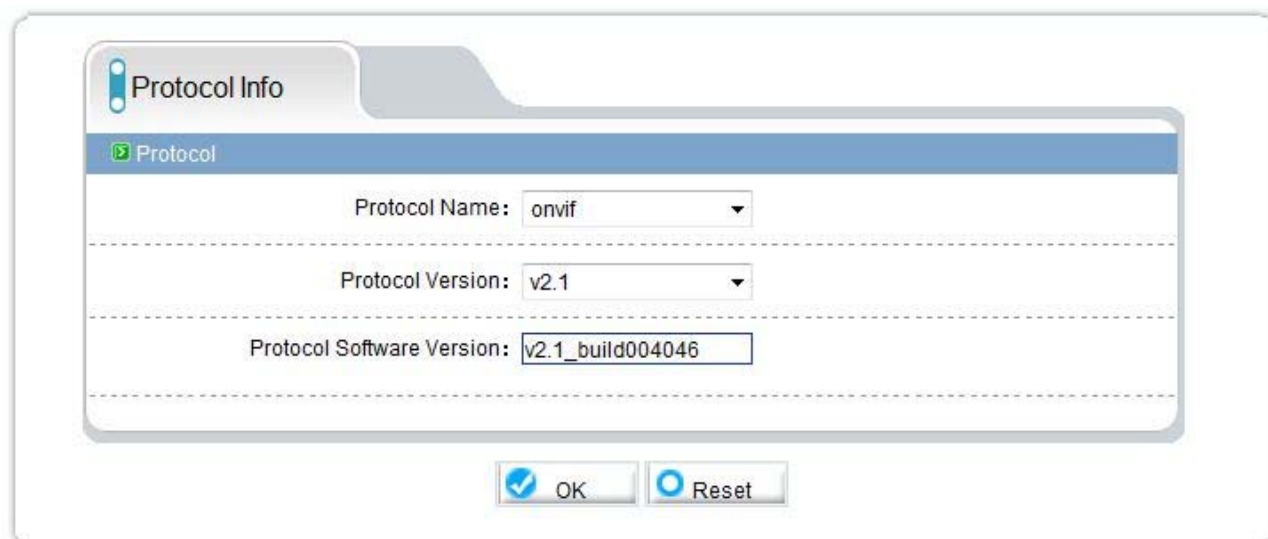
PRIVILEGE MANAGER / USER



The screenshot shows a web interface for user management. At the top, there is a tab labeled 'User'. Below the tab, there is a header bar with a green icon and the word 'User'. The main area contains several fields and buttons: 'User: admin' with a dropdown arrow, 'Delete', 'Add', and 'Modify' buttons; 'Privilege Group: Administrators' with a dropdown arrow; 'User Status: Normal' with an 'Unlock' button; and 'Multi Login: Yes'.

In questa pagina si creano gli utenti che possono accedere alla telecamera utilizzando i pulsanti ADD, MODIFY, DELETE. Ogni utente si può abbinare a un gruppo che determina il suo livello di accesso alla telecamera. L'opzione MULTI LOG-IN permette all'utente di loggarsi contemporaneamente da più postazioni (client) contemporaneamente.

PROTOCOL



The screenshot shows a web interface for protocol configuration. At the top, there is a tab labeled 'Protocol Info'. Below the tab, there is a header bar with a green icon and the word 'Protocol'. The main area contains three fields: 'Protocol Name: onvif' with a dropdown arrow, 'Protocol Version: v2.1' with a dropdown arrow, and 'Protocol Software Version: v2.1_build004046' with a text input field. At the bottom, there are two buttons: 'OK' with a blue checkmark icon and 'Reset' with a blue circular arrow icon.

Questa finestra definisce il protocollo utilizzato dalla telecamera nel colloquio con i client. Le telecamere RH usano il protocollo ONVIF che si è affermato come standard universale nel mondo delle telecamere IP. La piena integrazione ONVIF permette di usare le telecamere RH con la maggioranza delle piattaforme software per la registrazione e NVR in commercio. La versione ONVIF più aggiornata al momento della pubblicazione di questo manuale è 2.1.

PROTOCOL / SECURITY



Il protocollo ONVIF prevede la possibilità di utilizzare come opzione di sicurezza la verifica dell'utente.

DEVICE RESTART

Questa finestra permette di riavviare la telecamera

DEFAULT SETTING

Questa finestra permette di ripristinare i parametri di fabbrica.

Accesso con client RTSP

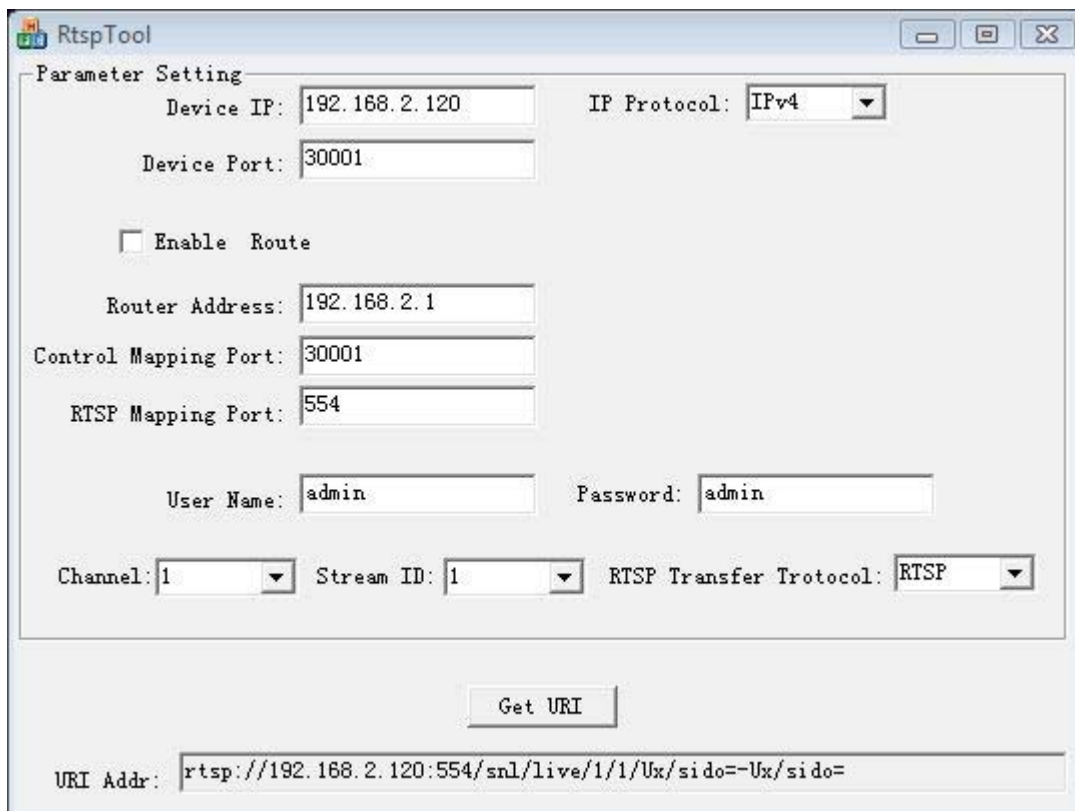
E' possibile ricevere il flusso video RTSP della telecamera senza utilizzare il browser, ma direttamente con un player RTSP come REAL PLAYER, QUICKTIME, VLC etc.

Ovviamente questo tipo di accesso permette la sola visione dell'immagine live, senza poter accedere a nessun tipo di comando.

RTSP TOOL

Per conoscere l'indirizzo esatto da inserire nel lettore si utilizza un programma di utilità contenuto nel CD allegato alla telecamera. RTSP TOOL non richiede installazione e la cartella che lo contiene può essere facilmente copiata sul desktop o su una chiavetta per utilizzare il programma comodamente.

Esplorare il contenuto del CD e lanciare il programma RTSPTOOL



Inserire l'indirizzo IP della telecamera nella casella DEVICE IP e premere GET URL

Apparirà nella casella in basso l'indirizzo completo RTSP da inserire nel lettore.

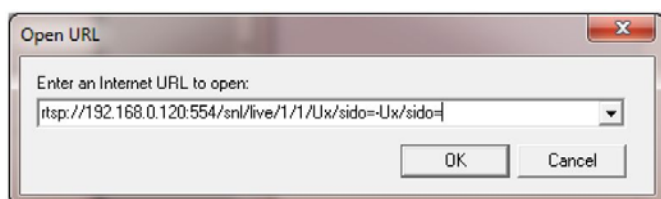
LETTORE RTSP

A titolo esemplificativo riportiamo come operare utilizzando il player QUICKTIME gratuitamente scaricabile in rete. Analogamente si agirà con altri lettori RTSP.

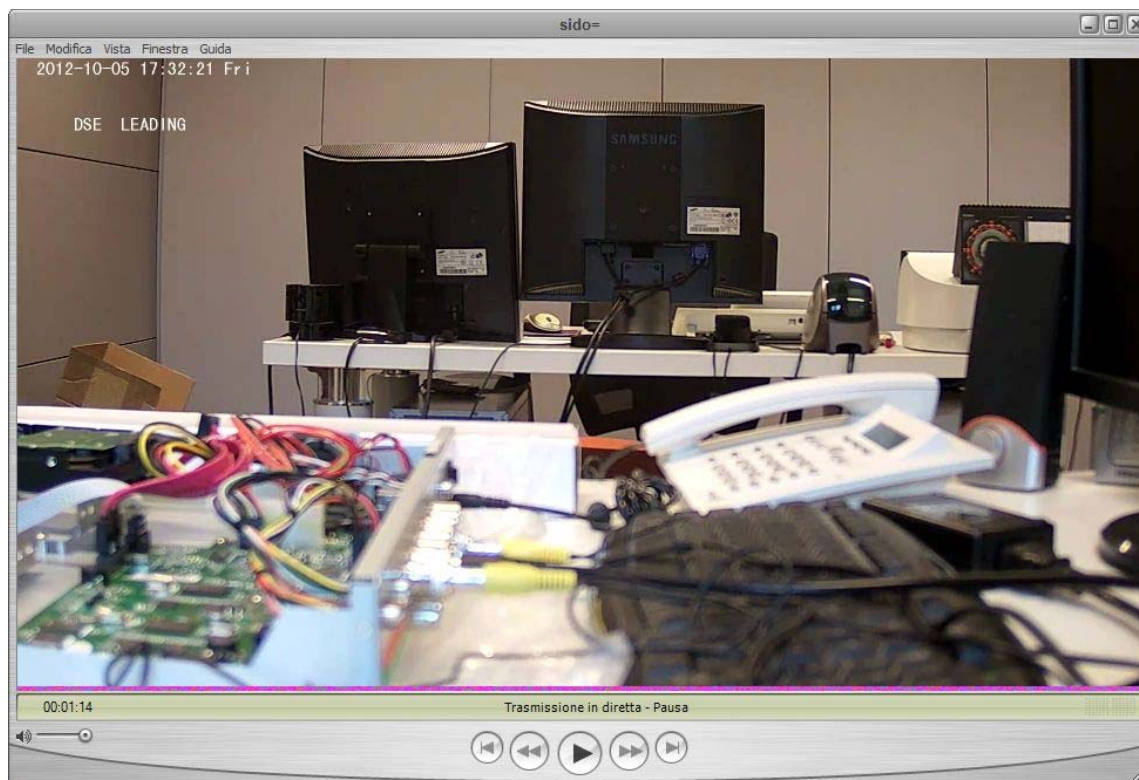
- Selezionare il comando APRI URL



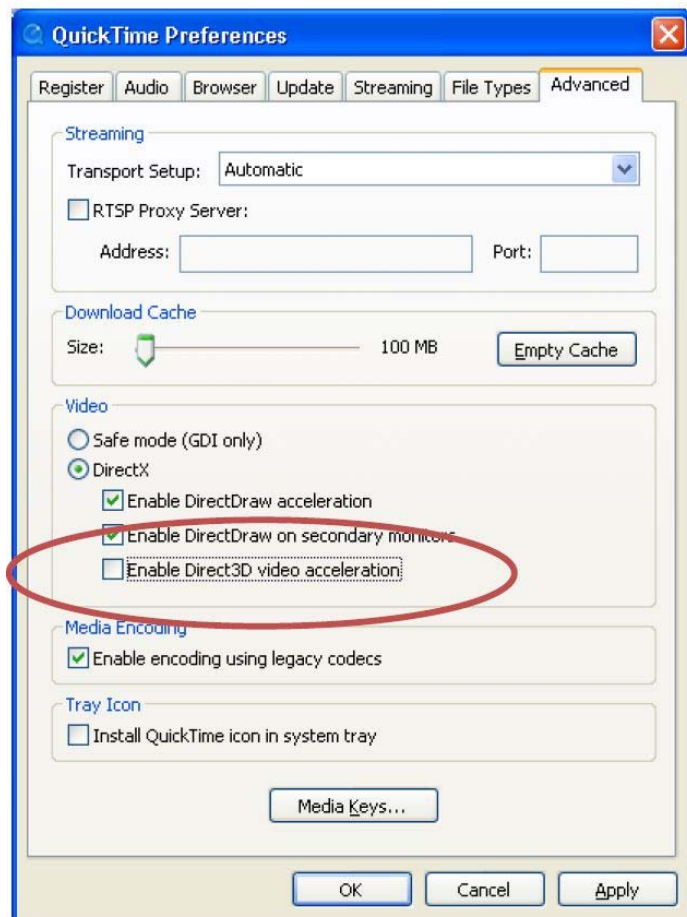
- Digitare l'indirizzo ottenuto con RTSP TOOL



- Si avvia lo streaming RTSP direttamente dalla telecamera

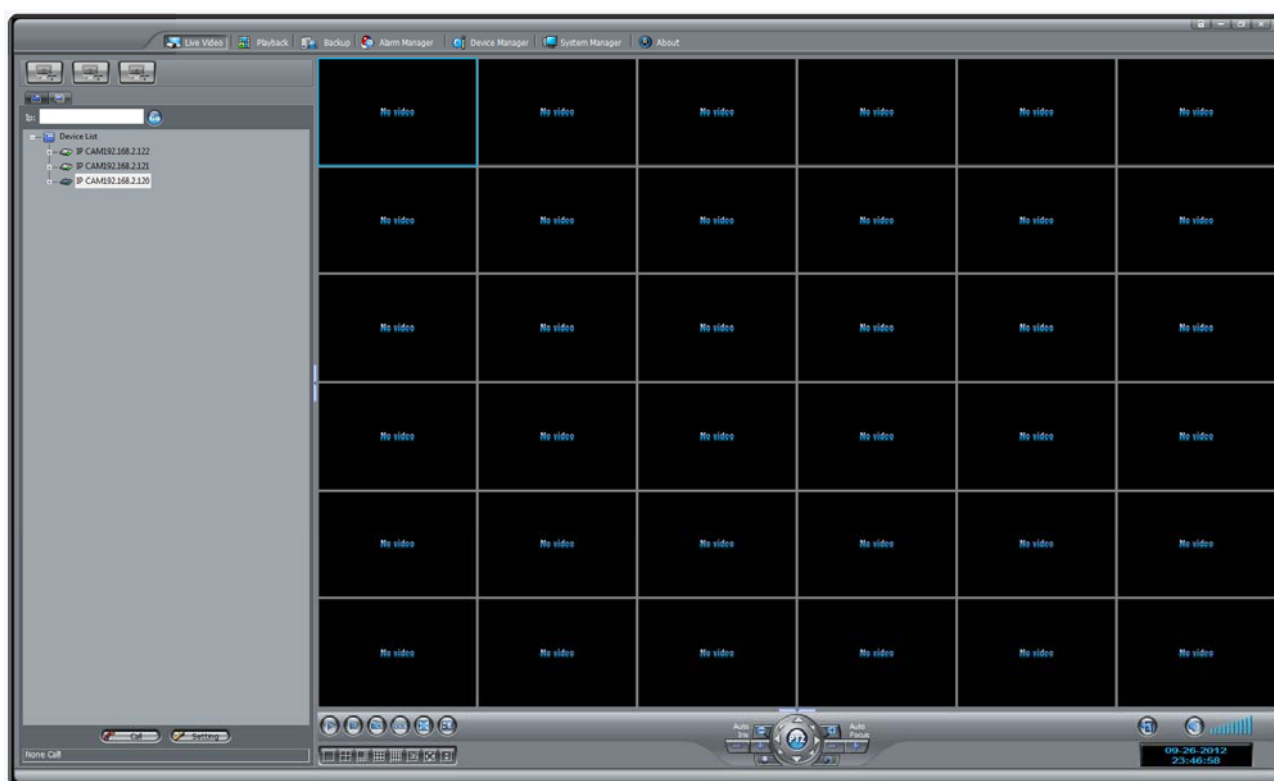


In caso di mancato avvio della riproduzione verificare di aver disabilitato l'accelerazione DIRECT3D nelle opzioni avanzate.



Accesso con NetVMS

Le telecamere serie RH sono fornite di un software per windows per la visualizzazione e registrazione delle telecamere da computer. Il programma NetVMS è contenuto nel CD in dotazione e può essere installato anche su più di un PC liberamente. NetVMS è un software molto potente e configurabile. Ad esso è dedicato un manuale specifico sempre contenuto nel CD allegato alla telecamera.



Accesso con software di terze parti

Se l'applicazione richiede particolari analisi software non gestibili dal software NetVMS oppure è necessario far coesistere telecamere IP serie RH con telecamere di altri costruttori è il caso di valutare l'acquisto di un software NVR multiprotocollo. Le telecamere serie RH si possono integrare con qualsiasi piattaforma software in grado di accettare il protocollo standard internazionale ONVIF.



Si tratta di un protocollo universale che al momento dell'edizione di questo manuale è giunto alla versione 2.1. Tutte le telecamere serie RH supportano il protocollo ONVIF 2.1

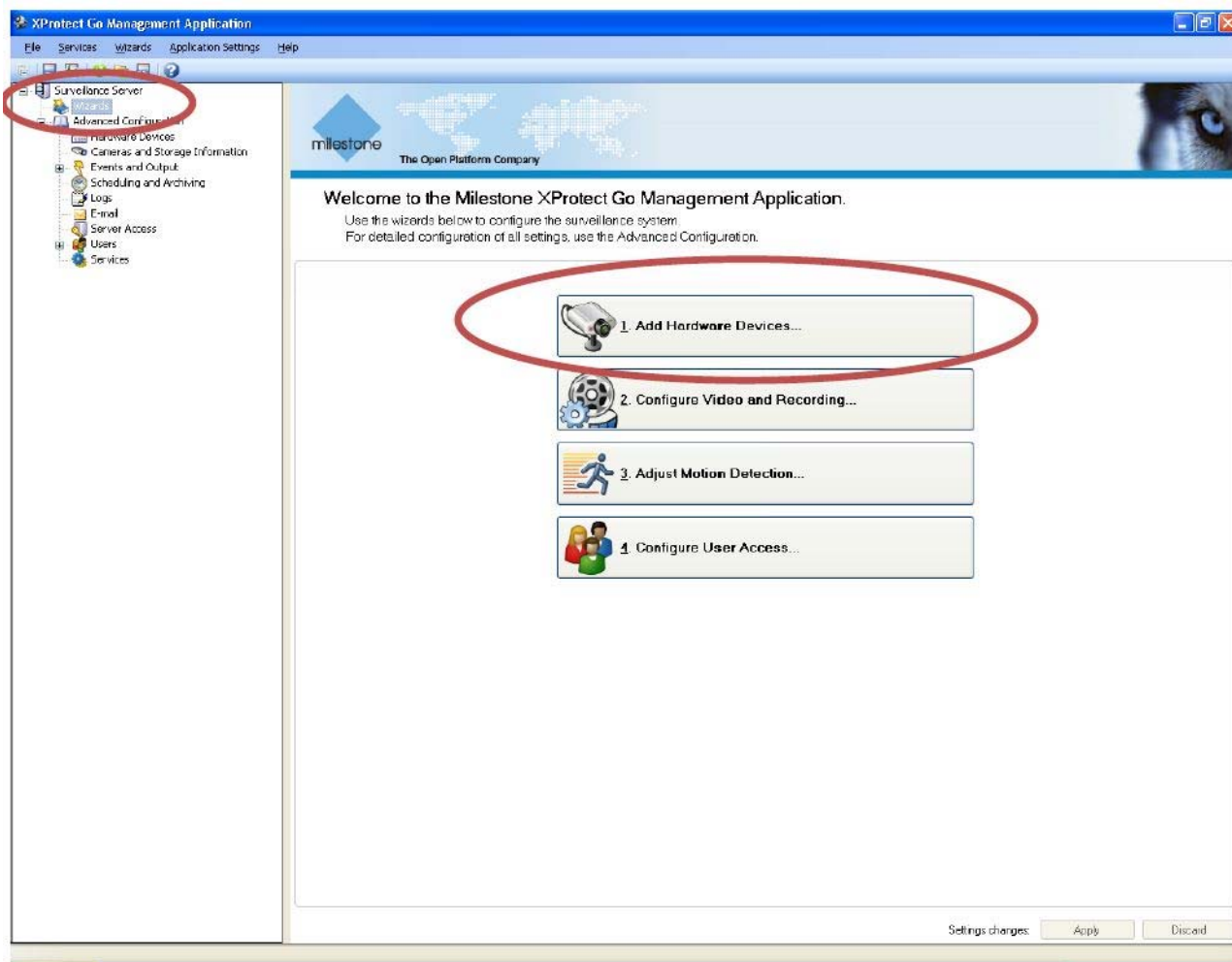
Grazie a questo standard è possibile integrare facilmente le telecamere serie RH in pochi passaggi. Di seguito, a titolo di esempio, spieghiamo come integrare le telecamere serie RH nel programma MILESTONE, uno fra i più importanti software NVR in commercio. Analogamente si può procedere con piattaforme di altri costruttori

MILESTONE XPROTECT

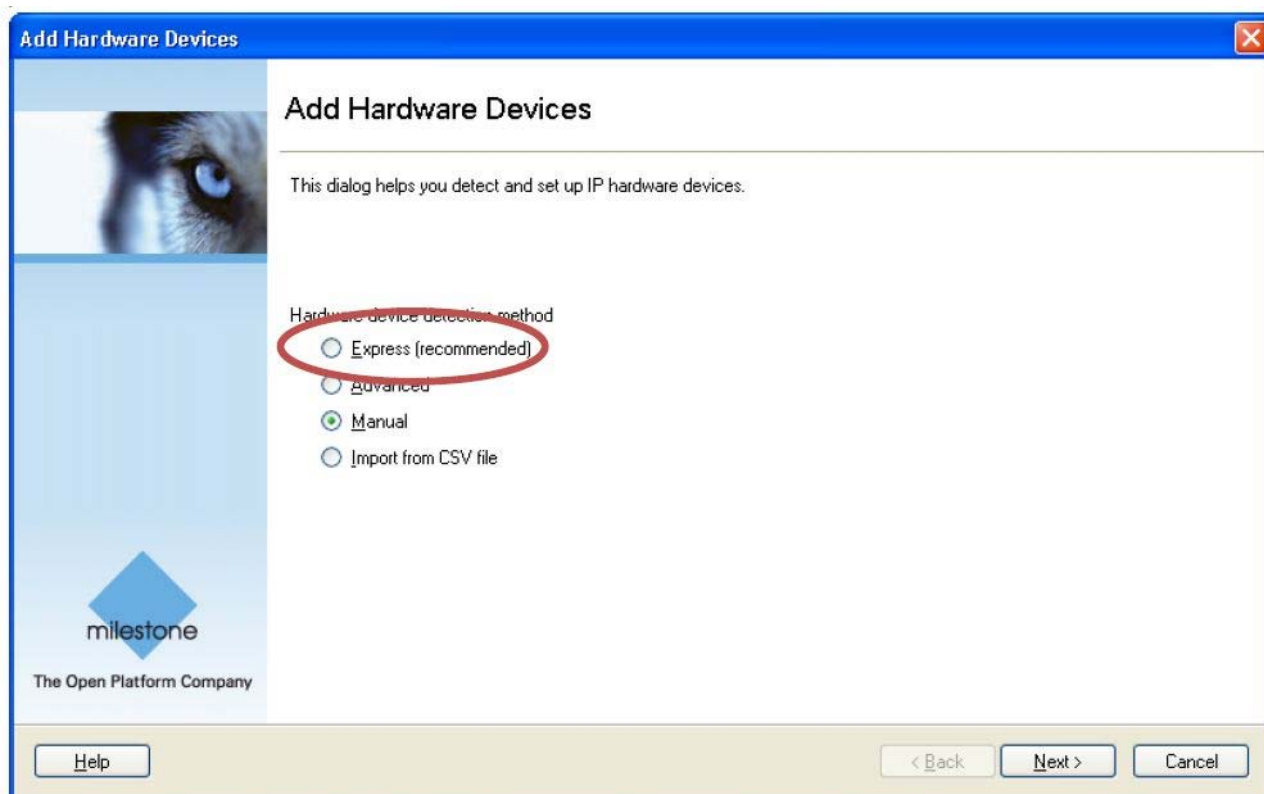
Milestone offre un programma NVR gratuito chiamato XProtect scaricabile liberamente online dal sito www.milestonesys.com/downloads. Esso è in grado di gestire fino a 8 telecamera e ha molte limitazioni rispetto alle versioni più avanzate, tuttavia lo prenderemo ad esempio per l'integrazione delle telecamere RH. Si procede in modo analogo con le altre versioni o con software di altri costruttori.

Quanto segue non intende assolutamente fornire istruzioni sull'utilizzo del software Milestone, azienda con il quale il nostro prodotto non ha alcun tipo di relazione, ma semplicemente fornire un esempio all'utilizzatore che si trovi a dover fare questa integrazione.

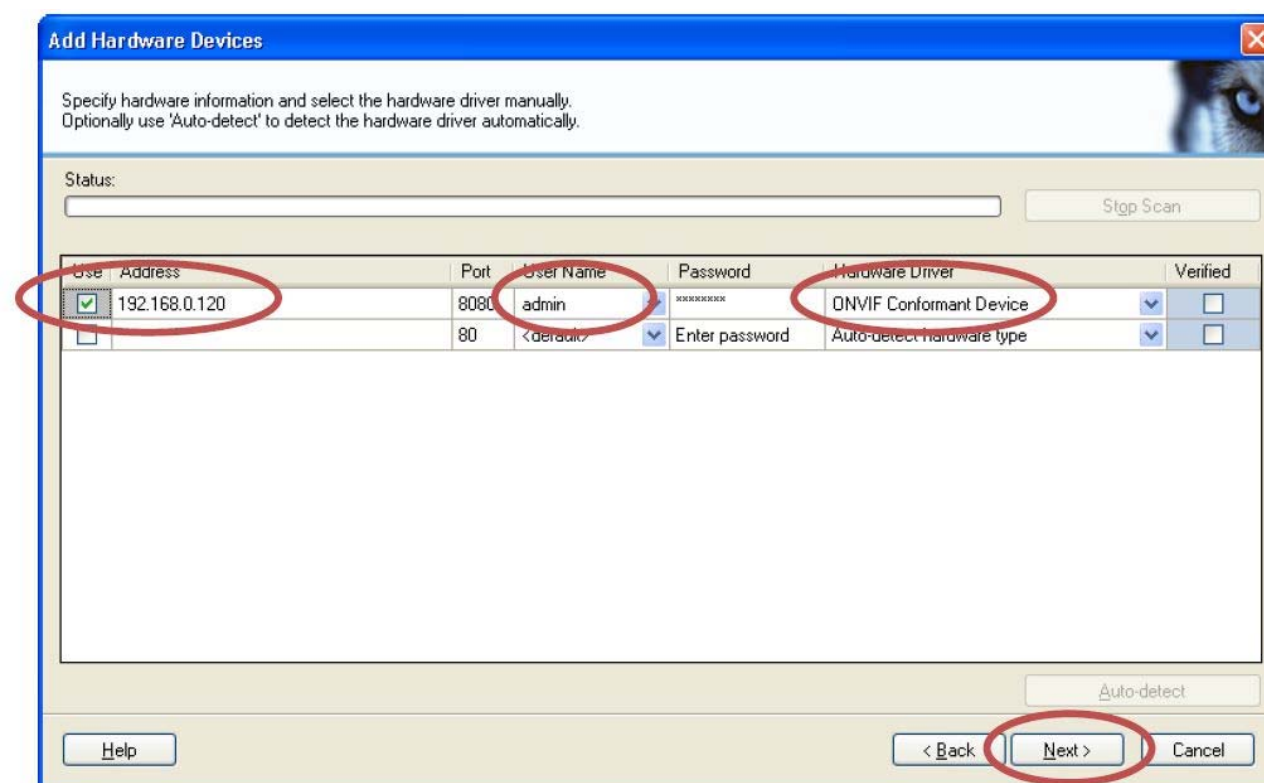
- Cliccare WIZARDS nell'albero a sinistra e ADD HARDWARE DEVICE per aggiungere la telecamera



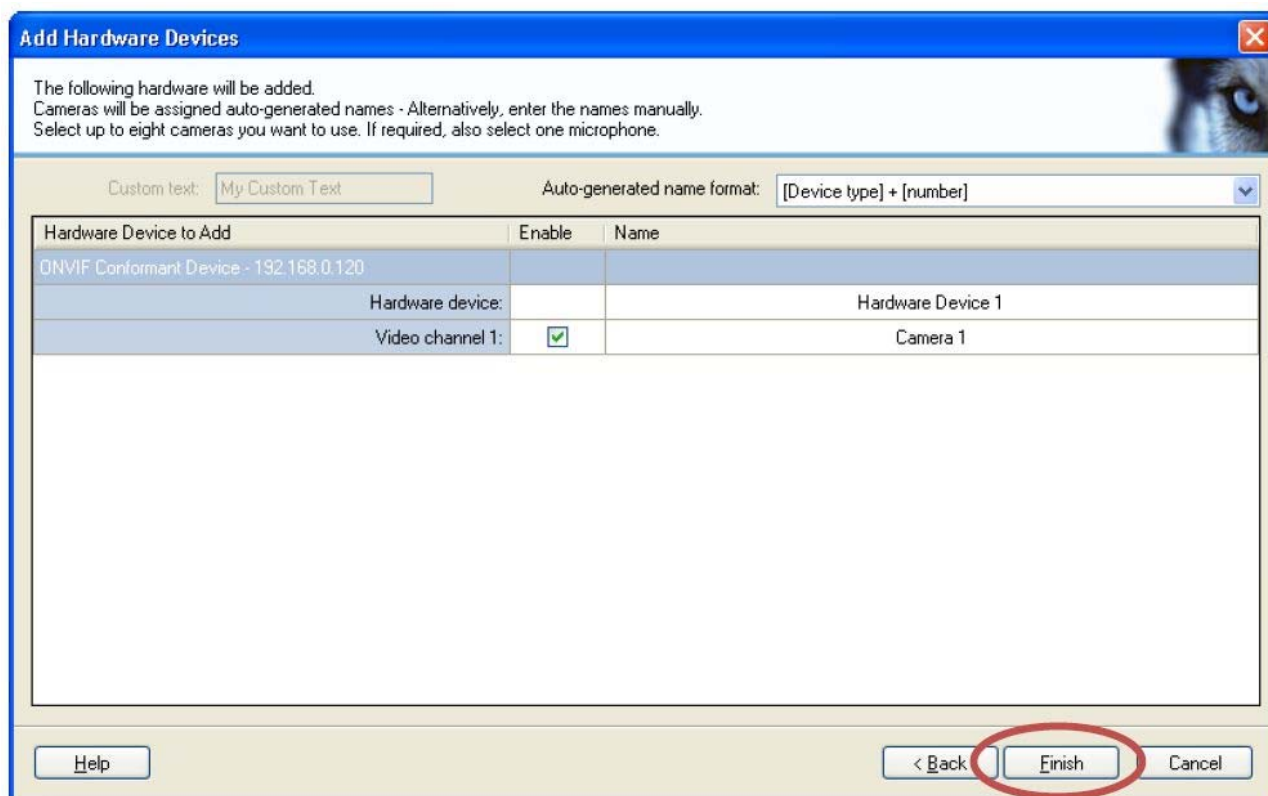
- Scegliere il metodo di rilevazione EXPRESS. Milestone rileverà tutte le telecamere in rete con protocollo ONVIF



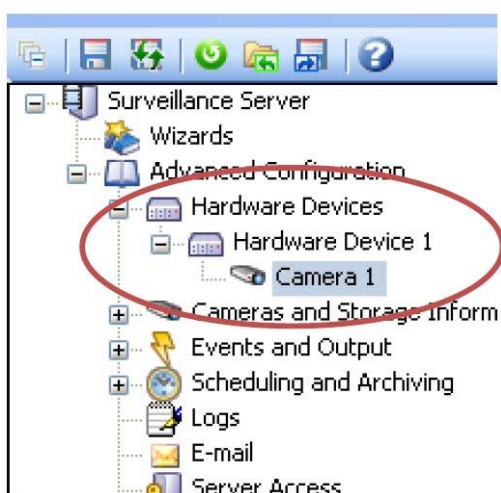
- Selezionare la telecamera e indicare le credenziali di accesso (default admin/admin)



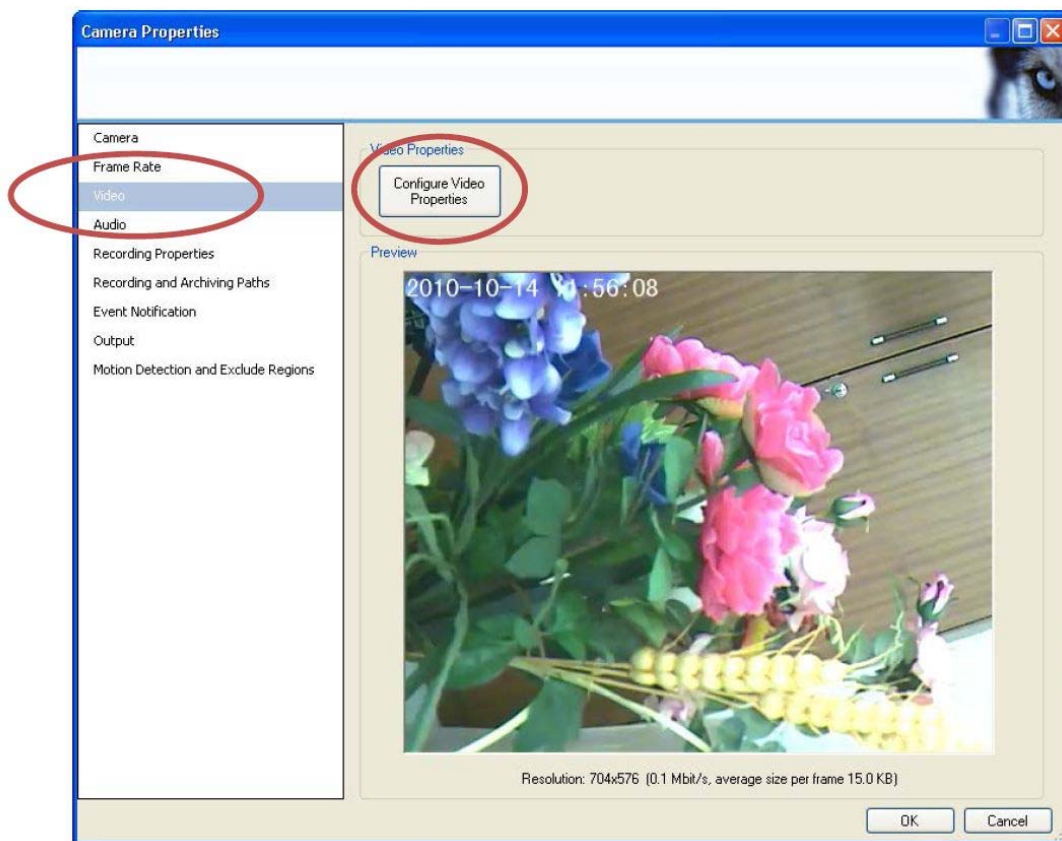
- Cliccare NEXT per proseguire



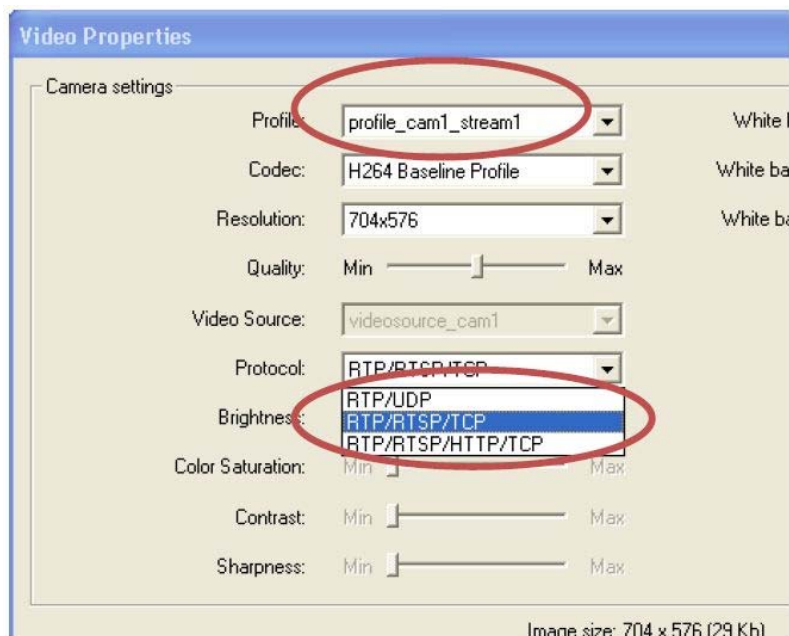
- Cliccare FINISH per incorporare la telecamera nel programma milestone
- Una volta terminata la connessione con la telecamera occorrono alcuni ulteriori settaggi nella configurazione
- Fare click con il tasto destro sull'icona della telecamera



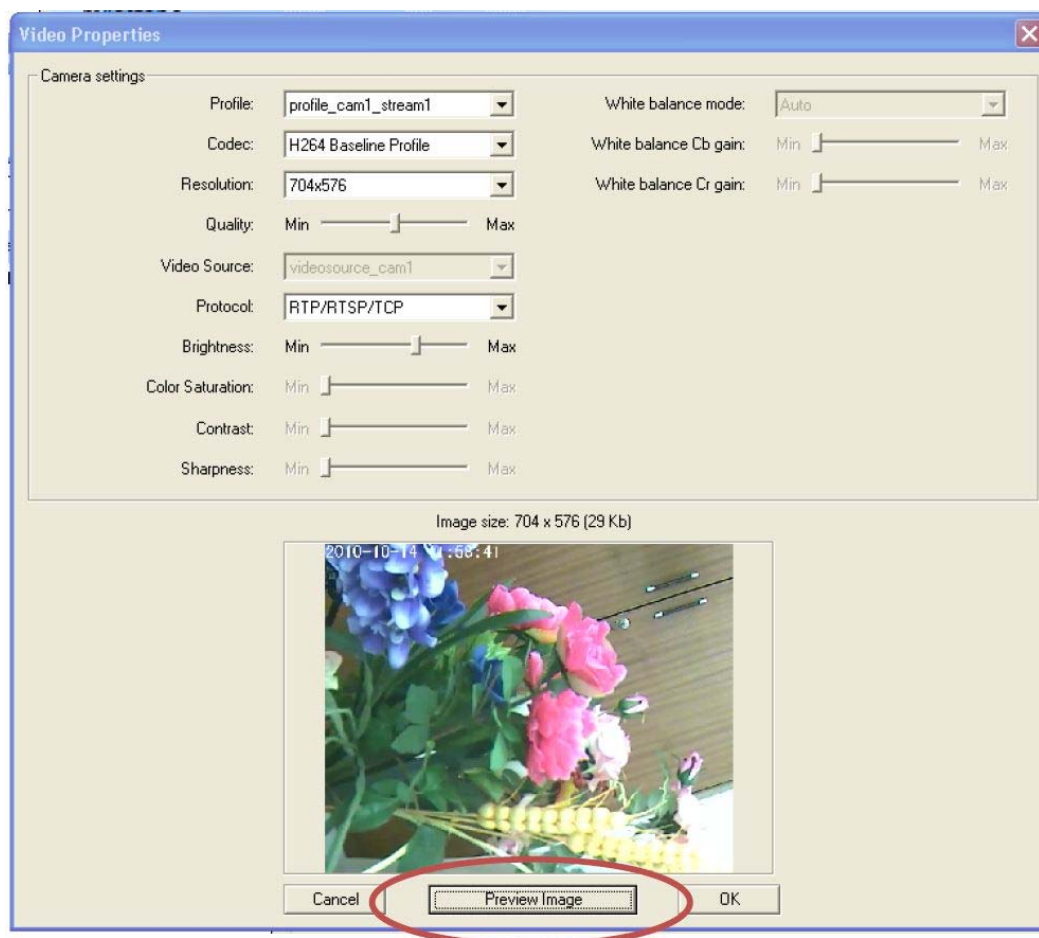
- Si apre il pannello delle proprietà della telecamera



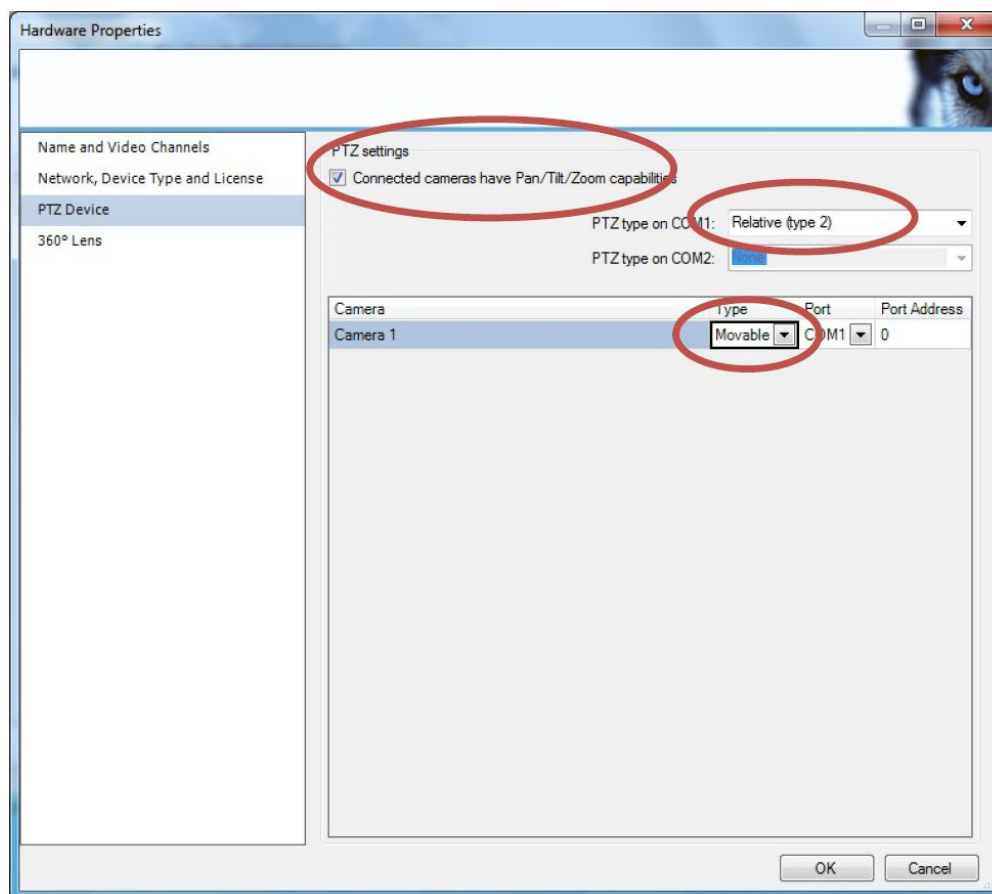
- Scegliere VIDEO/CONFIGURE VIDEO PROPERTIES



- Selezionare lo stream da utilizzare e il protocollo RTP/RTSP/TCP
- Cliccare PREVIEW IMAGE per testare la visione live

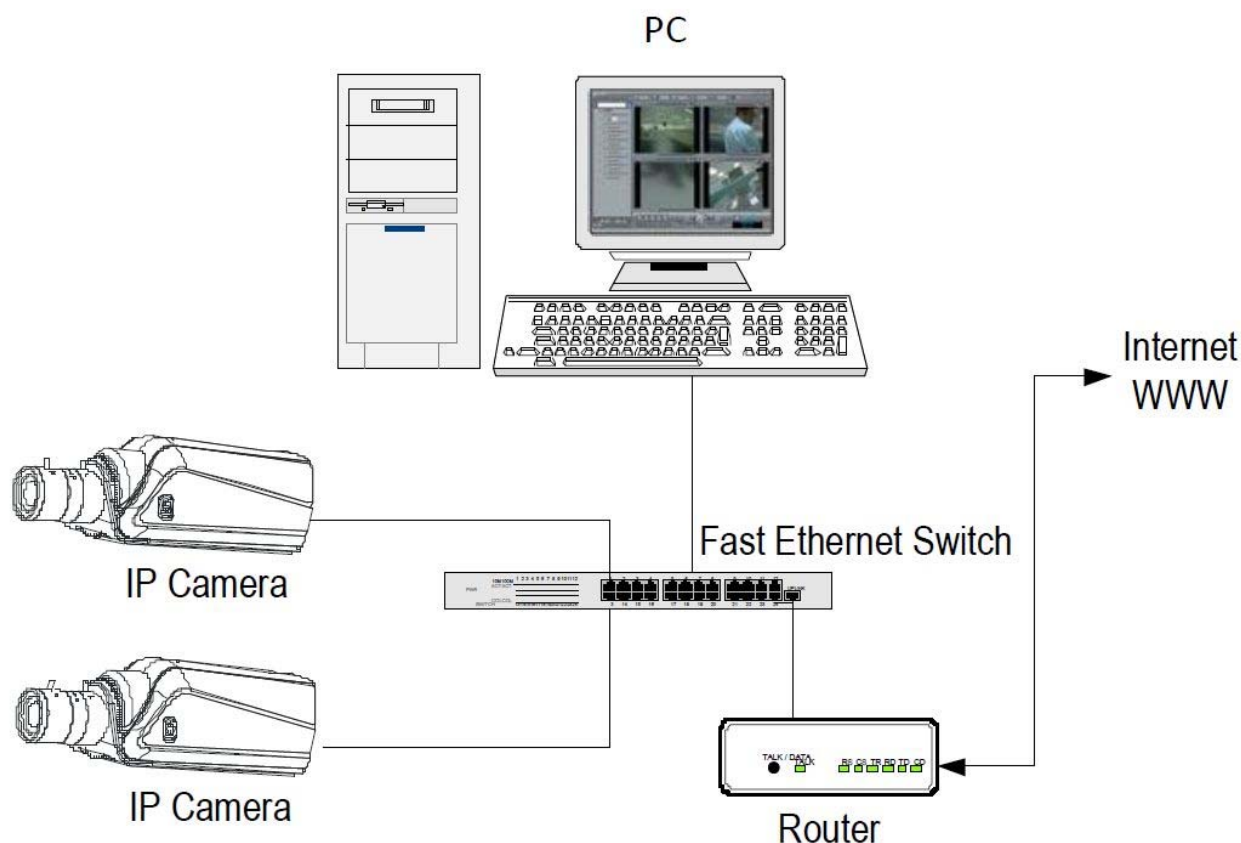


- PTZ – Se la telecamera è dotata di brandeggio (al momento della pubblicazione di questo manuale non ancora disponibile) occorre impostare la telecamera come MOVABLE e il tipo di PTZ: Relative (type 2)



Accesso da web tramite router

Un impianto di telecamere IP è spesso posto all'interno di una rete LAN collegata a Internet tramite un router come nel seguente schema



Se lavoriamo sul PC interno alla rete gli indirizzi delle telecamere (in genere del tipo 192.168.XXX.XXX) sono direttamente raggiungibili sia tramite browser che con software come NetVMS. Se invece vogliamo stabilire la connessione via Internet da un PC posto in altra sede gli indirizzi interni della rete non saranno più raggiungibili e l'unico indirizzo IP visibile sarà quello che il nostro router avrà dal lato WAN ossia verso il mondo esterno di Internet.

Questo indirizzo è assegnato dal provider (ISP). E' consigliabile ottenere dal provider un indirizzo fisso ad ogni connessione. Se non vi è la possibilità è necessario ricorrere a servizi DDNS (vedi sopra).

Tuttavia non è sufficiente digitare nel browser l'indirizzo IP del router lato wan per potersi collegare alle telecamere. Il router infatti funge da filtro e lascia cadere ogni chiamata esterna a cui non sia prima corrisposta una chiamata dall'interno della rete. Per evitare questo è necessario inserire all'interno del router delle istruzioni di direccionamento porte che a seconda dei costruttori

possono essere chiamate PORT FORWARDING, PORT MAPPING, NAT etc.

In pratica occorre istruire il router in modo che diriga le chiamate in arrivo dall'esterno su determinate porte, verso l'indirizzo IP interno alla rete delle telecamere.

Le porte che occorre mappare sono le seguenti

- **PORTA HTTP:** Di default 80. Le telecamere utilizzano questa porta per dialogare con i browser come IE, Chrome etc. I browser come Internet Explorer utilizzano la porta 80 per chiamare un dominio. Se nella barra indirizzi del browser si scrive: `http://212.12.34.201` la porta chiamata sarà la 80. Se nella configurazione della telecamera si imposta una porta HTTP diversa (ad es. 81) nel browser occorrerà specificare la porta dopo l'indirizzo inserendo ":" come separazione (ad es. `http://212.12.34.201:81`).
- **PORTA VIDEO/DATI:** Di default 30001 utilizzata dalla telecamera per dialogare con il software NetVMS
- **PORTA RTSP:** Di default 554 utilizzata dalla telecamera per l'invio del video verso software con protocollo ONVIF oppure verso client RTSP come VLC, Real Player etc..
- **PORTA RTMP:** Di default 8080 utilizzata dalla telecamera per l'utilizzo della tecnologia FLASH

Di conseguenza le porte da mappare in base al client utilizzato sono:

- **BROWSER** (IE, CHROME, etc.) : HTTP (80) + RTMP (8080)
- **NetVMS:** DATI/VIDEO (30001)
- **DISPOSITIVI MOBILI** (ANDROID, IPHONE, IPAD): DATI/VIDEO (30001)
- **SOFTWARE NVR ONVIF:** RTSP (554) + HTTP (80)
- **CLIENT RTSP** (REAL PLAYER, VLC etc.): RTSP (554)

Nella programmazione del router è necessario dirigere le chiamate esterne in arrivo su queste 4 porte verso l'indirizzo interno della telecamera.

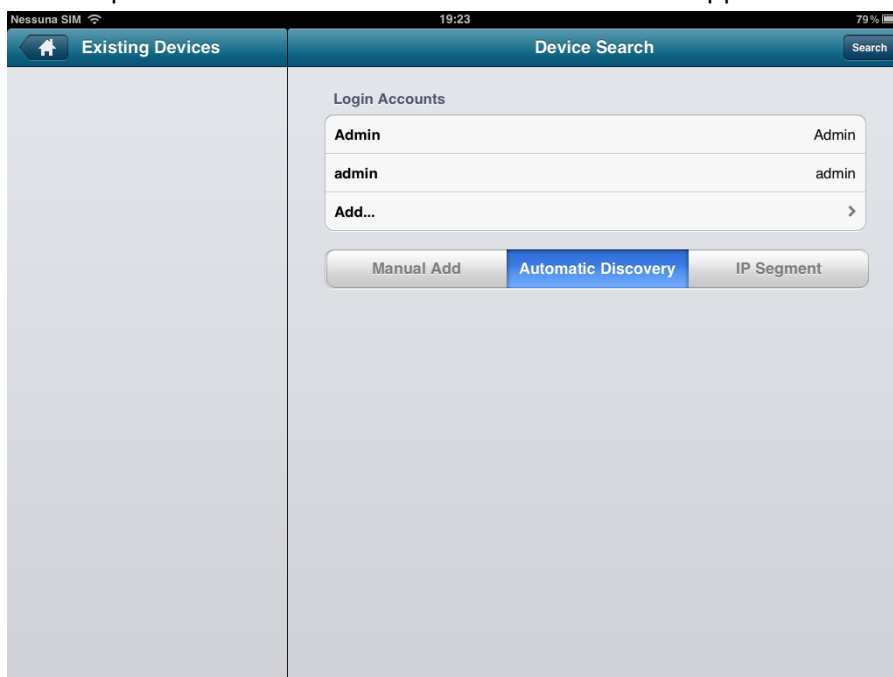
Se dietro al router risiedono più di una telecamera occorre assegnare ad ognuna di loro una porta HTTP diversa. Dal browser si deciderà quale telecamera vedere precisando la porta chiamata.

Accesso con iPhone e iPad

E' possibile visualizzare e anche configurare le telecamere RH via iPhone/iPad.

E' disponibile su APPLE STORE l'applicazione gratuita **DSE SmartLive** da scaricare e installare sul dispositivo.

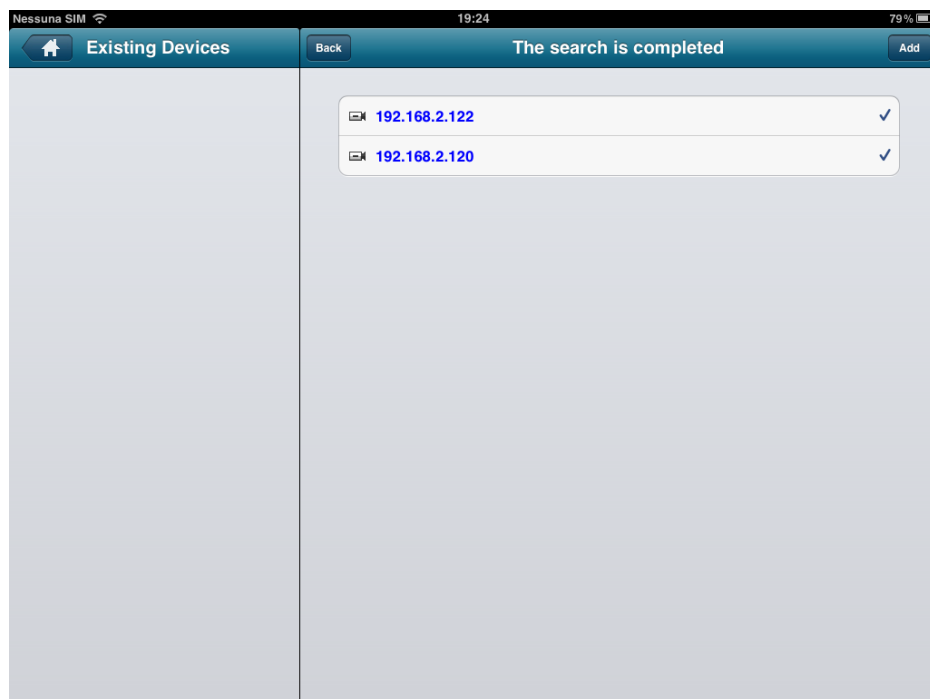
Ecco la prima schermata di avvio. Per comodità è rappresentata la versione per iPad.



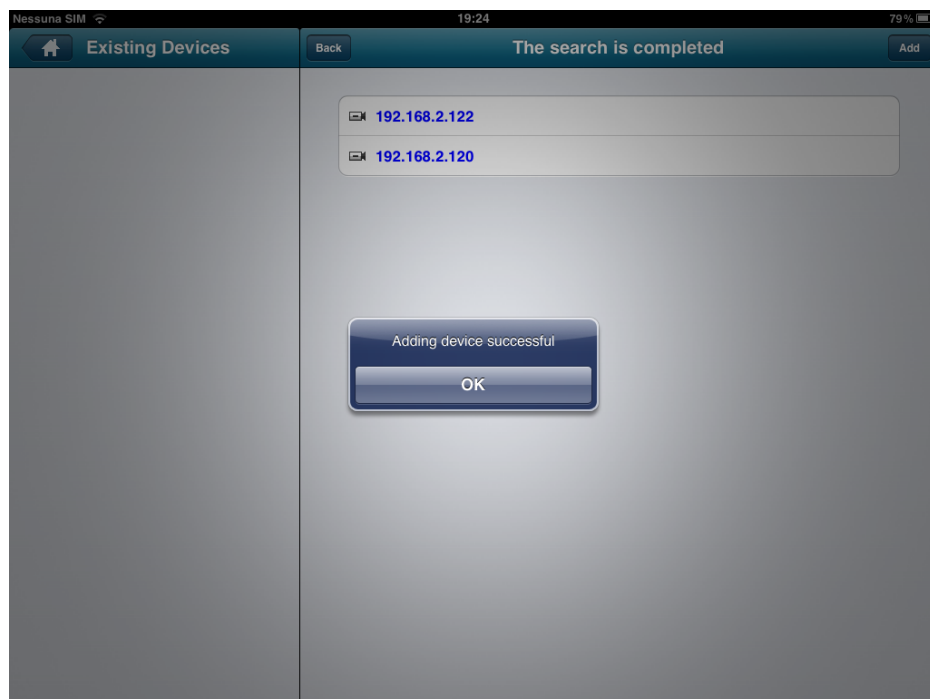
Come prima cosa occorre configurare gli indirizzi delle telecamere a cui collegarsi. Per configurare telecamere su rete locale conviene utilizzare la funzione AUTOMATIC DISCOVERY e premere SEARCH per ricercare tutte le telecamere presenti in rete. E' anche disponibile una modalità di inserimento manuale MANUAL ADD per inserire manualmente telecamere da raggiungere tramite internet su altre reti.



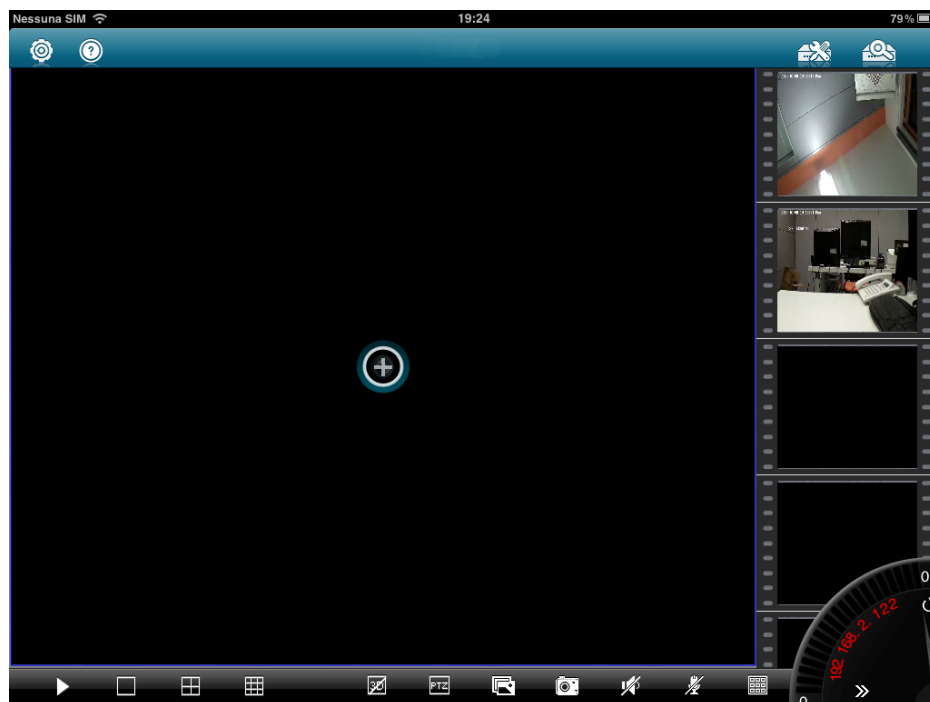
Selezionare le telecamere che si desiderano raggiungere con il dispositivo



Premere il pulsante ADD per aggiungere le telecamere



Con il pulsante EXISTING DEVICE tornare alla finestra principale



Trascinare l'anteprima della telecamera a destra nel riquadro centrale per avviare lo streaming. Con il pulsante in basso a destra è possibile anche chiudere la barra delle anteprime delle telecamere. La barra delle anteprime, così come la gestione della visione di più telecamere a schermo, è possibile solo con iPad e non con i telefoni per lo schermo troppo piccolo.

MANUALE UTENTE

TELECAMERE IP H.264 FULLHD 1080P



Pagina: 78



Controlli disponibili:



Divisione schermo. E' possibile suddividere lo schermo in 1,4 o 9 quadranti per vedere più telecamere contemporaneamente a schermo. I controlli seguenti sono disponibili nella visione di singola telecamera



- 3D – Posizionamento 3D predisposto per telecamere speed dome
- PTZ – Controllo spostamenti predisposto per telecamere speed dome
- SENSOR SETTING – Si accede a tutte le impostazioni interne del sensore della telecamera
- SNAPSHOT – Si può scattare una fotografia dell'immagine a schermo
- AUDIO – Abilita la riproduzione dell'audio sul dispositivo
- MICROFONO – Abilita il microfono per parlare con chi è di fronte alla telecamera
- ON-LINE – Finestra che mostra le telecamere ON-LINE fra quelle configurate
- ANTEPRIMA TELECAMERE – Apre la sidebar con le miniature delle telecamere.



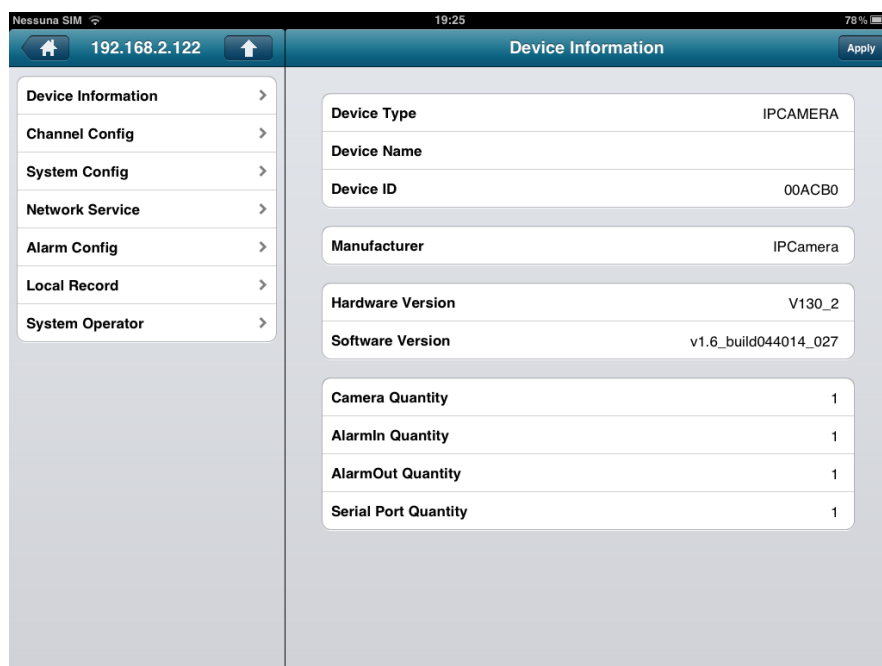
Accede all'ambiente di ricerca telecamere per aggiungere nuovi apparecchi



Accede alla finestra di configurazione della telecamera



Cliccare l'icona a fianco della telecamera che si desidera configurare



Dove è possibile configurare dal dispositivo portatile tutte le funzioni della telecamera.

Accesso con Android

E' possibile visualizzare e anche configurare le telecamere RH con dispositivi mobili muniti di sistema operativo ANDROID come Samsung Galaxy e molti altri.

E' disponibile su GOOGLE PLAY l'applicazione gratuita **DSE SmartLive** da scaricare e installare sul dispositivo.

Le funzioni sono analoghe a quelle appena viste per l'app per iPhone.

Sviluppatori software

La gamma di telecamere IP RH è pensata per gli sviluppatori che desiderano integrare l'hardware in proprie applicazioni. SDK completi per Windows e Linux sono disponibili su richiesta. Contattare nostro servizio tecnico.

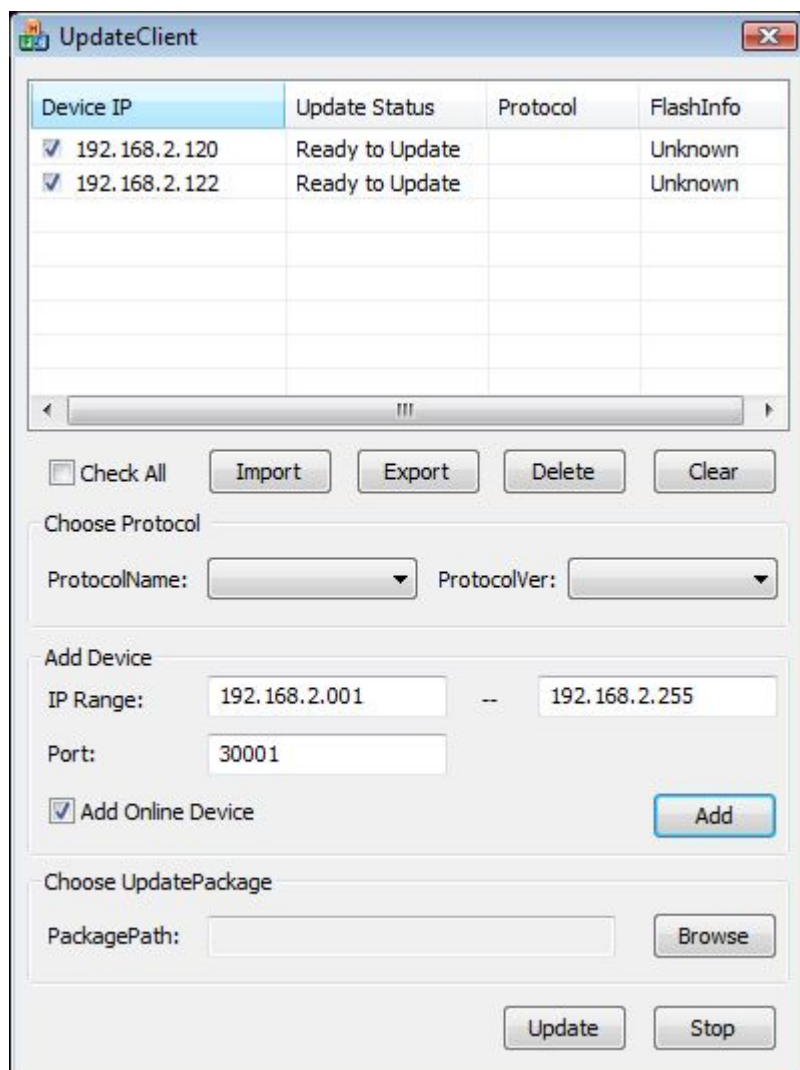
Aggiornamento firmware

L'operazione di aggiornamento del firmware delle telecamere è potenzialmente pericolosa perché se non dovesse andare a buon fine può portare all'impossibilità di utilizzo della telecamera. Si raccomanda pertanto di procedere all'aggiornamento solo per eliminare precise cause di malfunzionamento e su indicazione del nostro servizio tecnico.

L'aggiornamento firmware delle telecamere si effettua a mezzo di una utility che è inclusa nel CD allegato alla telecamera. Questo programma permette di aggiornare il firmware di tutte le telecamere contemporaneamente. E' necessario procurarsi preventivamente il file di aggiornamento firmware seguendo le istruzioni del servizio tecnico. Avviare il programma UPDATE CLIENT che è già fornito in una cartella contenete tutti i file necessari e non richiede installazione. E' possibile copiare la cartella sul proprio Hard Disk oppure su una chiavetta per eseguirlo facilmente su qualsiasi PC.

Reset parametri di fabbrica

Per ripristinare i parametri di fabbrica delle telecamere tenere premuto per 20 secondi il pulsante di reset a bordo.



Selezionare ADD ON LINE DEVICE e definire l'intervallo DA..A in cui ricercare l'indirizzo IP delle telecamere da aggiornare. Cliccare ADD: il programma elencherà nella finestra in alto tutte le telecamere presenti in rete.

Spuntare le telecamere che richiedono aggiornamento.

Cliccare BROWSE per ricercare nel proprio hard disk il file di aggiornamento. Infine cliccare UPDATE per avviare l'aggiornamento di tutte le telecamere selezionate. Attendere il termine dell'operazione senza assolutamente spegnere le telecamere o il PC durante la procedura.